

PART-TIME 978 possibilità per gli studenti del Federico II

Nasce Ingegneria Edile-Architettura, unico Corso nel Mezzogiorno



ELEZIONI
Giurisprudenza,
Rusciano
primo candidato
alla
Presidenza



UN SIPARIETTO UNIVERSITARIO

*Raccomandazione
o scherzo
di Carnevale?*

SICSI, un decreto getta nel panico 800 laureati

Requisiti minimi e Corsi di Laurea a rischio

Economia: corsi di recupero per i fuoricorso

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

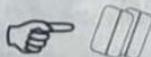
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



AL CINEMA CON LO SCONTO
ALL'INTERNO IL TAGLIANDO

ATTENZIONE

**PROBLEMI CON
GLI ESAMI?**

**Difficoltà nel
ricordare dati,
leggi o formule?**

**Vuoi imparare a
leggere libri
velocemente?**

**Metodo di studio
poco produttivo?**

**GRATUITAMENTE
prova le tecniche di
PRO MEMORIA**

e tutto sarà più
facile e veloce.

INFORMAZIONI A PAGINA 9

PROCESSORE

800Mhz

MEMORIA

64/256 mb

CACHE

L2 128 kb

SCHERMO

14,1" TFT

DISCO FISSO

15 GB

CD-ROM

di serie

MODEM/FAX

56 bps

PESO

2,7 kg

GARANZIA

1 anno

NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI



a partire da
euro 11,36+iva al giorno

ThinkPad IBM
A22 Series



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx



IL TACCUINO

ECONOMIA. Martine Abdal-ah-Pretceille, docente all'Università di Parigi VIII e III, sarà a Napoli per una serie di conferenze. L'organizzazione è promossa dalla cattedra di francese della Facoltà di Economia, titolata dalla professoressa **Maria Rosaria Ansalone** con la collaborazione dell'Istituto Grenoble. **"Communication interculturale: du cliché à l'énigme"** e **"Diversité culturelle, multiculturalisme et management"**: i titoli dei due incontri che si svolgeranno, rispettivamente, presso il Grenoble (via Crispi, 86; ore 16.30) ed il Complesso di Monte Sant'Angelo

(Centro Congressi, ore 10.30) il 7 e 8 marzo.

ORIENTALE. Conferenza del prof. **Pierre Briant** (Collège de France, Parigi) su **"La constitution d'une base de données documentaires achéménides sur internet: présentation du site www.achemenet.com"**, nell'ambito del dottorato di ricerca **"Vicino Oriente Antico"**. Si terrà il 5 marzo alle ore 11,00, (Aula D del Cila, piazza Bovio 22).

-Il Dipartimento di Studi Asiatici ha commemorato il prof. **Maurizio Taddei**, il 27 febbraio, in occasione della presentazione dei volumi *South Asian*

Archaeology 1997 e *Angelo De Gubernatis. Europa e Oriente nell'Italia umbertina- Vol. IV*. Hanno ricordato la figura del docente prematuramente scomparso: **Bridget Allchin**, Segretario Generale del South Asian Archaeology, ed i professori **Bruno D'Agostino**, **Adriano Rossi**, **Giovanni Verardi**.

- Nell'ambito del corso di Filologia cinese tenuto dal prof. **Giorgio Casacchia**, il prof. **Giorgio Trentin** (ISIAO di Roma) terrà due conferenze il 4 e l'11 marzo (Palazzo Corigliano, Aula 4 Biblioteca Maurizio Taddei, ore 15.00), rispettivamente, sui temi **"La situazione attuale dei cattolici in Cina"** e **"Le metafore sessuali escatologiche in Mo Yan"**.

SUOR ORSOLA. Tavola

rotonda al Suor Orsola Benincasa su **"Comunicazione globale"**, in occasione della pubblicazione del volume *L'informazione come condizione di libertà. Il problema etico nella comunicazione globale* a cura di **Giovanna Annunziata**. L'incontro si terrà il 1° marzo alle ore 17.30 presso la Sala degli Angeli.

Ancora una tavola rotonda il 4 marzo, ore 17.00. Si parlerà di **"Collegi a forma di Seminario"**, tema trattato nel testo di **Simona Negruzzo** *"Collegij a forma di Seminario. Il sistema di formazione teologica nello Stato di Milano in età spagnola"*. Interverranno **Boris Uliannich**, **Xenio Toscani**, **Andrea Milano**. Conclude **Ugo Dove-**

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul
C.C. Postale N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota annuale:

docenti: 17,10 L. 33.000	studenti: 15,50 L. 30.000
---------------------------------------	--

sostenitore ordinario: 25,80 L. 50.000	sostenitore straordinario: 103,30 L. 200.000
---	---

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero
sarà in edicola
il 15 marzo

ATENEAPOLI
NUMERO 04 ANNO XVIII
(N° 329 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654-081.291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varricella
tel. 081.291166
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 26 febbraio)

USPI PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Università di Salerno

Un nuovo spazio di socialità per gli studenti

Un nuovo luogo per incontrarsi, per stare insieme oltre la quotidianità didattica e formativa. Grazie al recupero di una antica masseria posizionata all'ingresso del Campus, l'Università di Salerno ha avviato un nuovo servizio di accoglienza agli studenti. La struttura, inaugurata lo scorso ottobre, ora funziona a pieno regime. Si tratta di uno spazio polifunzionale: sarà possibile ascoltare e fare musica (è attrezzata di pianoforte, batteria, impianto voci e lettori CD), informarsi attraverso le notizie diffuse dal sito web dell'ateneo, leggere e rilassarsi nelle aree a prato esterne. Inoltre, è possibile usufruire di un'aula informatizzata dotata di 6 personal computer (di cui due utilizzabili anche da portatori d'handicap) collegati in rete. Nella stessa sede si svolgeranno le riunioni del Consiglio degli Studenti e delle rappresentanze studentesche negli organi di governo dell'università; gli arredi modulari rendono lo spazio fruibile anche per altri momenti aggregativi.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO. L'Osservatorio dell'Appennino Meridionale, consorzio dell'Università di Salerno e della Regione Campania, ha aperto le iscrizioni per la prima edizione del Corso di Perfezionamento **"L'Ingegneria naturalistica nella difesa del suolo: la sistemazione dei corsi d'acqua di montagna"**. Il Corso, che avrà durata trimestrale, è diretto ai laureati o diplomati in Architettura, Ingegneria, Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche e Scienze Naturali. Numero massimo di iscritti: 25. Oltre alla parte teorica sono previsti stage formativi. La domanda di pre-iscrizione dovrà essere consegnata entro il 15 marzo. Per ulteriori informazioni: website: www.unisa.it/ricerca/centri/osservatorioappenninomeridionale, telefono 089/966424 (segreteria del Corso).

Università del Sannio

Rubbia inaugura l'anno accademico

Il Premio Nobel per la Fisica **Carlo Rubbia** all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi del Sannio. La cerimonia si terrà mercoledì 27 marzo presso l'Auditorium S. Agostino di Benevento (via De Nicastro).

INCONTRO. "Sistema Europeo di Trasferimento dei crediti (ETCS) e Crediti Formativi Universitari (CFU): prospettive per la mobilità studentesca" il titolo dell'incontro che si terrà il 6 marzo alle ore 11.00 presso la Sala delle Lauree (Piazza Guerrazzi, 1). L'incontro sarà aperto dal rettore prof. **Aniello Cimitile**, intervengono il Direttore Amministrativo dell'Ateneo **Luigi Renzullo** e la prof. **Maria Sticchi Damiani**, delegata nazionale del programma Socrates-Erasmus. Il dibattito sarà moderato dal prof. **Pasquale D'Aponte**, delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali.

ALTA FORMAZIONE. Alta Formazione all'Università del Sannio. Partirà a breve un corso per **Esperti per l'innovazione di processo nella produzione del vino**. Il progetto si rivolge a laureati residenti nelle regioni dell'Obiettivo I in Agraria, Biologia, Chimica, Economia, Fisica o Ingegneria (potranno accedere anche coloro che sono in possesso di laurea umanistica purché con curriculum adeguato alle tematiche del corso). Venti le borse di studio da 10.300 euro messe a disposizione dal Ministero dell'Università. Il percorso formativo dura otto mesi e si articola in attività didattiche, applicative, stage, laboratorio e formulazione di progetti di ricerca. Scadenza 20 marzo. Per informazioni: ing. Matteo Mario Savino, Dipartimento di Ingegneria (via Roma, Palazzo Bosco/Lucarelli), Benevento; e -mail matteo.savino@unisannio.it; dr.ssa Isabella Colamarco (Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle aree interne della Campania, via Porto Catena, Salerno), e-mail icolamarco@psta.it.

movie service & **ATENEAPOLI**
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

VI INVITANO

AL CINEMA CON LO SCONTO

Vale un ingresso ridotto
a **5,2€***



dal lunedì al venerdì per gli spettacoli serali (20,30 e 22,30)

- TAGLIANDO DA CONVERTIRE ALLA CASSA -
(VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO 2002)

CINEMA

aderenti all'iniziativa:

ADRIANO
via Monteoliveto, 12 - NA

ARCOBALENO
via Carelli, 7 - NA

ARLECCHINO
via Alabardieri, 10 - NA

FIAMMA

via C. Poerio, 46 - NA

PLAZA

via Kerbaker, 85 - NA

* Il ridotto dell'Alcione è di € 5,30

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per il Patrimonio Storico
Artistico e Demoticoantropologico
Regione Campania
Provincia di Napoli
Comune di Napoli
Ente Provinciale per il Turismo
Azienda Autonoma di Soggiorno
Cura e Turismo di Napoli

napoli COMICON

4° Salone Internazionale del Fumetto e dell'Animazione

8/9/10 marzo 2002

Castel Sant'Elmo - Napoli

ospite d'onore: **Milo Manara**

PRESENTA QUESTO
COUPON ALLA CASSA
E RISPARMIERAI IL
20% SUL BIGLIETTO
D'INGRESSO

segreteria organizzativa

Via Chiaia, 41 - Napoli
tel/fax +39 081 4238127 www.comicon.it
E-mail: info@comicon.it



SviluppoItalia Campania

Dal 4 marzo
SviluppoItalia Campania
cambia sede

Il nuovo indirizzo è:
Piazza Municipio n. 1/4
Napoli

Tel. 081.4974311

e-mail: campania@sviluppoitalia.it

Se vuoi metterti in proprio, se hai un interesse, un hobby, una passione da "trasformare" nel tuo lavoro, prendi contatto con noi di Sviluppo Italia. Ti offriamo agevolazioni finanziarie fino al 100% del tuo investimento e servizi gratuiti di formazione ed assistenza tecnica, anche nella fase di messa a punto della tua idea imprenditoriale. Per saperne di più visita il nostro portale www.opportunitalia.it

SviluppoItalia
Campania



GIURISPRUDENZA verso le elezioni per la presidenza

RUSCIANO, il primo candidato

C'è chi sottolinea il criterio di alternanza delle aree scientifiche: dopo un romanista, un giurista di diritto positivo



Il prof. Rusciano



Il prof. Staiano

E' vero, manca ancora un po' alle elezioni per il nuovo preside della Facoltà di Giurisprudenza (la prassi è che si voti prima della pausa estiva), ma questi sono mesi 'caldi' per la scelta dei candidati. L'attuale Preside, il prof. **Luigi Labruna**, in sella da nove anni, non potrà ricandidarsi per la norma statutaria sulla limitazione dei mandati. Quindi si comincia a delineare la rosa dei papabili. Per ora si fa chiacchiericcio, i docenti si incontrano nei corridoi e 'sondano' vicendevolmente ed informalmente l'altrui disponibilità alla candidatura.

Sulla questione preside e sugli interventi più urgenti che attendono il nuovo numero uno della facoltà che verrà, abbiamo sentito alcuni docenti.

"Credo che prima di maggio saranno presi in esame tutti i problemi da risolvere con la futura gestione della facoltà - spiega il professor **Aldo Mazzacane**, docente di Storia del diritto italiano e Direttore del Dipartimento di Scienze romanistiche -. Non c'è molto da inventare, le linee tracciate dalla riforma vanno applicate, sperando che il Governo non cambi idea nel frattempo. Sono 40 anni che siamo in una situazione di permanente riforma irrealizzata, nel momento del cambiamento sicuramente il nuovo preside sarà assorbito principalmente da queste tematiche e da lui dipenderà una corretta applicazione del dettato normativo. In ogni caso credo che dovremo aspettare un paio d'anni per vedere i risultati di questi cambiamenti, solo dopo si potranno stabilire le messe a punto da fare". La facoltà ha qualche situazione 'pendente', qualcosa che richiederà anche una prima vera presa di posizione del nuovo preside? "Sicuramente, abbiamo le stesse pendenze che hanno tutte le altre facoltà di Giurisprudenza. Innanzitutto c'è un biennio ancora da sistemare, poi c'è la grande questione degli sbocchi professionali, soprattutto nel settore del pubblico impiego. Fin quando non sarà fatta chiarezza avremo tutte le mani legate. Ma prima di questo speriamo che funzioni bene il triennio...". Lei avrà avuto sentore di qualche suo collega più 'quotato' di altri nella corsa alla presidenza... "Direi che l'atmosfera in questo momento è molto pacata e senza contrasti, tutti sappiamo che il carico è gravoso e che fare il preside significa praticamente rinunciare al mestiere (di docente e studioso, ndr). Rispetto al passato credo che ci sia maggiore consapevolezza e unità, e questo è sicuramente un risultato da riconoscere alla presidenza Labruna". Vogliamo fare qualche nome di papabili all'incarico di preside? "La scelta ricadrà sicuramente tra i docenti a tempo pieno, credo che l'orientamento sia quello di creare

una alternanza tra i giuristi storici e quelli del diritto positivo. Posso dirle che ho sentito parlare dei professori **Carmine Donisi**, **Luigi Sico** ed anche di altri, ma personalmente caldeggero la candidatura del professor **Carlo Fiore**. Ha una grande esperienza, è già stato preside e può assicurare una bella continuità alla facoltà. Su ognuno di questi nomi penso che si potrebbe raggiungere una rapida decisione, perché oggi non ci sono più fazioni contrapposte tra i docenti, come c'erano una volta. Spero solo che chiunque venga eletto abbia la forza di sostenere l'impegno preso. Sa, per quel che lo aspetta ci vuole parecchia energia fisica, in realtà ci vorrebbe un giovane, ma tutti noi siamo ormai anzianotti...". Questo ultimo passaggio può far riflettere, i dietrologi ci leggerebbero un riferimento neanche troppo velato ad uno dei personaggi in ascesa nella vita di facoltà: il professor **Sandro Staiano**. Il docente di Diritto Costituzionale, direttore di Dipartimento, con una vasta esperienza amministrativa (è stato sindaco di Pompei), interrogato sul punto, non si sbottona. "Non sono ancora state avanzate candidature, non mi pare che si facciano dei nomi particolari, dunque possiamo solo stabilire quali saranno i criteri di massima nella scelta del nuovo preside - dice lapidario Staiano -. Posso dirle che ci vuole una persona di esperienza e che abbia grande spirito di servizio. E' una fase molto delicata per la nostra facoltà, parlo della riforma e parlo dell'attivazione delle scuole forensi, per cui chiunque decida di correre per la presidenza deve avere necessariamente una ottima conoscenza dei meccanismi amministrativi". Vogliamo fare qualche nome? "Se le facessi i nomi di alcuni colleghi interessati all'incarico rischierei di creare problemi. Il quadro è ancora molto acerbo, preferi-

sco di no". E a lei hanno proposto la presidenza? "Se me lo proponessero ci penserei (ride ndr), ma non me lo hanno proposto... Vede, io sono molto affezionato alla facoltà, faccio parte del Consiglio di Polo, quindi conosco molto bene la situazione ma, mi creda, ancora non c'è niente di concreto sul fronte delle candidature". Insomma niente nomi, eppure altri suoi colleghi non hanno avuto problemi a farne... "Si vede che i miei colleghi sono più imprudenti di me... (continua a sorridere ndr)".

E' stato chiamato in ballo da più di un collega che non ha fatto mistero di indicarlo come prossimo preside, ma lui ha fatto capire a chiare lettere che declinerà l'invito. Parliamo del professor **Carmine Donisi**. "Sono molto lusingato che i colleghi abbiano fatto il mio nome - commenta il professore -, ma come ho già avuto modo di dire sarò costretto a rinunciare a questa possibilità per motivi personali di salute, il lavoro che attende il prossimo preside è molto gravoso". E allora cerchiamo di anticipare quali sono le questioni che il futuro capo della facoltà si troverà di fronte già all'inizio del mandato. "Credo che il nuovo preside farebbe bene ad inserirsi nel solco dell'importante attività di Labruna e continuare la strada intrapresa da lui. Lo attendono un susseguirsi di ulteriori appuntamenti con il nuovo assetto degli studi, cui sarà duro tener dietro e ci sono, come sempre, tutti i problemi legati alla vasta utenza della facoltà". Alla luce di ciò che mi dice chi è la persona secondo lei più adatta a ricoprire il ruolo? "Le dirò, io ed il mio dipartimento appoggeremo sicuramente il professor **Mario Rusciano**, siamo convinti che possa davvero essere un buon preside per la nostra facoltà". E il professore è d'accordo, o bisognerà convincerlo...? "E' senz'altro consapevole dell'impegno ed ha valutato

bene la situazione, molto correttamente ha detto che se un collega più anziano aspira alla presidenza e si forma attorno lui un consenso adeguato, lui è pronto a farsi da parte". Qualche suo collega ha parlato del criterio dell'alternanza nella scelta del preside: dopo un romanista deve essere il momento di un giurista di diritto vigente, è d'accordo? "Darei meno importanza alla circostanza dell'alternanza, basta vedere come si è comportato Labruna. Ha sempre preso in eguale considerazione tutti i problemi della Facoltà e non si è mai lasciato condizionare dalla sua area di provenienza. Anzi, ha saputo interpretare le esigenze di tutti. Per questo cre-

do che non conti la materia che si insegna ma la sensibilità che si ha". Dunque è questa la qualità fondamentale di un preside? "Credo di sì, sarei contento se si riuscisse a trovare un successore di Labruna che abbia le sue stesse qualità, che sappia cioè dialogare con le varie aree culturali pur mantenendosi a distanza, per fare unicamente gli interessi della facoltà". C'è chi dice che si cercherà di raggiungere l'unanimità sul nome del nuovo preside. Ci crede, oppure i contrasti sono inevitabili? "Mi auguro che si eviti il rischio di contrasti, il preside deve essere sorretto quantomeno da una maggioranza consistente e soprattutto dalla stima di tutti. Ecco, deve essere il preside di tutti".

Un altro appuntamento elettorale: ci sarà da eleggere anche il preside, o presidente del corso di Laurea, che dir si voglia, della neo-distaccata **Giurisprudenza II**. Si prevede una nomina a sorpresa o sceglierete sempre tra voi? "Non c'è alcun dubbio, anche il preside della nuova facoltà sarà scelto tra noi. Certo è un bel susseguirsi di appuntamenti importanti, ma adesso pensiamo prima ad eleggere il nostro".

Marco Merola

EUREKA 
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



www.unieureka.it

**Le Basi
Per il tuo
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I COSTI?
PASSA DA NOI
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



Elezioni per il Rettore all'Università PARTHENOPE

Promosso Ferrara, l'ateneo sceglie la continuità

Si voterà in quest'anno accademico per il rinnovo del rettore all'Università degli Studi Parthenope. Dalle ultime elezioni (1998) molte cose sono cambiate nel panorama universitario: la riforma è diventata realtà; il Navale si è trasferito in Università degli Studi, si è arricchito nell'offerta formativa e si è delocalizzato in più sedi sul territorio. Molto, quindi, è stato realizzato durante il rettorato di Gennaro Ferrara - il quale regge l'ateneo dal 1986-. Ma molto deve essere ancora portato a compimento. Emerge il bisogno di consolidare e sviluppare in continuità.

"I fatti parlano da soli: con la guida del Rettore Ferrara siamo diventati una Universitas Studiorum. La sua riconferma è una necessità per continuare questo cammino. Un cambiamento ai vertici avrebbe ripercussioni negative", dice il Preside di Economia **Claudio Quintano**. "Molti sono i progetti da ultimare, perché la nostra Università continui a crescere, ad acquisire sempre maggiore peso varcando i confini nazionali - sottolinea il

Preside- Molto impegno deve essere dedicato al raggiungimento dei requisiti minimi richiesti dal ministero. Per questi motivi vedo in un cam-

Rettori eterni
Incontro casuale con il Rettore Ferrara. Gli chiediamo: quest'anno si vota per il Rettore? E lui: "davvero? lo pensavo che da noi i rettori fossero eterni".

biamento un fattore negativo, e nella continuità una sicurezza che deriva tra l'altro anche dalla valutazione positiva di quanto in questi anni difficili è stato fatto".

Esprime un parere da ingegnere, fornendo una valutazione tecnica, il prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Ingegneria: "l'attivazione della riforma e di nuove facol-

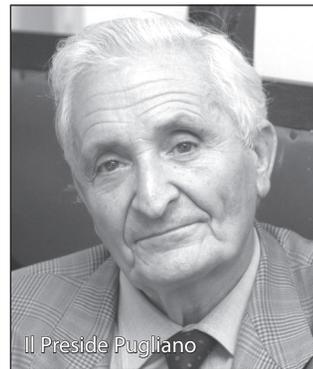
tà e corsi di laurea, comporta una fase di assestamento. Occorre, dunque, continuità". Corona valuta "positivamente l'operato pregresso" ed aggiunge "la ripartizione dei compiti è stabile e fruttuosa, i ruoli sono ben definiti". Un cambiamento, conclude "sarebbe estremamente dannoso e potrebbe indebolire quanto realizzato e danneggiare i progetti di crescita".

"Il Rettore Ferrara è un eccellente manager, che ha fatto per la nostra Università più di qualunque altro rettore - afferma il Preside di Scienze Nautiche **Antonio Pugliano** - Ha promosso la crescita della parte scientifica di questa università attivando prima Scienze Ambientali e poi gli altri Corsi di Laurea".

Ferrara è promosso anche dal personale non docente. "E' un dato di fatto: il professor Ferrara ha saputo vedere lontano, guidando verso lo sviluppo la nostra Università", sottolinea **Bruno Mirabile** rappresentante del personale tecnico amministrativo in Consiglio di Amministrazione. "Molto è stato fatto ma c'è ancora tanto da fare. Se la

guida si è rivelata efficace non vedo, dunque, il motivo di sostituirla", conclude.

Valutazioni positive anche da parte degli studenti. "Dal



Il Preside Pugliano

'97 il piano di sviluppo del rettore Ferrara è diventato inarrestabile. Siamo diventati un Ateneo con una offerta didattica forte e differenziata. Questo sviluppo ha comportato da parte nostra disagi e sacrifici specialmente per la carenza delle strutture, ora sono in atto numerosi progetti di acquisizione di spazi per seguire i quali è bene che ci sia continuità": è l'opinione di

Rosario Visone, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione. L'attività didattica "è stata trasformata dalla riforma, per questo occorre un dialogo costruttivo, critico, che valuti i suoi effetti - sottolinea Rosario - Un dialogo che affronti anche i percorsi specialistici che interessano la maggioranza degli iscritti. La continuità è necessaria affinché i problemi vengano affrontati con la stessa decisione ed energia risolutiva che ha permesso lo sviluppo della nostra università".

Richiesta di dialogo anche da **Fabio Bergamo**, anch'egli rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, il quale sottolinea la necessità di organizzare delle occasioni di confronto, ricalcando "la tradizione del nostro Ateneo di dialogare in modo costruttivo con gli studenti per renderli sempre più partecipi alla vita universitaria".

Grazia Di Prisco



33° nauticsud

napoli 2 > 10 marzo 2002

3° sagome
salone del gozzo mediterraneo



dal lunedì al venerdì
dalle ore 15,30 alle 21,30
sabato e domenica
dalle ore 10,00 alle 21,30

www.mostradoltremare.it
info@mostradoltremare.it
tel. 081 7258000
fax 081 7258009

MOSTRA D'OLTREMARE



gli eventi

sabato 2

solis string quartet in
metro
musica d'autore

domenica 3

nada in
l'amore è fortissimo
e il corpo no
musica d'autore

mercoledì 6

cinzia leone in
rodimenti
teatro d'autore

giovedì 7

angela finocchiaro in
benneide
teatro d'autore

venerdì 8

francesca reggiani in
strati d'animo
teatro d'autore



PART-TIME

ANNO ACC. 2001/2002

(art. 13 Legge 2-12-1991 n. 390)

E' indetta, per l'anno accademico 2001/2002, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento a n. 978 studenti di forme di collaborazione, della durata di 150 ore ciascuna, alle seguenti attività universitarie:

- a) attività per l'agibilità e il funzionamento di biblioteche o raccolte librerie, nonché di spazi di studio e didattici (tipo A);
- b) attività tecniche per l'agibilità e per la predisposizione di attività didattiche pratico-applicative (tipo B);
- c) attività relative ai servizi informativi per studenti nell'ambito delle Presidenze di Facoltà o dei Consigli di Corso di Laurea (tipo C).
- d) attività di collaborazione per la predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati a studenti con disabilità

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione ed in considerazione del numero degli iscritti alle singole Facoltà alla data del 31/12/01 le collaborazioni disponibili per l'anno acc. 2001/2002, per ciascuna facoltà, sono le seguenti

Facoltà	Tipologia a-b-c	Tipologia D	Totale Collab.
Agraria	22	1	23
Architettura	69	2	71
Economia	94	3	97
Farmacia	41	1	42
Giurisprudenza	236	5	241
Ingegneria	168	2	170
Lettere	94	3	97
Medicina e Chirurgia	42	1	43
Medicina Veterinaria	22	1	23
Scienze MM.FF.NN.	91	3	94
Scienze Politiche	37	2	39
Sociologia	36	2	38
TOTALE	952	26	978

Sono ammessi alla selezione esclusivamente gli studenti italiani e gli stranieri, se appartenenti ai Paesi in via di sviluppo, iscritti a Corsi di Laurea o di Diplomi Universitari, presso l'Ateneo Federico II, per l'anno accademico 2001/2002 ovvero che abbiano perfezionato, entro e non oltre il 31.12.01, l'iscrizione all'anno acc. 2001/2002 (tale requisito deve permanere sino al termine dello svolgimento dell'attività di collaborazione a pena di esclusione dalla selezione o di decadenza dall'attività di collaborazione eventualmente affidata) che:

- a) siano iscritti in corso dal 2° anno in poi e non oltre il 1° anno fuori corso;
- b) nel corso della carriera, ivi compreso l'anno accademico 2001/2002, non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetente per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativa quindi anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale.;
- c) abbiano superato non meno dei 2/5 degli esami previsti dal piano di studi 2000/2001 a tutto il 31marzo 2002.
- d) appartengano alla prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta o settima fascia di contribuzione così come determinate per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2001-2002

Sono esclusi dalla selezione :

- a) gli studenti già in possesso di altro diploma di laurea o di diploma universitario;
- b) gli studenti che hanno già fruito, in anni precedenti, dello stesso tipo di collaborazione.

Ciascun aspirante potrà presentare un'unica domanda di ammissione per la sola Facoltà di appartenenza.

La domanda, dovrà essere redatta esclusivamente via internet compilando il modulo presente all'indirizzo web www.unina.it a partire dal 1-3-2002 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 22-3-2002.

La ricevuta stampabile dopo la procedura di registrazione della domanda sull'indirizzo web sopra indicato farà fede dell'avvenuta presentazione.

Gli studenti impossibilitati ad utilizzare mezzi propri, potranno redigere la domanda presso apposita postazione informatica del Settore Procedure Elettorali e Collaborazioni Studentesche, sita al p.no terra del Palazzo degli Uffici - via G. Cortese 29, il lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Le domande non redatte secondo le modalità sopra indicate o inviate a mezzo posta saranno escluse dalla selezione.

Una apposita commissione procederà alla formulazione di una graduatoria per Facoltà sulla base dei requisiti indicati all'art. 5 del citato Regolamento, con le seguenti modalità:

1) determinazione della percentuale degli esami sostenuti fino alla data del 31/3/2002 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo agli anni accademici precedenti a quello per il quale è prevista la selezione, avendo cura di penalizzare con una riduzione della percentuale pari al 10/% gli studenti che in anni precedenti a quello di partecipazione alla selezione siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso;

2) determinazione della votazione media riportata, rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino alla data indicata nel presente avviso;

3) sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2) di cui sopra;

4) ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3);

Tutti i concorrenti a pari merito riceveranno il numero che tocca al primo e saranno neutralizzati tutti i numeri corrispondenti agli altri concorrenti a pari merito;

5) a parità di merito, all'interno delle sole fasce di merito interessate, si procederà a ulteriore ordinamento crescente rispetto al reddito familiare equivalente e qualora lo stato di pari merito persistesse, si procederà a ulteriore ordinamento decrescente per anzianità.

Ai sensi del D.P.C.M. del 30/4/97 le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione.

Dette graduatorie saranno affisse all'albo del Settore Procedure Elettorali e Collaborazioni Studentesche nonché agli albi delle segreterie studenti di Facoltà e delle Presidenze.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione potranno essere presentati eventuali ricorsi per errori e/o omissioni.

La commissione deciderà insindacabilmente entro dieci giorni.

Le graduatorie definitive verranno approvate con Decreto del Rettore ed affisse all'Albo dell'Università Federico II - C.so Umberto I, Napoli - nonché presso il Settore Procedure Elettorali e Collaborazioni Studentesche.

Gli studenti collocati utilmente in graduatoria saranno chiamati ad iniziare la propria attività di collaborazione, purchè regolarmente iscritti all'atto della chiamata all'anno acc. 2001/2002, presso una qualsiasi delle strutture richiedenti nell'ambito della Facoltà di appartenenza, dopo formale affidamento della collaborazione.

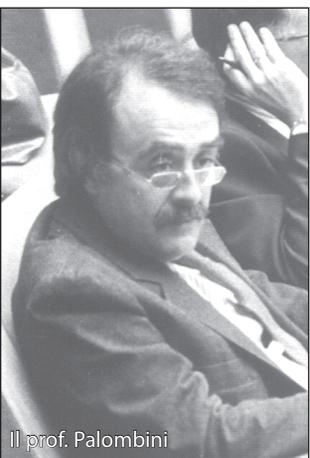
La prestazione dovrà essere completata entro il 30/6/2003 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile di essa durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta, per ciascuna ora, a Euro 7,23 e sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura di assegnazione.

Lo studente che per rinuncia, o qualsivoglia motivo previsto dal presente regolamento, non completasse il numero massimo di ore previste per la collaborazione, sarà sostituito, attingendo dalla graduatoria di Facoltà di cui all'art. 6 e per il residuale numero di ore programmate purchè non inferiori a 20



Il trentuno ottobre scadrà il primo mandato del professor **Armido Rubino**, il pediatra che ha retto la presidenza della facoltà di Medicina in questi tre anni. Rubino si ricandiderà e, almeno al momento, pare destinato ad ottenere dai colleghi il secondo incarico. D'altronde, per consuetudine, è ben difficile che un preside della facoltà di Medicina non sia riconfermato, esaurito il primo incarico di presidenza. E' opinione comune che i problemi complessi di questa facoltà richie-



Il prof. Palombini

dano una certa continuità di governo.

Si schiera con il preside uscente, per esempio, il professor **Bruno Rotoli**, ematologo. "Per me Rubino deve ricandidarsi. Il suo primo mandato è stato positivo. E' stata una presidenza attiva. Il suo merito principale è stato quello di **restituire compattezza alla facoltà**".

Lucio Palombini, docente di Anatomia ed Istologia Patologica: "il preside Rubino ha fatto bene e, tra l'altro, non c'è una ipotesi alternativa. O meglio, non c'è un altro candidato perché ha fatto bene. Io ritengo che il suo migliore risultato sia stato quello del **budget ai dipartimenti**. Senza di esso, i dipartimenti sarebbero destinati a rimanere soltanto una espressione geografica. Il passaggio successivo riguarderà, lo auspico, l'Azienda Policlinico, che a sua volta dovrebbe essere chiamata a girare il budget ai dipartimenti, per l'assistenza".

Elio Marciano, audiologo: "io non sono certamente contrario ad una ricandidatura del professor Rubino. Nel primo mandato ha affrontato bene alcuni gravi problemi: la riforma universitaria, la questione dei concorsi".

"Va migliorata la comunicazione"

Lucio Nitsch, docente di Biologia cellulare, non si discosta dal giudizio dei suoi colleghi. "Il professor Rubino ha mostrato una grande attività e d'altronde, al momento, non vedo altre figure di possi-

bili candidati. Tra l'altro da noi c'è una specie di prassi consolidata, per cui un preside dura sempre più di tre anni. Un mandato è forse troppo breve, per portare avanti il lavoro ed il programma. Il mio giudizio sul precedente triennio è positivo. Credo che il miglior risultato di Rubino sia stato quello di **valorizzare il ruolo di Medicina in rapporto alle altre facoltà, nell'ambito del Senato Accademico, e nei confronti dell'Azienda Policlinico**. La sfida dei prossimi tre anni? Ce ne sono tante, a cominciare dalla riforma, che dovrà essere gestita e portata avanti. Ma soprattutto, io ritengo che sia **necessario migliorare nella comunicazione**. Siamo un po' trogloditi, sotto il profilo della comunicazione, in facoltà. Servirebbe una più efficiente trasmissione delle informazioni".

Il Presidente del Corso di Laurea in Medicina **Guglielmo Borgia**: "il mio giudizio sui tre anni della presidenza del professor Rubino è **positivo**. Spero che venga rieletto, in maniera che possa portare avanti al meglio il lavoro che già ha intrapreso nel precedente mandato".

Sintetico il professor **Anto-**

nio Dello Russo, referente di facoltà all'orientamento: "il mio giudizio sul primo mandato di Rubino è **più che positivo** e lo appoggerò, se si ricandiderà, come penso".

Enrico Di Salvo, chirurgo:

"credo che il professor Rubino sia stato il **miglior preside che abbia avuto la facoltà** di Medicina, da sempre. Mi sbilancio, nonostante il mio grande maestro, il professor Zannini, abbia retto la presi-

denza di facoltà per nove anni. Rubino è stato un preside di straordinario equilibrio, capace di dare un'**anima compatta** alla facoltà. Tra l'altro, si è trovato a gestire una fase estremamente delicata, sia per la **riforma degli ordinamenti**, sia per i **nuovi regolamenti concorsuali**. Devo anche dire che si è battuto, con successo, affinché alla facoltà di Medicina fosse attribuito il massimo delle risorse. La priorità del secondo mandato sarà la conversione del Policlinico dalla gestione diretta a quella indiretta".

Giuseppe Giannini, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, opera una distinzione. "La presidenza del professor Rubino, per gli studenti, non ha determinato sostanziali mutamenti, rispetto a quella del professor Rossi. Per i docenti, invece, ha rappresentato un netto miglioramento. Rubino è un ottimo politico e la facoltà di Medicina, in ambito accademico, non è mai stata forte come adesso. Favorevole ad una sua ricandidatura? Sinceramente, non è una questione determinante, per gli studenti. Le sue possibilità di un altro mandato certamente non dipendono da quello che abbia fatto o non abbia fatto per noi. **Contano sempre i rapporti di forza tra i biologi ed i clinici**. I primi hanno conquistato la presidenza del Polo, con Guido Rossi, e per questo hanno ceduto quella della facoltà. Adesso, staremo a vedere".

Francesco Carile, rappresentante degli studenti: "ora che è stata avviata la riforma, il preside dovrà pensare un po' di più agli studenti, anche perché tutti questi cambiamenti hanno determinato non pochi disguidi".

Fabrizio Geremicca



UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

Aperte le iscrizioni per i corsi:

PRIMAVERA (SPRING)

dal 02/04/02 al 07/06/02

PREPARAZIONE AL TOEFL:

dal 02/04/02 al 06/06/02

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: univer.laverne@virgilio.it

PER ULTERIORI

INFORMAZIONI

CHIAMATECI

AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

ATENEAPOLI

dal 1985

in tutte le edicole





Lettere è una delle facoltà chiamate, quest'anno, al rinnovo della presidenza. Scade, infatti, il mandato del professor **Antonio V. Nazzaro**, docente di Letteratura Cristiana, il quale ha governato la facoltà nel precedente triennio. Il docente è rieleggibile per un secondo mandato; anche alla luce delle dichiarazioni espresse da alcuni dei suoi colleghi, contattati telefonicamente, la netta impressione è che ci si avvii ad un Nazzaro bis. Si dovrebbe votare a giugno; il mandato, ufficialmente, scadrà il prossimo trentuno ottobre. Nazzaro ha sessantacinque anni, nel 1985 membro eletto del Consiglio Universitario Nazionale, per un triennio consigliere per l'attribuzione dei fondi del CUN, per sei anni è stato alla guida del Corso di Laurea in Lettere.

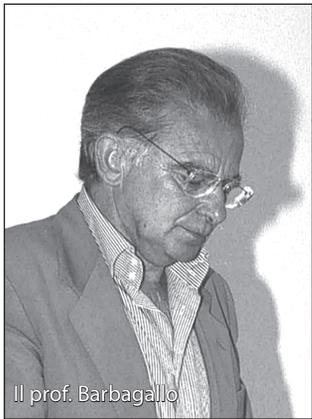
Il prof. **Bruno Coppola**, docente di Didattica della Filosofia, è favorevole ad una soluzione nel segno della continuità: "il futuro preside? Per quanto mi riguarda io terrei il professor Nazzaro in eterno".

Rielezione anche da parte dello storico **Francesco Barbagallo**: "il mio giudizio sul mandato del professor Nazzaro è positivo. Sarei favorevole ad una sua ricandidatura. La priorità del nuovo mandato, tra l'altro, sarà in gran

parte la stessa del vecchio: la coinvolgendo tutti i settori critico rispetto allo stravolgimento degli ordinamenti universitari posto in essere in questi anni ed ha più volte manifestato dissenso nei confronti della riforma universitaria.

Elezioni per il preside

Lettere verso il Nazzaro bis



Il prof. Barbagallo

riforma universitaria. Si tratterà di portarla a compimento nel migliore dei modi".

La prof. **Patrizia Bianchi**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee: "la mia valutazione della presidenza non può che essere positiva. Ha ottimamente svolto il suo mandato, in un momento delicato, quale quello della progettazione ed applicazione della riforma. Ha lavorato con equilibrio, con prudenza e con una dose di creatività,

della facoltà, studenti compresi".

Auspica un Nazzaro bis anche il professor **Eugenio Mazzarella** (Filosofia). "Io ritengo che il preside uscente abbia operato con assoluta dedizione, in una fase di trasformazione dell'università che rendeva il suo compito estremamente difficoltoso. Ha bene operato e per questo sono favorevole alla sua ricandidatura; tra l'altro, serve una certa continuità e conoscenza dei meccanismi istituzionali, in questa fase. Non dimentichiamo che bisogna portare avanti ancora tutto il processo di attuazione dei nuovi ordinamenti".

Non si discosta dal parere dei colleghi il professor **Stefano Manferlotti**, ex Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lingue. "Do un giudizio positivo riguardo all'operato del collega Nazzaro. Ha traghettato la facoltà in un periodo molto complesso. Credo che sarà rieletto e ritengo che il suo compito sarà ancora relativo all'attuazione della riforma. Dovremo cercare di limitare i danni". Manferlotti è infatti da tempo



La prof. Bianchi

mento degli ordinamenti universitari posto in essere in questi anni ed ha più volte manifestato dissenso nei confronti della riforma universitaria.

Il prof. **Gianfranco Borrelli**

Conferenza di Facoltà

Mentre andiamo in stampa, il 27 febbraio, si tiene a Lettere una conferenza di Facoltà. "L'impegno di tutti per una programmazione che valorizzi di più le risorse disponibili e migliori l'offerta didattica", il titolo della relazione del prof. **Giovanni Vitolo**.

Un ciclo di incontri al Polo Umanistico MUSICA E NUOVE TECNOLOGIE

Il Polo delle Scienze Umane e Sociali ha organizzato un ciclo di incontri, durante il quale studiosi della comunicazione, musicisti e docenti discuteranno del rapporto tra creatività artistica, musica e tecnologia.

Si parte il **14 marzo**, con l'incontro - convegno "Musica e Nuove Tecnologie", che si svolgerà nell'Aula Magna di Giurisprudenza, in via Nuova Marina, a partire dalle 10.30. Moderatrice la professoressa **Enrica Amatore**, docente di Metodologia delle Scienze Sociali. Interverranno **Gianfranco Pecchinenda** - insegna Sociologia delle Comunicazioni a Salerno -; **Massimo Canevacci**, docente di Antropologia a "La Sapienza"; **Lello Savonardo**, dottorando di ricerca in Sociologia dei Processi di Innovazione. In forse la presenza del giornalista **Carlo Massarini**. La giornata di studio sarà introdotta dai saluti del Presidente della Provincia **Amato Lamberti** e di **Giuseppe Cantillo**, il presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali. "La riflessione sui linguaggi delle arti costituisce una interessante occasione di formazione per gli studenti delle facoltà umanistiche e più in generale dell'ate-



I SUBSONICA

neo", sottolinea quest'ultimo.

L'evento più atteso, però, si svolgerà in serata. A partire dalle 21.30, infatti, al Palapartenope suoneranno i **Polina** ed i **Subsonica**.

Il ciclo di incontri proseguirà ad aprile - data da definire - con un seminario dedicato alla creatività nell'era digitale. Un argomento di estrema attualità, perché l'introduzione delle nuove tecnologie cambia radicalmente il rapporto tra l'artista ed il processo creativo. Alla giornata interverranno **Frankie Hi Nrg MC**, uno dei maggiori esponenti dell'hip hop. Insieme a **Riccardo Senigaglia**, camperà e riutilizzerà pezzi musicali provenienti da qualunque genere. Interverrà anche il critico musicale de Il

Mattino **Federico Vacalebre**.

A maggio - la data è da definire - docenti, musicisti come **Marco Zurzolo** ed **Antonio Onorato**, critici musicali si confronteranno sul tema della contaminazione musicale.

Musicman - Machine, questo il nome del progetto, è coordinato da **Lello Savonardo**; direttore artistico è **Lele Nitti**, laureando in Sociologia.

Il due marzo Savonardo sarà alla Feltrinelli di Piazza dei Martiri, per presentare il volume "I suoni e le parole. Le scienze sociali e la musica d'autore". Si comincia alle 11.30; l'autore si esibirà anche con la sua formazione musicale.

Novità dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie Convenzioni e progetti

Il Polo delle Scienze e delle Tecnologie ha stipulato una Convenzione con la **Provincia di Napoli** per la redazione del Piano Provinciale di Emergenza. Oggetto della convenzione è quello di fornire, per i 92 comuni del territorio della Provincia di Napoli, uno strumento agile e flessibile che fronteggi gli eventi di dimensioni superiori alle risposte organizzative dai singoli Sindaci. Il lavoro consiste nel fornire una banca dati completa di tutte le caratteristiche del territorio con l'individuazione delle principali criticità, individuazione delle frequenze di pericolosità sul territorio e prime cartografie integrate di rischio e la redazione degli elaborati finali della Parte generale del Piano Provinciale di Emergenza. Importo 400 milioni.

-Presentazione di due progetti di Alta Formazione, nell'ambito del P.O.N. 2000-2006. Il percorso formativo proposto intende formare esperti in **Sistemi di Gestione Integrati nei settori della qualità, sicurezza e ambiente**. Il progetto avrà una durata di 1200 ore per un massimo di 20 partecipanti di cui almeno il 60% donne, disoccupati o in attesa di prima occupazione, di età non superiore ai 28 anni.

-E' allo studio il progetto di **Biblioteca on-line**, un servizio informativo e documentale per gli studenti, da realizzare in accordo con gli altri due Poli universitari. Consiste nell'accesso in rete ad una serie di riviste e pubblicazioni di carattere scientifico e tecnologico che si possono consultare gratuitamente collegandosi ad un sito situato nella rete interna universitaria.

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli
Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)



A chi andrà lo scettro di "La più bella e sapiente degli Atenei napoletani?"

Miss Università, aperte le iscrizioni

L'elezione al Palazzetto dello Sport del CUS in via Campegna

Spiega dieci candeline l'edizione napoletana di Miss Università organizzata da **Ateneapoli** e ideata a livello nazionale da **Marco Nardo**, patron del marchio. La manifestazione, che vanta numerosi tentativi di imitazione anche locali (di recente Nardo ha dovuto rivolgersi all'avvocato del foro romano Leopoldo Lombardi per rivendicarne la paternità giuridica), si basa su una formula ormai collaudata: da una parte le studentesse che si candidano a rappresentare la bellezza e la sapienza degli atenei, dall'altra la giuria formata da illustri accademici che con le classiche palette - ma il voto è universitario: dal 18 al 30 - valuta la prontezza nel rispondere a domande di cultura e di specifico universitario. Oltre naturalmente all'avvenenza.

Sarà ancora una volta la bellissima struttura del Palazzetto dello Sport Cus (via Campegna) ad accogliere la sfilata delle Miss. Appuntamento il **27 marzo** alle ore 20.30 (ingresso è libero ed aperto a tutti) per una serata di socialità e di allegria. Il programma riserverà sicuramente delle sorprese: lo scorso anno momenti di ilarità (il cabarettista del Tunnel Alessandro Siani) e spettacolari esibizioni curate dagli atleti cusini.



Le vincitrici della passata edizione

In **settecento** scandirono con applausi la sfilata (in abiti, non in costume) delle concorrenti sottoposte al fuoco di fila delle domande poste dalla ferratissima Giuria, presieduta dal Pro Rettore del Navale prof. **Claudio Quintano** e dall'Assessore regionale all'Università nonché docente ad Ingegneria **Luigi Nicolais**. Il primo posto ed il titolo "La più Bella e Sapiente degli Atenei Napoletani" se lo aggiudicò **Doriana Davide**, 19 anni, studentessa al primo anno di Economia. Sul podio, argento e bronzo per altre due studentesse sempre di Economia: **Alessia Esposito**, 19 anni, matricola anche lei (Corso di Laurea in Economia Aziendale) e **Wanda Macri**, 22 anni, 17 esami superati con la media del 26.5, (Istituto Universitario Navale). Le vincitrici hanno partecipato alla finale

nazionale. Il titolo in palio è quello della studentessa più bella e sapiente d'Italia.

Come da tradizione, collaborerà alla manifestazione la libreria Scientifica **Pisanti** con la partecipazione nel ruolo di notaio di Paolo Pisanti. E come sempre saranno tanti i premi (anche buoni libro) ed i gadget per vincitrici e concorrenti. Curerà la pubblicizzazione dell'evento lo staff di **Radio Club 91**.

Non resta che aggiungere le modalità di partecipazione.

Che sono veramente semplicissime. Basta essere carina, spigliata, iscritta ad una facoltà degli atenei napoletani, vantare un buon curriculum di studi (ma non si selezionano geni) e compilare il modulo di iscrizione presso la nostra redazione (via Tribunali, 362). Le prime tre classificate parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma entro l'estate.

Per informazioni ed iscrizioni (gratuite) al concorso, telefonare dalle ore 9.30 alle 17.00 al numero 081.291166.

Ulteriori dettagli sul prossimo numero di Ateneapoli.



Il Preside Labruna

Cun: un anno di prorogatio

Il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) nella sua attuale composizione resterà in carica in regime di prorogatio per un altro anno (in genere si rinnova ogni quattro anni), fino all'aprile del 2003. Il relativo disegno di legge della Commissione VII della Camera, è stato votato dal Parlamento da maggioranza e opposizione. "Dovremo completare l'iter della riforma attivando le lauree specialistiche", spiega il Presidente del CUN **Luigi Labruna**, Preside della facoltà giuridica napoletana. Ricordiamo che del Consiglio fanno parte altri due membri napoletani per la parte docenti: il Preside di Ingegneria **Vincenzo Naso** ed il prof. **Giovanni Polara**, docente a Lettere.

PRO MEMORIA®

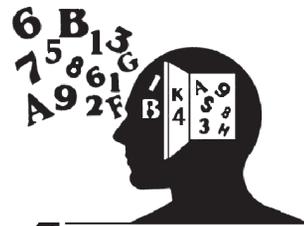
PRO MEMORIA®

PRO MEMORIA®

PRO MEMORIA®

PRO MEMORIA®

**PROVA GRATUITAMENTE
e senza alcun impegno
i nuovi CORSI di:**



PRO MEMORIA®

Le prossime lezioni gratuite si terranno:

- Martedì 05/3 ore 16,30
- Martedì 12/3 ore 16,30

Presso l'Istituto **Benedetto Croce**
Via Duomo n. 61 (NA)
(a pochi metri dalla Metropolitana
di Piazza Cavour)

- **MEMORIZZAZIONE**
- **LETTURA VELOCE**
- **METODOLOGIE di STUDIO**

Lezione introduttiva

GRATIS



081.588.85.47



La protesta degli specializzandi

SICSI, un decreto getta nel panico 800 laureati

Rischiano di perdere tre anni se non concludono i corsi entro il 31 maggio

Un decreto del Ministro all'Università Letizia Moratti ha gettato nel panico gli iscritti alle SICSI di mezza Italia ed in particolare quelli campani. E' stato emanato il dodici febbraio; stabilisce che gli allievi della Scuola Interuniversitaria di Specializzazione all'insegnamento di grado superiore possano essere inseriti nella **graduatoria permanente** solo se i corsi si concluderanno, con lo svolgimento degli esami, **entro il prossimo trentuno maggio**. Per gli iscritti alla SICSI campana è stata una mazzata, peraltro non del tutto inaspettata, visto che già da alcune settimane alcuni di loro avevano sollevato il problema ed avevano fatto circolare un documento nel quale si chiedeva una soluzione. I corsi della SICSI nostrana, infatti, sono iniziati in ritardo sin dal primo anno. "Avremmo dovuto iniziare a dicembre al massimo, ma le prime lezioni si sono svolte a partire da marzo 2001", denuncia Silvana, laureata in Filosofia. "I corsi

ne. La delegazione, in rappresentanza degli ottocento specializzandi campani (diecimila in Italia) ha incontrato il coordinatore nazionale delle SICSI, **Bonetta**.

Il 20 febbraio si è svolta un'assemblea a Napoli; pochi giorni più tardi gli specializzandi hanno portato la loro **protesta** fino in **Senato Accademico**, interrompendo la riunione e chiedendo all'Università di sostenere le loro rivendicazioni: proroga del termine del trentuno maggio oppure riorganizzazione dei corsi e dei tirocini, tale da consentire di concludere tutto entro la data fissata dal Mini-

stero. Hanno però trovato il rettore Trombetti che già li attendeva ed ha fornito loro un documento di appoggio firmato dall'intero Senato Accademico.

Sodano interroga il Ministro

Le rivendicazioni degli allievi della SICSI sono state riprese dal **senatore Tommaso Sodano**, di Rifondazione Comunista, il quale ha promosso una **interrogazio-**



Il Senatore Sodano

ne parlamentare al Ministro dell'Università. Eccone uno stralcio: "considerato che i

corsi della SICSI relativi all'anno accademico 2001/2002 si concluderanno con la prima sessione degli esami finali, entro la sessione estiva 2001/2002, come tutti i corsi universitari; ritenuto che i circa ottocento specializzandi della SICSI sono conseguentemente esclusi dalla possibilità di presentare la domanda di inserimento per la graduatoria permanente e che i ritardi a vario titolo accumulati dall'Ateneo napoletano non possono compromettere il diritto degli specializzandi ad accedere alla

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

"Vogliamo terminare il 31 maggio"

La rabbia dei Sicsini

I corsisti Sicsi sono fortemente incavolati. Si ritengono dei super-selezionati truffati: "abbiamo fatto domanda in 28.800 nell'estate 2000 per seguire questo corso di specializzazione. Dopo una selezione regionale, dura, da far impallidire non solo quella del concorso truffa del 1999 - all'Università è stato impossibile copiare- ma anche i normali concorsi nello Stato, con esami orali estenuanti e domande a raffica, siamo rimasti in meno di 800 ad avere titolo e diritto all'iscrizione. Abbiamo conosciuto il primo coordinatore, il prof. **Giovanni Polara**, a ottobre 2000 e dopo parecchi mesi la **Zeuli** ed il rettore **Tessitore**". "Ci hanno preso in giro tutti. I corsi che dovevano iniziare ai primi di gennaio 2001, dopo ripetuti rinvii, sono iniziati solo il 26 aprile, nonostante le varie promesse di Tessitore". "Ci hanno trattato uno schifo, quasi fossimo gli scarti della società o volessimo elemosinare qualcosa che poi era un nostro diritto. Ma noi abbiamo studiato duro e fino ad oggi abbiamo superato circa 30 esami Sicsi. Il nostro titolo lo vogliamo e nessuno potrà togliercelo".

Parlano di "incapacità, irresponsabilità" delle università, campane e nazionali, che hanno introdotto le Siss ma anche di alcuni docenti ai corsi, "di lezioni di elevato valore didattico ed umano". Ma "di proroghe non vogliamo sentire parlare". Ed a chi fa un discorso di qualità rispondono: "ma allora era qualità quella, a ritmi serrati, svoltasi dal 26 aprile a fine novembre? Da febbraio a fine maggio c'è abbastanza tempo". "Le università che hanno prodotto i guasti debbono provvedere a trovare una soluzione".

Il sottosegretario è possibilista

"Il Ministero e le Università sono impegnate a trovare tutte le soluzioni compatibili con le norme previste per la definizione della graduatorie. Ognuno, nell'ambito delle proprie competenze, ricercherà le determinazioni che non penalizzino un gran numero di abilitanti", aspiranti prof. che si troverebbero nelle condizioni non poter accedere alle graduatorie per una chiusura tardiva dei corsi", fa sapere **Stefano Caldoro**, sottosegretario, napoletano, al Ministero dell'Università.



Stefano Caldoro

Un suo collega, laureato in Ingegneria Elettronica: "i corsi del mio settore specialistico, per quanto riguarda il primo anno, sono partiti il ventitré aprile. E' stato un continuo ritardo. Dicono che non c'erano i professori disponibili, ma io mi domando come è possibile attivare una scuola, farci pagare le tasse, senza accertarsi di avere i docenti in organico?". "Fra di noi c'è gente sposata con figli che ha lasciato il lavoro per investire in questa scuola di specializzazione", aggiunge un'altra corsista. "Con i 5 milioni pagati tra l'anno scorso e quest'anno, un'altra specializzazione l'avremmo potuta prendere e staremmo già lavorando".

La questione è seria, come si può capire. Qualora restassero esclusi dalle graduatorie, infatti, gli specializzandi sarebbero costretti ad aspettare altri tre anni, per rientrare. Per laureati, spesso di vecchia data, molti sfianati da alcuni anni di precariato e di sottoccupazione e dalla partecipazione al concorso (nazionale) truffa del 1999, la prospettiva è tutt'altro che incoraggiante.

Martedì 19 febbraio gli **specializzandi di tutta Italia** - sono soltanto quattro le SICSI che concluderanno senza problemi entro il trentuno maggio i corsi e gli esami (Roma, Bologna, Palermo, Torino) - **hanno manifestato a Chieti**. Da Napoli è partito un aietto, con una quarantina di perso-

Trombetti e Ciriello al lavoro Rettorati: silenzio operativo

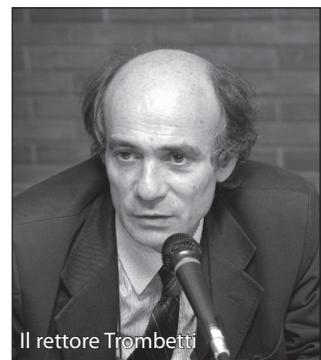
I rettorati di Federico II e Orientale con i nuovi rettori in carica da pochi mesi, **Guido Trombetti** e **Pasquale Ciriello** (coadiuvato dal Pro Rettore **Guarino**) stanno mostrando un grande attivismo. Probabilmente dovuto alla comprensione, di una responsabilità morale, di ritardi e sottovalutazioni dei loro predecessori e della necessità di concludere in tempo i corsi. Stanno perciò di frequente ricevendo delegazioni di corsisti, fanno con loro ripetutamente il punto della situazione, approvano

documenti di sostegno (Senati accademici e Conferenza regionale dei rettori). E pensano a come risolvere il bubbone. Atti, sotto atti. Nessuna dichiarazione ufficiale, invece, fino al 7-8 marzo. Sperano in proroghe ministeriali; altrimenti nella definizione del 31 maggio come termine di chiusura dei corsi anche se richiedendo sacrifici a corsisti e docenti.

Intanto in tre giorni (Trombetti e poi Ciriello), hanno fatto approvare tre documenti: in Senato Accademico (il 20 febbraio), dalla

CRUI (Conferenza dei rettori, il 21 a Roma) e dalla Conferenza Regionale dei Rettori (il 22) inviati al Ministro Moratti.

E fanno anche sapere che: "i corsi sono comunque partiti ai primi di febbraio ed altri partiranno il 4 marzo, cioè con due mesi di anticipo rispetto allo scorso anno". Anche se, comunque, al momento, non è abbastanza per concludere entro il 31 maggio. Che, di certo, anche quest'anno: la qualità è assicurata dall'utilizzo di una parte dei docenti di eccellen-



Il rettore Trombetti

za degli atenei - e questo nessuno lo contesta- ma invitano anche alla cautela perché qualcuno potrebbe soffiare sul fuoco per attaccare l'università pubblica e far saltare le SICSI.



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

predetta graduatoria; si chiede di sapere se il ministro non intenda modificare i termini per l'inserimento nelle graduatorie permanenti, ovvero consentire l'inserimento con riserva degli specializzandi che ne facciano richiesta e che completino gli studi entro la sessione estiva dell'anno accademico 2001/2002". Una interrogazione sembra stia per presentarla anche l'on. **Bobbio** (ex magistrato) di AN.

A fine febbraio si è tenuta una importante riunione tra i membri della Conferenza dei Rettori delle Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario ed il Coordinamento Interuniversitario degli Specializzandi. Ne è scaturito un documento tramite il quale si chiede al Ministero "di provvedere a modifi-

care i termini per l'inserimento nelle graduatorie permanenti degli abilitati e di costituire urgentemente un comune tavolo di lavoro per l'elaborazione dei provvedimenti tecnici necessari anche al fine del riconoscimento di punteggi aggiuntivi in tutti i corsi già previsti. La Conferenza dei Rettori ed il Coordinamento interuniversitario degli specializzandi rilevano con soddisfazione che la posizione della Conferenza dei Rettori, che ha presentato al Ministero l'identica richiesta, dimostra che l'intero mondo universitario è consapevole del significato complessivo del ruolo che, da pochi anni, è stato finalmente riconosciuto agli Atenei nei confronti della formazione del corpo docente della scuola italiana".

Il 22 febbraio alcuni studenti della SICSI campana hanno

avuto un incontro con il dott. Del Giudice, presso il Dipartimento di Pedagogia della facoltà di Lettere, in via Porta di Massa. Si è discusso soprattutto del modo di compattare lezioni e tirocini per concludere entro la fatidica data del trentuno maggio, nella speranza e nell'attesa che, comunque, il ministero faccia arrivare novità positive. Al termine dell'incontro Del Giudice ha preferito non dire nulla ad Ateneapoli ed ha rinviato, per ogni chiarimento, alla professoressa **Elisa Fraunfelder**, la direttrice della SICSI campana. "Ci stiamo attrezzando per chiudere tutto entro fine maggio, se non arriverà la proroga del ministero", questa la dichiarazione della docente. "Comunque, per sollecitare una proroga, si sta muovendo anche il rettore. I ragazzi sono al sicuro e non devono farsi

prendere dall'ansia. Il problema è sorto perché il ministero non ha tenuto conto dei tempi universitari. Ripeto: non bisogna angosciarsi".

Più che altro, gli studenti della SICSI si sono arrabbiati, ed anche molto. C'è anche qualcuno che, nei giorni di maggiore paura, ha paventato l'ipotesi di denunciare alla magistratura, per truffa, la Federico II. "La legge numero 333 pubblicata il 20 agosto 2001 fissava esplicitamente il termine del trentuno maggio, per la conclusione dei corsi", fa notare qualche allievo. Perché l'Università non ha prov-

veduto in tempo?. Altri fanno presente che chi già lavora, sia pure in regime di sottoccupazione, avrà enormi difficoltà a reggere i ritmi serrati che saranno imposti di qui a fine maggio, tra lezioni e tirocini, per compattare tutto e concludere entro la data fissata dal ministero. L'auspicio prevalente è che la Moratti ci ripensi e che cali dall'alto la proroga, attesa come una manna dagli specializzandi campani, ma non solo da loro.

Fabrizio Geremicca

Il documento del Senato Accademico

Il Senato Accademico, il 22 febbraio, approva un documento di sostegno agli specializzandi. Entro la sessione estiva 2001/2002, si concluderanno presso le sedi consorziate della Campania, i corsi della SICSI si legge nel documento, e "il rispetto di tale scadenza, comune alle S.S.I.S. delle altre regioni italiane, è già allo stato dei fatti il risultato di uno sforzo notevolissimo messo in atto dagli atenei della Campania, e dall'Università Federico II in particolare, quale sede amministrativa della S.I.C.S.I., per ridurre i ritardi accumulati all'avvio del ciclo interessato alla attuale scadenza, a causa delle difficoltà di organizzazione di una struttura di nuova istituzione e di considerevole complessità, e soprattutto di quelle derivanti da un numero assolutamente anomalo di domande di iscrizione pervenute (circa 30.000)".

Ora "gli specializzati si troveranno nella condizione di non poter essere inseriti in tempo utile nelle graduatorie permanenti del personale docente della scuola".

Il Senato Accademico: esprime "la più viva preoccupazione dell'Ateneo Federico II per le conseguenze di tale situazione, sia riguardo le prospettive di lavoro degli attuali specializzandi, sia riguardo il buon andamento dei corsi della S.I.C.S.I.. Chiede pertanto con forza, facendo proprie le richieste di specializzandi campani e delle altre regioni italiane, al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di provvedere a modificare i termini per l'inserimento nelle graduatorie permanenti ovvero di consentire l'inserimento con riserva degli specializzandi che ne facciano richiesta e che completino gli studi entro la sessione estiva dell'a.a. 2001/2002".

I RETTORI campani scrivono al Ministro

Il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Campane, presieduto dal Rettore dell'Orientale prof. **Pasquale Ciriello**, informa, con una nota del 22 febbraio, di "aver invitato caldamente il ministro" a voler disporre una proroga del termine, "ovvero a voler consentire l'inserimento con riserva nella graduatoria degli specializzandi che ne facciano richiesta e che concludano gli studi entro il luglio 2002". Ciò al fine "di consentire un reclutamento coerente col vigente regime normativo, nel rispetto delle legittime aspettative degli interessati".

La Cgil Nidil chiede anche borse di studio per gli specializzandi

Della questione se ne è occupata anche la Cgil Nidil di Napoli che ha chiesto un incontro con la prof. Fraunfelder, nella sua qualità di coordinatrice della SICSI. Le richieste contenute nella lettera firmata dal segretario provinciale **Fabrizio Matarazzo**: possibilità di far sostenere agli specializzandi gli esami entro maggio, maggiore efficienza nella comunicazione e nell'organizzazione delle attività di scuola; l'istituzione di borse di studio per gli specializzandi, i tempi di realizzazione del Comitato di gestione per consentire la rappresentanza degli specializzandi.

"Super dottori" o super truffati?

Ci chiamano i "super dottori". E dovremmo essere i primi dottori super specializzati a fare il loro ingresso negli istituti superiori campani. Ma, grazie ai numerosi ritardi accumulati dall'Università Federico II, per soli due

mesi vedremo negato il nostro diritto a entrare in graduatoria permanente.

Siamo circa 800. E siamo incalzati neri. Un decreto ministeriale pubblicato il 12 febbraio scorso, infatti, prevede che tutti gli specializ-

zandi SISS (scuola interuniversitaria di specializzazione all'insegnamento di grado superiore) che non hanno concluso il loro ciclo biennale di studi entro il 30 maggio di quest'anno, non possano prendere parte all'imminente

riapertura delle graduatorie permanenti (è prevista in marzo).

Il motivo? I ritardi infilati uno dietro l'altro dall'Ateneo napoletano.

La nostra storia parte da lontano: nel settembre 2000, quando finalmente anche a Napoli -ultima in Italia, tanto per cambiare- viene istituita la scuola di specializzazione, migliaia di aspiranti prendono parte alla selezione per l'accesso alla scuola: è a nume-

ro chiuso e pochissime centinaia i posti messi a disposizione nelle varie classi di concorso (Ricordate? Siamo quelli in fila agli sportelli dell'Università sotto il sole di ferragosto che rischiarono il suicidio, pur di fare a tempo per consegnare la domanda: la Federico II

CONTINUA A PAGINA 31

Al Federico II collaborazioni part-time per 978 studenti

Le domande vanno compilate entro il 22 marzo

978 studenti del Federico II saranno impegnati nel funzionamento delle biblioteche, delle aule studio, presso i servizi informativi nelle presidenze di facoltà e di corso di laurea; 26 collaboreranno alla predisposizione di sussidi informatici e didattici destinati agli studenti disabili.

Aumenta sensibilmente - 382 unità in più- rispetto allo scorso anno la pattuglia di studenti reclutati part-time dall'ateneo. Una novità annunciata dal neo rettore **Guido Trombetti**: nel bilancio 2002 del Federico II il fondo per le collaborazioni part-time era cresciuto da 1,2 a 2 miliardi.

I selezionati, tra quanti presenteranno la domanda entro il 22 marzo, presteranno 150 ore di collaborazione e verranno retribuiti 7.23 euro ad ora per un totale di 1084.500 euro.

I 978 posti sono distribuiti tra dodici facoltà, in ragione del numero degli iscritti. Ecco le disponibilità: **Agraria**: 23, **Architettura** 71, **Economia** 97, **Farmacia** 42, **Giurisprudenza** 241, **Ingegneria** 170, **Lettere** 97, **Medicina** 43, **Veterinaria** 23, **Scienze** 94, **Scienze Politiche** 39, **Sociologia** 38.

La domanda dovrà essere redatta esclusivamente compilando il modulo presente all'indirizzo web: **www.unina.it**.

Sono ammessi alla selezione gli studenti: iscritti in corso dal secondo anno in poi e non oltre il primo fuori corso; che non si siano mai trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta; che abbiano superato non meno dei due quinti degli esami previsti dal piano di studi 2000-2001 a tutto il 31 marzo 2002; che appartengano alla prima e fino alla settima fascia di contribuzione per il pagamento delle tasse di iscrizione.

La Commissione stilerà la graduatoria tenendo conto della percentuale di esami sostenuti (penalizzazione del 10 per cento per quanti siano stati iscritti come ripetenti o fuori corso negli anni precedenti) e della votazione media riportata. A parità di merito si farà riferimento al reddito ed all'età. Le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio concesse dalla Regione.

Esercito Italiano



Arruolamento di volontari in ferma annuale nell'esercito per l'anno 2002

GENERALITÀ

È indetto l'arruolamento per l'anno 2002 di complessivi **19.360 volontari in ferma annuale (VFA)** ai sensi dell'art. 2 della legge 18 giugno 1999, n. 186.

Il servizio prestato per i **12 mesi** previsti è **valido ai fini dell'assolvimento degli obblighi di leva**.

Ai predetti soggetti spetta **una paga equivalente a quella dei militari di leva, maggiorata di un assegno mensile pari al 50%** della paga corrisposta ai volontari in ferma breve (VFB) durante l'anno di servizio.

Gli aspiranti all'arruolamento hanno la **possibilità di esprimere la propria preferenza per la sede** di servizio

REQUISITI

Possono aspirare all'arruolamento i cittadini italiani di sesso maschile che:

- siano celibi o vedovi;
- non siano stati riformati alla visita di leva;
- abbiano compiuto il 17° anno e non superato il 28° anno d'età alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;
- non siano in servizio alle armi in qualità di volontari in ferma breve;
- non siano in servizio alle armi in qualità di volontari in ferma annuale;
- non siano stati ammessi a prestare "servizio civile" o non abbiano assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza;
- possiedano i requisiti di moralità e condotta incensurabile, di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successivo D.L.vo n. 165 del 30/3/2001;

La mancanza di uno o più dei suddetti requisiti determinerà l'esclusione dalle procedure di arruolamento.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda d'ammissione all'arruolamento, deve essere:

- redatta in carta semplice;
- firmata per esteso dall'interessato;
- nel caso dell'aspirante minorenni, dovrà essere allegato l'atto di assenso in carta semplice, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori.
- consegnata **personalmente** dall'interessato entro il **15/03/2002** al **Distretto Militare d'appartenenza** (per i civili iscritti alle liste di Uva di mare, al Distretto Militare più vicino al luogo di residenza, che provvederà ad informare l'Ufficio Uva della Capitaneria di Porto di appartenenza);
- la domanda potrà essere presentata tutti i giorni feriali, secondo il seguente orario: dal lunedì a giovedì dalle ore 08,30 alle ore 16,00; venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,30.

ITER ADDESTRATIVO

Gli ammessi all'arruolamento, a seconda della provenienza, civili o militari, seguiranno un iter addestrativo tale da conferire loro una preparazione che ne permetta l'impiego in operazioni su tutto il territorio nazionale ed all'estero.

POSSIBILITÀ DI CARRIERA

I volontari in ferma annuale possono conseguire, previo giudizio di idoneità, il grado di Caporale, non prima del 3° mese dall'incorporazione. Il grado è con-

ferito dal Comandante del Corpo.

Ai Caporali in ferma annuale che, dopo almeno 6 mesi di servizio, abbiano costantemente fornito garanzia di sicurezza ed affidabilità, può altresì essere attribuita, dal Comandante di Corpo, la qualifica funzionale di "Caporale Scelto". I suddetti soggetti possono partecipare al reclutamento dei volontari in ferma breve, ai sensi del D.P.R. 2 settembre 1997, n. 332, sempre che siano in possesso dei requisiti prescritti per tale reclutamento.

ASSEGNAZIONE ALLA SEDE DI SERVIZIO

I volontari in ferma annuale saranno destinati ai Reggimenti d'impiego; gli stessi sono disponibili ad essere impiegati su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero.

BENEFICI

Le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, costituiscono **titolo valutabile nei concorsi, per titoli ed esami, per l'accesso alle carriere delle Pubbliche Amministrazioni nonché per l'iscrizione nelle liste ordinarie e speciali di collocamento**.

INFORMAZIONI

Gli interessati ad ulteriori informazioni potranno rivolgersi al Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 06.47355941, secondo il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle 09,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,00; martedì, giovedì e venerdì dalle 09,00 alle 12,30. Sito Internet: www.persomil.difesa.it.



E ESERCITO

Per ulteriori
informazioni
rivolgeti al tuo
Distretto Militare

L'Esercito degli Italiani



L'ENTE STANZIA FONDI PER DIVERSE INIZIATIVE

Tesi, tirocini, viaggi all'estero, ti finanzia l'Edisu

Durante la riunione del 20 febbraio del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, sono stati stanziati fondi per varie iniziative. I relativi bandi saranno emanati nei prossimi mesi. Duecentonovemila euro, per cominciare, finanzieranno sessantacinque **borse di avviamento al lavoro**, per studenti in possesso del diploma di laurea o della laurea. Sono stati stanziati per consentire lo svolgimento di tirocini presso aziende convenzionate, della durata di un anno e mezzo. Novantaduemila euro sono stati invece

euro a favore degli **studenti portatori di handicap**, ciascuno di loro, facendone domanda e supportandola con la relativa documentazione, potrà avere 3873 euro. E' stato ripristinato il contributo Edisu per gli **studenti in condizioni di particolare disagio economico**: venticinquemila euro. Poco meno del doppio, quarantacinquemila, per i contributi agli studenti in possesso dell'**abbonamento Unico**, quello che consente di spostarsi su tutti i mezzi pubblici, anche nella provincia. Sessantaseimila euro, infine, per finanziare le **iniziative culturali pro-**

per ciascuna associazione proponente. Infine, è stato deciso che gli studenti i quali spendono i **buoni mensa presso le struttu-**

re convenzionate, se lo desiderino, potranno anche – pagando uno o due euro a seconda della fascia – consumare soltanto uno

snack, un panino, un prodotto di rosticceria, invece che un pasto completo.

La finanziaria riduce i fondi per il diritto allo studio. Protesta la Sinistra

BORSE DI STUDIO, saranno pagati solo metà degli idonei

"Berlusconi e Moratti affossano il Diritto allo Studio; tagliato il cinquanta per cento delle borse di studio". La questione è nota: il governo di centro destra ha ridotto il finanziamento alle Regioni in materia di servizi agli studenti. La Sinistra Universitaria attacca questa scelta, con manifesti affissi in città, particolarmente nella zona universitaria. "Grazie alla finanziaria neoliberista del governo Berlusconi, il ministro Moratti completa il suo disegno di attacco ai diritti degli studenti", denunciano gli studenti promotori della protesta. "Questa sciagurata scelta si tramuta in un debito di quindici milioni di Euro, che priverà della borsa di studio circa la metà degli studenti napoletani idonei". Spiega Fabio Santoro, rappresentante in Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1: "a fine febbraio saranno pubblicate le graduatorie definitive delle borse 2001/2002. Gli idonei sono 16.500, ma c'è disponibilità solo per ottomila, ottomilacinquecento borse. Paghiamo il taglio della finanziaria e, dall'altra parte, il fatto che il DPCM 2001 introduceva criteri meno rigidi, per l'idoneità alle borse di studio". I pagamenti della prima rata delle bor-



ed i primi di giugno. Per le seconde rate i vincitori auspicano fortemente di non dover attendere un anno, come invece accaduto ai loro colleghi i quali si erano aggiudicati le borse di studio nel 2000/20001. Finalmente, con quindici mesi di ritardo, questi ultimi hanno potuto incassare la seconda rata.

I ristoranti convenzionati

Zona Napoli centrale:

La Cupola (Pizza e Contorni)
Via G. Sanfelice, 33
Marins' Tavola Calda
Via Marina, 31/32
Multiservizi
Piazza del Plebiscito
Van Bool "La Borsetta"
C.so Umberto I, 1/3

Gambero Rosso

Via F. Morosini, 6/8
I 4 Caini
Via Cinthia, 41
Il Covo dei Pirati
V.le Kennedy, 76
O' Murzillo
Via Lepanto, 106/114

Zona Napoli Fuorigrotta:

Bella Napoli
Via F. Galeota, 35/37
Da Mimi
Via degli Scipioni, 5
Excalibur
Via Terracina, 232

Zona Napoli Colli Aminei:

Napoli Napoli
Via T. De Amicis, 12

Zona Portici:

Oasis
Via Libertà, III trav. a sinistra

messi in cantiere per erogare **contributi integrativi agli studenti i quali si recheranno a studiare all'estero**, nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale. Ciascun vincitore del bando avrà diritto a 500 euro al mese dall'Edisu, più un contributo viaggio di 100 euro per i paesi europei e di 500 euro per quelli extraeuropei. Venticinquemila euro di contributi saranno erogati per le **tesi di laurea**; cinquantunomila per **viaggi all'estero**, organizzati dai docenti, allo scopo di approfondire tematiche trattate nell'ambito dei corsi universitari. Il Consiglio ha stanziato inoltre centoventinovemila

mosse da gruppi di studenti o da associazioni studentesche. E' stato anche varato un nuovo regolamento, che sembrerebbe stabilire criteri un po' meno ampi per accedere ai finanziamenti. L'auspicio è che non si debba più assistere, come in passato, ad iniziative costosissime, che di culturale hanno assai poco, fruite solo dai promotori, dai loro parenti e dai loro amici, ma finanziate generosamente con soldi pubblici. Tra l'altro, il nuovo regolamento stabilisce un tetto massimo di finanziamenti, per ciascuna voce e soprattutto prevede che massimo due iniziative possano essere finanziate,





I dati del CEDA

200 mila esami prenotati in un anno

Sono oltre 432 mila gli accessi agli 87 chioschi informatici situati nelle sedi delle facoltà federiciane; 184.427, invece, quelli da internet. Sono dati diffusi dal Centro Elettronico Dati Amministrativi -CEDA- dell'Ateneo. I touch-screen più utilizzati sono quelli di Ingegneria-Piazzale Tecchio con 76.587 accessi e quelli ubicati nell'edificio di Giurisprudenza in via Porta di Massa: 73.440. Numeri elevati anche nel complesso di Monte Sant'Angelo presso le due postazioni (Centri Comuni ed Aulario), rispettivamente con 30.585 e 41.890 accessi.

Tantissimi gli esami prenotati in un anno nell'ateneo: sono 209.905 di cui 141.028 attraverso i chioschi, 31.096 su internet, 23.508 telefonicamente, 13.463 presso le segreterie. Il mese più gettonato è ottobre con 39.452 prenotazioni, segue giugno con 35.731 prenotati.

I chioschi rilasciano anche diverse tipologie di certificati: oltre 64 mila in un anno. Il certificato più richiesto è quello storico (25.241), segue quello di iscrizione con esami e piano di studi (18.381). Ingegneria (20232) e Giurisprudenza (9.470) le facoltà in cui si registrano più richieste.

Struttura	N° chioschi	TOTALI
Via Mezzocannone 8	3	5.004
Via Mezzocannone 16	4	18.970
Corso Umberto	12	45.506
Via Rodinò	3	18.403
Via Porta di Massa (Lettere)	3	25.965
Via Porta di Massa (Giurispr.)	5	73.440
Via G. Sanfelice	2	2.585
Via Forno Vecchio	3	1.500
Palazzo Gravina	4	3.160
Via Marina Nuova	5	13.758
Largo S. Marcellino	1	195
Vicoletto Monte di Pietà	2	4.158
Via Università (Portici)	2	3.212
Via Pansini (II Policlinico)	3	2.861
Via Montesano	3	22.060
Via Delpino	2	3.618
Via Foria (Orto Botanico)	1	695
Monte S. Angelo - Centri Comuni	6	30.585
"Monte S. Angelo - Aulario "A"	7	41.890
Via Claudio	5	36.164
Piazzale Tecchio	6	76.587
Via Nuova Agnano	4	1.169
Comune di Torre del Greco	1	575
TOTALI	87	432.060
Accessi da Internet		184.427

LE PRENOTAZIONI D'ESAMI IN UN ANNO

	Segreteria	Chiosco	Telefono	Internet	TOT.
gennaio	710	8.985	1.413	1.453	12.561
febbraio	1.302	15.446	3.054	2.703	22.505
marzo	581	6.634	1.135	838	9.188
aprile	504	4.116	432	653	5.705
maggio	2.709	19.483	2.494	2.960	27.646
giugno	2.199	24.237	3.687	5.608	35.731
luglio	1.000	8.239	1.055	2.624	12.918
agosto	26	360	122	529	1.037
settembre	636	7.563	1.555	2.977	12.731
ottobre	2.072	26.858	4.744	5.778	39.452
novembre	1.178	14.500	2.711	4.258	22.647
dicembre	546	4.607	1.106	1.525	7.784
TOTALE	13.463	141.028	23.508	31.906	209.905

Esposito Presidente di Azione Universitaria

Antonio Giuseppe Esposito, 24 anni, studente di Giurisprudenza, consigliere degli studenti alla Federico II, è stato eletto all'unanimità, il 16 febbraio, presidente di Azione Universitaria.

Il congresso è stato presieduto dai commissari nazionali dei giovani di Alleanza Nazionale **Francesca Grillo**, **Giorgia Meloni** e **Nicola Caldarone**, alla presenza dei dirigenti nazionali **Foderini**, **Santoro** e **Scancariello** e del presidente provinciale **De Falco**. Erano presenti iscritti e rappresentanti degli studenti negli organi collegiali universitari aderenti al movimento.

Dopo un lungo dibattito sul ruolo dell'organizzazione giovanile all'interno delle università, ha preso la parola il commissario uscente **Andrea Santoro** che ha ricordato le tappe fondamentali del percorso di questi anni. Poi l'ele-

zione del nuovo presidente per acclamazione. "Il movimento universitario si compatta per rilanciare il suo ruolo all'interno delle facoltà. Non ci sono più alibi. AU è pienamente legittimata a rappresentare la posizione della destra giovanile nelle università e non sarà più tollerata la scelta di chi, pur militando a destra, scelga di appoggiare poi organizzazioni diverse dalla nostra", ha detto il neo eletto. Sul piano programmatico, ha aggiunto Esposito, Azione Universitaria riaffermerà la sua battaglia a favore degli studenti fuori sede nonché le sue critiche alla riforma Zecchino dell'Università.

La struttura dell'organizzazione si è completata con la nomina a vicepresidente di **Giuseppe Riccio**, anch'egli studente di Giurisprudenza - il quale ha ribadito l'esigenza di fortificare il rapporto con altre organizzazioni universitarie aderenti al Polo delle



Antonio Giuseppe Esposito

Libertà- e dei dirigenti provinciali **Giancarlo Argo**, **Pasquale Di Giulio**, **Simona Esposito**, **Alessandro La Mura**, **Rosanna Palma**, **Michele Piscopo**, **Antonietta Romano**, **Luca Scarpato**, **Maria Vitale**.

Associazione Italiana Lotta ai Tumori

Tanti studenti universitari tra i volontari

Vola alta la farfalla della vita. A poco più di un anno dalla sua fondazione l'AILT, Associazione Italiana Lotta ai Tumori, fondata da uno studente di **Giurisprudenza** della Federico II, dopo una sofferta esperienza personale, ha già al suo attivo numerose iniziative, mirate a "finanziare la ricerca, come unica speranza concreta, perché diminuiscono i casi di tumore e aumenti la sopravvivenza attraverso terapie sempre meno invasive e più rispettose" spiega il dott. **Oreste Sepe**, presidente dell'AILT.

L'AILT è una ONLUS, cioè una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, fondata nel 2000 "quando ero ancora studente di giurisprudenza, con lo scopo di aiutare la ricerca scientifica, e portare sollievo alle famiglie". Attualmente opera sul territorio nazionale e in modo capillare su quello campano dove collabora con numerosi enti, organizza iniziative (ad esempio una "Arancia per la vita") e partecipa a manifestazioni cittadine (la Fiera del baratto e dell'usato, la fiera della Casa).

"L'AILT ha recentemente stretto un sodalizio con l'Associazione Amici della Fondazione Pascale di Napoli, per reperire fondi da destinare all'erogazione di borse di studio per la ricerca sul cancro, coordinate dall'Istituto per lo studio e la cura dei tumori di Napoli, Fondazione Pascale", illustra il dottor Sepe. "Molto di quanto riusciamo a realizzare è possibile grazie all'impegno ed all'entusiasmo dei volontari che lavorano part-time o full time, retribuiti secondo quanto prevede la legge con un gettone di presenza. Molti sono studenti universitari ma l'invito a collaborare è aperto a tutti quelli che credono che bisogna sostenere la ricerca e diffondere la cultura della prevenzione".

"Il 2001, a parere di molti studiosi, è stato l'anno più importante degli ultimi dieci anni per la ricerca oncologica. Per la prima volta è stata dimostrata l'efficacia clinica di nuove terapie in pazienti con malattia in fase avanzata e questi risultati possono dirsi straordinari. Tuttavia siamo sempre 'solo agli inizi' della guerra contro il mostro del cancro, le battaglie sono tante. Occorre l'impegno di tutti, in un progetto condiviso, che spazi dalla prevenzione, alla ricerca e non dimentichi la solidarietà a chi nella sofferenza è suo malgrado protagonista", conclude Sepe.

L'AILT ha sede a Napoli in via Alfredo Rocco n. 19, telefono 081 - 2290865, cellulare 347- 1356718. Le donazioni possono essere fatte direttamente sul c/c 2086/41 UNIPOL Banca, filiale 89 di Piazzetta Arenella 12, Napoli.



I Concerti dell'Università

Prosegue la rassegna musicale organizzata dall'Ateneo federiciano presso la Chiesa dei Santi Marcellino e Festo. I prossimi appuntamenti de **I Concerti dell'Università**: martedì 12 marzo: **Bruno Giuranna**, viola; **Riccardo Giuranna**, pianoforte (Brahms, Britten, Sostakovic); martedì 9 aprile: **Francesco Caramiello**, pianoforte (Copland, Ives, Gottshalk, Gershwin, Wild); lunedì 15 aprile: recital di poesie napoletane di **Luca De Filippo**; martedì 23 aprile: **Quartetto Fine Arts** (Debussy, Ravel); lunedì 6 maggio: **I solisti del San Carlo** (Mozart); martedì 21 maggio: **David Moss** (Sani Moss). Inizio dei concerti: ore 18.30

I biglietti possono essere acquistati presso lo sportello dell'Economato dell'Università (via G. Cortese 29, Palazzo degli Uffici, piano terra). Per ulteriori informazioni telefonare allo 081-2537192. Il costo dei biglietti: studenti 8 mila lire, docenti e personale 20 mila lire, esterni 30 mila lire.



Dialogo tra due assistenti prima di una seduta d'esame. Uno scherzo di Carnevale o un siparietto indegno di un ateneo antico e glorioso come il Federico II? Nel dubbio, vi proponiamo l'episodio che ci ha segnalato uno studente che si dice "allibito e un po' schifato". Se la storia corrisponde al vero -come purtroppo l'esperienza di tanti anni nelle aule universitarie ci suggerisce- gli autori della chiacchierata si riconosceranno e, quantomeno, la prossima volta saranno meno sfacciati.

Da parte nostra, un appello accorato alle autorità accademiche: controlli serrati per smascherare quella ristrettissima parte del corpo docente che getta fango sui colleghi onesti e nello sconforto gli studenti che... studiano. Tal-

Una RACCOMANDAZIONE o uno scherzo di Carnevale?

volta anche se si è 'testimoni oculari' manca il coraggio di denunciare. La giovane età, la scarsa abitudine a rivolgersi a chi ha titolo per intervenire, giocano la loro parte. Però i tam-tam, i si dice, possono costituire delle tracce su cui lavorare. Per chi può. E vuole.

L'episodio. Chi ci scrive è nei pressi di un'aula studio in compagnia di altre tre persone. "Si avvicinano due assistenti in procinto di recarsi ad una seduta d'esame, poggiano le rispettive valigette sulla scrivania presso la quale mi

trovavo. Quindi uno dei due, senza preoccuparsi che potessi sentire, telefona con il suo cellulare...mi accorgo dopo poco che a rispondergli è uno studente! Carta e penna per scrivere il nome dello studente ed il numero di matricola (non io, l'assistente)...riesco anche a sentire il nome dello studente che l'assistente scandisce bene (forse per memorizzarlo meglio)... quindi le sue assicurazioni. Deduco da quanto sento che lo studente chiede consigli su come comportarsi in sede d'esame, deduco che

faccia domande del tipo "ma devo chiedere al professore di poter essere interrogato da te?". Lo deduco perché l'assistente dice: "non se ne parla proprio, ti boccerebbe subito... non preoccuparti me la vedo io!". Cordiali saluti e la telefonata si chiude!. Ma il teatrino prosegue...i due si accordano sul voto da attribuire al caro studente... "26!", afferma e raccomanda l'autore della telefonata, "non più di 26", ribadisce. L'altro da un cenno di assenso. Il tutto sotto i miei occhi che assisto allibito e un po'

schifato. Ma non finisce! Il teatrino continua: gli assistenti prendono la valigetta e si allontanano, uno entra in una stanzetta, dopo un po' esce ed insieme vanno via prendendo direzioni diverse. Prima che non possano più vedersi, sempre lui, l'autore della telefonata, si volta verso l'amico e servendosi della labiale e delle dita indica un altro voto: "24!"

LA POSTA

- **ATENEAPOLI:**
via Tribunali, 362 80138 (NA)
- **E-mail:** info@ateneapoli.it
- **Fax:** 081.446654
- **Tel:** 081.291166

Concorso di idee riservato agli studenti, progetteranno il nuovo ingresso di Monte Sant'Angelo

Saranno gli studenti a progettare la ristrutturazione dell'ingresso del Complesso di Monte Sant'Angelo. Il Polo delle Scienze e delle Tecnologie, presieduto dal prof. Filippo Vinale, così come avevamo preannunciato, ha lanciato un Concorso di progettazione per idee. Vi possono partecipare studenti (dal terzo anno in poi) delle facoltà di Architettura ed Ingegneria del Federico II. Da soli o in gruppo.

L'obiettivo dell'interessante iniziativa "uno strumento di confronto di più proposte per realizzare una struttura più adeguata, sia da un punto di vista formale che funzionale alla rilevanza architettonica e urbana del complesso".

La Giuria, composta da rappresentanti del Polo e dell'ateneo e da docenti di Composizione Architettonica e Urbana di Architettura e Ingegneria, individuerà, entro il 12 luglio prossimo, le dieci migliori proposte tra quelle pervenute con

una graduatoria di merito ed attribuirà tre premi (rispettivamente 2.500, 1.500 e 1.000 euro), quattro rimborsi spese (500 euro ciascuno) e tre menzioni. Il Polo si riserva la facoltà di realizzare l'opera sviluppando le idee contenute in uno dei progetti premiati o menzionati. Entro l'autunno sarà allestita una mostra dei lavori e pubblicato un catalogo dei lavori.

L'iscrizione al concorso e la richiesta della documentazione (relazione generale contenente il programma funzionale, l'inquadramento normativo e la documentazione fotografica; le planimetrie d'inserimento urbano e dell'area di intervento, il rilievo dell'attuale ingresso e la planimetria dei sottoservizi) dovrà pervenire entro il **18 marzo**.

Per ulteriori informazioni: Polo delle Scienze e delle Tecnologie dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, via Cinthia 80126 Napoli, tel. 081676618, fax 081676621, e-mail: diodato@unina.it, website: www.polost.unina.it.



PROGETTO SOFTEL

Nuovi referenti per l'orientamento nelle facoltà

Sono pronti gli **attestati** per gli studenti che hanno frequentato i **corsi di informatica di base** organizzati dal Progetto Porta del Federico II, oggi Softel. Sono stati consegnati l'11 febbraio ai docenti referenti di Facoltà (tranne per Architettura e Giurisprudenza). Per ritirarli occorre dunque recarsi agli sportelli orientamento.



Il prof. Donisi

Novità nel pool di docenti delegati all'orientamento: ad Agraria al prof. Giancarlo Barbieri subentra il prof. **Salvatore Coppola**, ad Ingegneria succede al prof. Renato della Volpe il prof. **Luigi Verolino**, ad Architettura il prof. Sergio Sibilio lascia il posto al prof. **Leonardo Di Mauro**, a Giurisprudenza il prof. **Carmine Donisi** succede al prof. Giuseppe Olivieri. Sarà il prof. **Lorenzo De Napoli** ad occuparsi della nuova Facoltà di Biotecnologie.

I nuovi referenti di Facoltà, insieme a quelli confermati -**Nicolino Castiello** (Economia), **Luciano Mayol** (Farmacia), **Gennaro Luongo** (Lettere), **Antonio Dello Russo** (Medicina), **Luigi Smaldone** e **Adriana Furia** (Scienze), **Silvestro Damiano** (Veterinaria), **Domenico Piccolo** (Scienze Politiche), **Annamaria Zaccaria** (Sociologia)- costituiranno il Comitato Direttivo di Softel.

Chi governa il Sistema Informativo d'Ateneo

E' una Commissione, la Cita, a sovrintendere il delicatissimo settore dell'informatica e della telematica al Federico II. La Commissione, formata da otto membri, è stata rinnovata di recente. Ne fanno parte i professori **Bruno Preziosi** (presidente), **Mauro Calise**, **Ugo De Carlini**, **Bruno Fadini**, **Guido Russo**, **Franco Salvatore**, **Lucio Sansone** ed il direttore amministrativo **Tommaso Pelosi**. Il suo compito precipuo è gestire la struttura organizzativa del **Sistema Informativo d'Ateneo** che si articola in due categorie di servizi: amministrativi e didattico-scientifico, erogati, rispettivamente, dal centro amministrativo **Ceda** e dal centro didattico scientifico (**Cds**).

Il Cds, che ha sede a Monte Sant'Angelo, è diretto dal prof. **Ugo De Carlini**, coadiuvato da una Giunta, anch'essa appena rinnovata, che si compone dei professori **Angelo Chianese**, **Antonio Mazzeo**, **Roberto Pettorino**, **Guido Russo**. I membri della Giunta diriggono i settori del Cds che si occupano dei problemi di rete di ateneo, dei servizi sulla rete, dei servizi didattici, delle biblioteche e del portale web d'ateneo. Tanti i servizi specifici offerti agli studenti: caselle di posta elettronica; la possibilità di pubblicare pagine web per le associazioni studentesche; l'utilizzo di uno spazio su un server dedicato agli studenti (studenti.unina.it) per archiviare documenti oppure per scrivere o lanciare applicazioni; la possibilità di effettuare calcoli scientifici e tecnici specializzati, con programmi di calcolo strutturale, di campi elettromagnetici e simili; mailing list degli studenti suddivisi per facoltà al fine di rendere più veloce e diretto il dialogo tra studenti e docenti; collegamento alla rete intranet dell'università e a tutti i servizi connes-

si, tramite modem grazie al sistema di accoglienza dell'università. Oltre a questi servizi, gli studenti hanno la possibilità di accedere a tutti gli altri servizi che il CDS fornisce all'utenza istituzionale, quali, ad esempio, il sito FTP (tra i più grandi in Europa) che offre la possibilità di scaricare software di dominio pubblico; le news che sono gruppi di discussione aperti a tutte le università e gli enti di ricerca italiani su tematiche specifiche (storia, filosofia, arte, diritto).

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

LIBRERIA
LIBRERIA SUD s.p.a.

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI

La misura 6.4 del POR Campania OFFRE OPPORTUNITÀ AI GIOVANI SU

• **INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGY**

• **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**LA REGIONE CAMPANIA PUNTA SUI GIOVANI.
SONO ORGANIZZATI, CON LA COLLABORAZIONE DELLE
SETTE UNIVERSITÀ REGIONALI**

CORSI GRATUITI di

**- TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE
E DELLA COMUNICAZIONE**

- LINGUA INGLESE

DESTINATARI

Giovani di età non superiore ai 25 anni
Residenti in Campania
In possesso di diploma di Scuola Media Superiore

SELEZIONE

Mediante bando pubblico e valutazione dei requisiti di ammissione:
residenza, età, voto di diploma.

CORSI

Hanno durata non inferiore a 250 ore. Sono organizzati dalle università e finanziati dalla Regione Campania sulla misura 6.4 del Programma Operativo Regionale 2000/2006.

ATTESTATI E CREDITI

Le università rilasciano un attestato di partecipazione a ciascun allievo che frequenti il corso con merito ed esito positivo. Per gli **studenti universitari**, o per coloro che si iscriveranno successivamente, saranno riconosciuti **crediti formativi (CFU)**.



Regione Campania



Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

a) Modulo base delle Tecnologie Informatiche

modulo finalizzato all'obiettivo di avviare lo studente all'uso delle più diffuse tecnologie informatiche per il lavoro individuale e di ufficio

Contenuti teorici

- Architetture dei sistemi di elaborazione
- Funzioni del Sistema Operativo
- Basi di Dati

Contenuti applicativi e professionalizzanti

- Sistemi operativi per PC
- Videoscrittura
- Foglio elettronico
- Data Base
- Introduzione ad HTML e ipertesti
- Servizi in Internet

b) Modulo avanzato delle Tecnologie Informatiche

modulo finalizzato all'obiettivo di una conoscenza più avanzata delle tecnologie informatiche Web-oriented

Contenuti teorici

- introduzione alla programmazione orientata agli oggetti in ambiente Java

Contenuti applicativi e professionalizzanti

- Complementi HTML
- Ambiente di sviluppo Java
- Java e Web

- Esercitazioni in Java (applet, servlet)

c) Modulo delle telecomunicazioni

modulo finalizzato all'obiettivo di dotare l'allievo di familiarità, informazioni e linguaggio base relativamente ai sistemi di telecomunicazione.

Contenuti teorici

- Struttura di un sistema di telecomunicazione
- Caratteristiche di un sistema di comunicazione
- Servizi offerti da un sistema di TLC
- Caratteristiche generali dei sistemi wireless
- Gestione dei servizi di un sistema di TLC

Contenuti applicativi e professionalizzanti

- Caso di studio: un sistema di TLC per fonia e dati

d) Modulo avanzato di Telecomunicazioni

modulo finalizzato all'obiettivo di dotare l'allievo delle conoscenze di base relative alle reti di calcolatori, alle problematiche di organizzazione, gestione e configurazione di una rete.

Contenuti teorici

- Architettura di una rete di calcolatori
- Tecnologie realizzative di rete di calcolatori
- Caratteristiche dei componenti della rete
- I protocolli
- Gestione e monitoraggio della rete

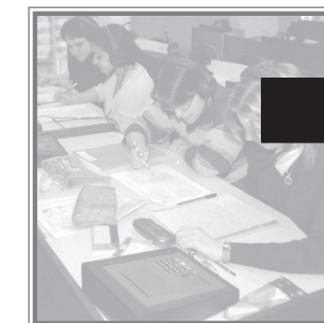
Contenuti applicativi e professionalizzanti

- Configurazione di una rete locale
- Scelta dei componenti di una rete locale
- Gestione degli accessi alla rete

IL NUMERO TOTALE DEI CORSI EROGATO DALLE UNIVERSITÀ È IL SEGUENTE:

ICT	ING	
UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II"	25	12
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO	20	12
SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI	15	10
ISTITUTO UNIVERSITARIO PARTHENOPE (NAVALE)	12	4
IST. UNIV. SUOR ORSOLA BENINCASA	6	10
ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE	6	5
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO	10	3

* ICT: INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGY
* ING: LINGUA INGLESE



Lingua Inglese

Il corso risponde alle caratteristiche di norma previste dalla U.E. per le attività di formazione e prevede un modulo base ed un modulo specialistico

BANDI ED ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI SUI SITI WEB DEGLI ATENEI:

Università di Napoli "Federico II" www.unina.it
Università degli Studi di Salerno www.unisa.it

Seconda Università degli Studi di Napoli www.unina2.it
Istituto Universitario Parthenope (Navale) www.iun.it
Ist. Universitario Suor Orsola Benincasa www.unisob.na.it
Istituto Universitario Orientale www.iuo.it
Università degli Studi del Sannio www.unisannio.it



UN'ASSISE PER LA GIUSTIZIA Vi hanno aderito molti docenti universitari

“Dovrebbero togliere dalle aule di giustizia la scritta: la legge è uguale per tutti. **Per decenza**”, ha tuonato Don Gennarino Somma, prete di Castellammare di Stabia nel corso dell'affollatissima assemblea per la costituzione dell'assise per la democrazia e la giustizia. C'erano 500 persone sabato 16 febbraio alla Casina del Boschetto in Villa Comunale richiamate dall'appello in difesa dei “**principi costituzionali solidaristici**” lanciato da un nutrito gruppo di intellettuali, giuristi, lavoratori, sindacati, esponenti della società civile.

“E' in pericolo il principio di uguaglianza che rappresenta il fondamento della Carta Costituzionale”, scrivono i firmatari

dell'appello. Parlano di attacco alla autonomia “**della Magistratura e alla giurisdizione attraverso la richiesta di discrezionalità dell'azione penale, con la proposta di leggi finalizzate a garantire sostanzialmente l'impunità processuale per i soggetti forti, mentre la macchina della giustizia appare straordinariamente efficace nei confronti della marginalità**”. Invitano alla mobilitazione perché la posta in gioco “**sono i fondamenti della democrazia: la divisione dei poteri, l'indipendenza della giurisdizione, l'uguaglianza di fronte alle legge**”.

Tanti i docenti firmatari e quelli presenti all'incontro, tra gli altri: **Elia Minicozzi e Giuseppe**

D'Alessio (Scienze), **Alessandro Dal Piaz** e **Riccardo Dalisi** (Architettura), i professori-parlamentari **Massimo Villone** (Giurisprudenza) e **Pino Petrella** (Medicina), **Gordon Poole** e **Percy Allum** (Orientale), **Aldo Masullo**, **Guido D'Agostino**, **Domenico Iervolino** (Lettere), **Carlo Amirante** (Giurisprudenza). Non hanno mancato l'appuntamento gli studenti del **Collettivo di Giurisprudenza** che di recente hanno promosso un interessante incontro sulla questione giustizia.

Prima iniziativa pubblica dell'Assise, una fiaccolata nel centro storico, il 27 febbraio, mentre andiamo in stampa. Altre ne seguiranno.

I professori Franciosi, Abbamonte, Matteuccig, Lissa, Varvaro, Matteo Palumbo, Luongo Auricchio quelli che spendono di più in libri

Libreria Pisanti: “7 docenti i nostri maggiori azionisti”

La Libreria Scientifica Editrice Pisanti non è una libreria qualsiasi, a cominciare dalla sede, in Corso Umberto 38-40, angolo via Mezzocannone, agli oltre 50 anni di attività ininterrottamente a due passi dall'edificio centrale del Federico II. È anche il luogo privilegiato di acquisto per migliaia di studenti e professori universitari, di più generazioni “**ma anche di una clientela ultra trentennale, cresciuta con la libreria, da quando erano studenti fino ad ora che sono docenti universitari**”.

Con clienti che per quantità di libri acquistati mensilmente, “**di fatto li consideriamo i nostri azionisti**”. Chi sono? “**7 professori universitari prima di tutto, che acquistano libri per almeno 1 milione al mese e qualcuno anche 2, 3 o addirittura cinque milioni tutti insieme**”. A parlare è **Paolo Pisanti**, insieme al fratello Giulio, la sorella Antonella, i figli Luca e Roberta, talvolta la moglie, l'animatore principe della storica libreria, il quale ricopre da alcuni anni la Presidenza dei Librai Napoletani, la Vice presidenza nazionale dell'ALI (Associazione Librai Italiani) e un posto nel Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio di Napoli. Ma quali sono i nomi di questi amanti della cultura e dei libri, questi quasi mecenati? Paolo elenca per Ateneapoli: “**Carlo Franciosi, professore di Archeologia all'Orientale, ha una media di acquisti da oltre un milione e mezzo al mese, di recente ha superato se stesso con l'acquisto di un'opera su Pompei della Enciclopedia Treccani, sui 4-5 milioni. Compra molti libri anche in lingua straniera. A seguire, ma non con troppo distacco, il prof. Orazio**



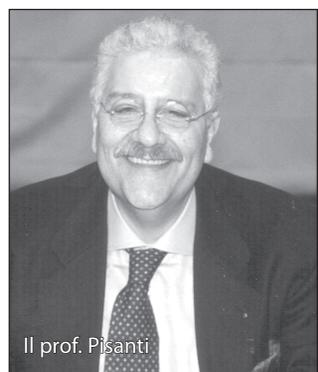
Il prof. Varvaro

Abbamonte (figlio di Giuseppe) docente di Giurisprudenza: **acquista testi giuridici, manuali del diritto, ma anche testi internazionali**”. Ancora: “**e come dimenticare il prof. Giorgio Matteuccig** (Facoltà di Scienze): **viene da noi ogni fine mese, appena prende lo stipendio; media di spesa non inferiore ad un milione al mese; talvolta fa anche qualche debituccio, prontamente coperto il giorno 27; di frequente ci ordina decine di titoli che gli riforniamo direttamente a casa**”. Nella speciale hit parade dei grandi acquirenti: “**quattro docenti di Lettere, professori di primo piano: Giuseppe Lissa, Alberto Varvaro, Matteo Palumbo, la Luongo Auricchio. Tutti intorno al milione al mese di acquisti**”. Questi coloro che Paolo Pisanti, Luca, Roberta e Antonella definiscono “**i nostri migliori clienti**”. Ma appena inferiori per spesa mensile, ci sono: “**i professori Giglio, Barbaglio, Ierace per Lettere; Spagnuolo Vigorita, Amarelli, Masi Doria, Melillo, Chiodi, Cascione per Giurisprudenza. Tutti intorno alle 7-800 mila lire mensili**”. Grandi acquisti anche dall'area Pedagogica: “**Patrizia De**

Mennato e Zeuli Frauentfelder”, seguite dal “**Polo casertano, l'area di Psicologia che insegna a Caserta: Asprea, Nigro, Villone Betocchi**”.

Tra i vanti della libreria, un cliente top: “**il neo rettore prof. Guido Trombetti, docente di Scienze matematiche ed oggi più assiduo che in passato, essendosi trasferito dalla sede di Monte S. Angelo (Presidenza di Facoltà) al secondo piano del palazzo del rettorato al Corso Umberto**”. Ma cosa acquista-

no tutti questi docenti, solo libri delle loro discipline o anche altro? “**No. Anche altro: dalla saggistica, alla narrativa, all'attualità, ai romanzi. Tutti, mediamente, anche libri in lingua straniera**”. Non solo un vezzo, ma forse anche l'esigenza di conservare una buona memoria delle lingue europee. C'è poi chi, dovendo regalare, “**regala solo libri**”, come “**i professori Biagio Grasso e il Preside Luigi Labruna**”.

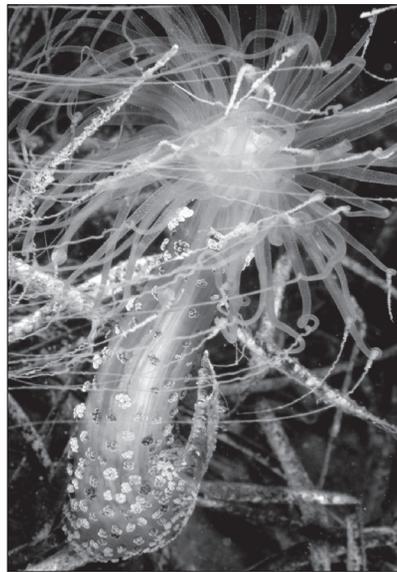


Il prof. Pisanti

MOSTRA AL MUSEO ZOOLOGICO

Le meraviglie dei fondali del Golfo partenopeo

Dopo il successo delle precedenti esposizioni (Principato di Monaco, Copenaghen), la mostra fotografica **Mirabilia Maris** di **Paolo Ardizio**, arriva all'università. Inaugurata il 5 ottobre, resterà allestita fino al 31 maggio, nella splendida cornice dell'ottocentesco Salone Maggiore del Museo Zoologico federiciano (via Mezzocannone, 8). L'autore propone le immagini più significative della sua attività subacquea nel Golfo di Napoli. La selezione delle immagini e la veste grafica, consentono anche ai non esperti della materia di ammirare lo splendore dei nostri fondali, pur non trascurando il contenuto scientifico dell'esposizione. Particolare attenzione è, infatti, dedicata all'aspetto biologico e comportamentale di organismi marini prevalentemente bentonici.



La rassegna, curata dal dott. **Nicola Maio**, è articolata secondo il criterio evolutivo della specie e permette di ammirare aspetti sconosciuti di un mondo che crediamo familiare.

Mirabilia Maris è la prima mostra temporanea organizzata dal Museo Zoologico, dopo la mostra delle farfalle curata dal prof. Antonio Ariani, in occasione della riapertura al pubblico nel 1994 e riprende la tradizione di ricerca in biologia marina del museo.

Orari di apertura al pubblico: lunedì 9.00-13.00, 15.00-17.00, da martedì a venerdì ore 9.00-13.30, sabato e domenica 9.00-13.00. Biglietto d'ingresso (escluso gli studenti universitari): 0,70 euro. Per informazioni tel. 081-2535164, website: www.musei.unina.it, o www.mirabiliamaris.org.



Con due soli astenuti, è stata approvata dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria la delibera di istituzione del corso di laurea specialistica in Ingegneria Edile-Architettura. **Non prevede uscite intermedie al triennio;** sarà ad **accesso programmato** e potrebbe partire sin dal prossimo anno accademico. E' questo l'auspicio degli studenti, i quali, in Consiglio, hanno fatto sentire la loro voce. **"Sarebbe il quarto corso di laurea del genere, in tutta Italia-** ha sottolineato **Mauro Bellerè,** interpretando il pensiero di tutti gli altri rappresentanti. **Si aggiunge a quelli che già esistono a L'Aquila, a Pavia, a Roma; è un corso di laurea di grande interesse lavorativo, l'unico in tutto il Mezzogiorno. Questo è il motivo per cui ci auguriamo che la facoltà lo attivi al più presto, sin dal prossimo anno"**.

Concorde il giudizio di **Antonio Rinaldi,** presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo. **"Si deve far partire quanto prima. Lo farò presente anche in Senato Accademico, dove chiederò che, in quanto corso di laurea regolamentato a livello europeo, usufruisca di un iter privilegiato"**.

Obiettivo di Ingegneria Edile - Architettura è formare esperti e specialisti nella progettazione, capaci di utilizzare congiuntamente gli strumenti concettuali ed operativi dell'ingegneria edile e dell'ar-

DURA CINQUE ANNI ED È A NUMERO PROGRAMMATO

Nasce il Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura: è unico nel Mezzogiorno

chitettura. Potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici, privati, che operano nei campi della costruzione e della trasformazione della città e del territorio.

Il nuovo corso di laurea durerà cinque anni; prevede **attività di stage e di tirocinio,** oltre che esercitazioni e laboratori. Nasce da una delibera approvata all'unanimità nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Edile; lo ha ricordato la professoressa **Elvira Petroncelli,** Presidente di Corso di Laurea. **"Cercheremo di fare di tutto per attivarlo sin dal prossimo anno-** ha promesso. **Tuttavia, ci sono alcuni passaggi che non possiamo eludere. Fino a che non avremo la certezza che tutto sia perfettamente a posto, non vogliamo muoverci in maniera azzardata. Insomma, non è nostra intenzione generare aspettative che poi si rivelerebbero fallaci"**.

Ingegneria Edile - Architettura è un corso di laurea progettato per ottenere l'imprimatur europeo. Grazie ad esso, il laureato potrà svolgere attività di direzione e progettazione in qualunque altro paese che afferisca alla Comunità Europea. Agli studenti, la docente ha rivolto un invito. **"E' un processo di grande innovazione, quello che abbiamo avviato. Vi si chiede attenzione e partecipazione"**.

I settori scientifico-disci-

plinari di base sono: Disegno, Storia dell'architettura, Fisica sperimentale, Geometria, analisi matematica, Fisica matematica. I **caratterizzanti:** Composizione architettonica ed urbanistica, Restauro, Tecnica e pianificazione urbanistica, Scienza delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni, Architettura tecnica, Produzione edilizia, Estimo, Fisica tecnica ambientale.



BREVI

■ Il professor **Gennaro Russo,** ordinario di Chimica industriale, è stato designato dal Consiglio Direttivo del CNR direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione.

■ I professori **Carlo Montuori** (ordinario), **Amedeo Morvillo** (associato), **Carmin Attaianesi** (associato) saranno collocati a riposo, per raggiunti limiti di età, a partire dal prossimo primo novembre.

■ Il primo febbraio hanno preso servizio quattro ricercatori. Sono: **Antonio Cassinese** (Fisica sperimentale), **Giuseppe Langella** (Sistemi per l'energia e l'ambiente), **Alfonso Montella** (Strade, ferrovie e aeroporti), **Luigi Orefice** (Estimo).

■ Il professor **Marcello Bracale** è stato designato rappresentante del CNR per il triennio 2001/2003, nel Comitato Tecnico 62 del CEI, sottoprogetto 62D "Apparecchiature elettromedicali".

DIPLOMI E LAUREE TRIENNALI

Corsi integrativi a metà marzo

"Sono un diplomato in Ingegneria delle Infrastrutture e vorrei sapere alcune cose: l'esame di Stato quando posso sostenerlo? Quali saranno i compiti dell'ingegnere junior? Cosa dovrei fare se volessi conseguire la laurea specialistica?"

Mario scrive in redazione, per porre questi quesiti.

Risponde **Claudio Guerriero,** rappresentante dei diplomandi in seno al Consiglio di Facoltà: **"i diplomati possono partecipare all'esame di stato per iscriversi all'albo junior degli ingegneri, lo stesso dei laureati di primo livello. Secondo il Preside Naso è possibile sin dalla prossima sessione. Tuttavia, è una contraddizione, non è stata accolta la nostra richiesta di equiparare il diploma alla laurea junior. Sarebbe stato logico, anche perché l'esame di Stato è lo stesso. Invece, la facoltà ha deciso che i diplomati, per prendere la laurea di primo livello, dovranno sostenere altri esami. In particolare, quelli in **Informatica** dovranno integrare con **Complementi di Informatica** (sei crediti), la **lingua straniera** (tre crediti), la **tesi** (sei credi-**

ti). I diplomati in Ingegneria delle Infrastrutture, per conseguire la laurea junior, dovranno superare gli esami di **Strutture (sei crediti), **Opere idrauliche e gestionali** (sei crediti), **la lingua straniera** (tre crediti), **la tesi di laurea** (sei crediti). I colleghi in possesso del diploma in **Ingegneria Meccanica,** invece, saranno obbligati, per ottenere la laurea di primo livello, ad integrare con **Sistemi e processi industriali** (sei crediti), **Applica-****

zioni di progettazione meccanica (sei crediti), **lingua straniera** (tre crediti), **tesi di laurea** (sei crediti). Noi, però, non ci diamo per vinti. **Franco Borrelli,** il rappresentante di Confederazione al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, solleva il problema. Lo stesso farà **Antonio Rinaldi,** presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo, nell'ambito del Senato Accademico. Nel frattempo, il collega sappia che a metà marzo partiranno i cor-

si integrativi organizzati dalla facoltà per i diplomati interessati a conseguire la laurea di primo livello. Può informarsi in presidenza. Una volta che abbia conseguito la laurea triennale, potrà anche iscriversi, all'inizio dell'anno accademico, ad un corso di laurea specialistico".

Per quanto concerne, poi, le **competenze dei laureati junior,** Guerriero invita il collega a procurarsi il supplemento alla Gazzetta Ufficiale del 17 agosto 2001, che

riporta quanto previsto dal decreto del presidente della Repubblica del 5 giugno 2001. In linea di massima, il laureato junior non ha compiti direttivi, ma esecutivi. Non può progettare, ma si limita a gestire un impianto.

Antonio Rinaldi spiega quale strategia adotterà per sostenere le ragioni dei diplomati, riguardo all'equiparazione con la laurea triennale: **"chiederò in Senato Accademico di tenere conto del fatto che l'impegno loro richiesto è in tutto assimilabile a quello della laurea di primo livello. Al massimo, secondo me, si potrebbe chiedere loro di integrare il diploma con i sei crediti della tesi ed i tre della lingua straniera. Non di più"**.

Precorsi di Matematica, a settembre si bisserà

"L'esperienza dei precorsi, come fanno i colleghi, si è rivelata positiva. La facoltà intende riproporla all'inizio del nuovo anno accademico". Lo ha ricordato, durante il Consiglio di Facoltà del 19 febbraio, il Preside Naso.

A settembre, dunque, Ingegneria organizzerà di nuovo i precorsi di Matematica, che coinvolgeranno ventuno docenti, coordinati dalla professoressa **Teresa Bruno.** La docente dovrà anche, con la collaborazione degli uffici di presidenza, individuare le aule e gli orari da destinare a tali corsi, che prevedono una valutazione finale in crediti, spendibile nell'ambito della laurea di primo livello. **"Il livello di preparazione degli studenti i quali si iscrivono alla facoltà di Ingegneria è disomogeneo, anche per coloro i quali provengono dallo stesso tipo di scuola superiore-** ha sottolineato il pro-

fessor Naso. **Questa disomogeneità è particolarmente rilevante per le materie matematiche. Risultato: una parte significativa dei corsi di **Analisi 1** e di **Geometria** è destinata più a colmare le lacune di base che ad affrontare gli argomenti previsti dal programma. La riforma, però, prevede tempi compressi. Questo fa sì che chi parte con lacune iniziali poi abbia serie difficoltà a recuperare. Per questo riproponiamo i precorsi di Matematica. La nostra speranza è di offrire ai nuovi immatricolati la possibilità di raggiungere un livello di conoscenza di base sufficiente a seguire con profitto i corsi, sin dalla prima lezione"**.

Durante i precorsi, i docenti richiameranno i concetti e gli argomenti basilari della matematica che si studia alle superiori, dalle proprietà dei numeri reali fino alle semplici equazioni e disequazioni relative alle funzioni elementari. Sono previste **tre ore al giorno di lezioni, per dieci giorni.** I partecipanti saranno divisi in classi costituite di un numero di allievi compreso tra cinquanta ed ottanta.



Un solo ascensore funzionante, scale mobili bloccate

TUTTI A PIEDI E IN FILA

Chi si trovasse a passare per la Facoltà di Ingegneria, edificio del triennio, alle otto di mattina di un giorno feriale, noterebbe una fila che si allunga dagli ascensori all'ingresso. Motivo: una delle due macchine è fuori uso. Contemporaneamente, sono bloccate le scale mobili. Chi deve salire ad un piano basso ed è giovane si inerpica senza problemi. Gli altri, specie se un po' avanti con gli anni, attendono pazientemente che arrivi il proprio turno per entrare nell'ascensore, la cui capienza massima è di quattro persone. "La scena va avanti ormai da oltre un mese", sottolinea **Tommaso Chiarella**, rappresentante degli studenti eletto con l'Unione degli Universitari in Consiglio di Facoltà. "Su quattro ascensori, due sono rotti da moltissimo tempo - aggiunge **Vincenzo Gesualdi**, Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà - Per quanto ne sappia, sono ex montacarichi adattati e non vanno bene".

Quello degli ascensori di piazzale Tecchio è un problema che si trascina da tempo. Circa due anni fa un dipendente rimase chiuso per alcune ore in una delle macchine e, anche dai sindacati, fu sollevato con forza il problema della messa in sicurezza e dell'adeguamento alle norme di prevenzione degli infortuni. Sono stati effettuati lavori, ma a quanto pare il problema del cattivo funzionamento resta irrisolto.

Se quello degli ascensori è un inconveniente particolarmente grave per i docenti, specie quelli più anziani, i quali frequentano i piani alti di piazzale Tecchio, il costan-

te cattivo funzionamento dei touch screen, alias i **chioschi informatizzati**, rende problematica la vita degli studenti. Questo, almeno, è quello che sostengono alcuni iscritti. L'idea dalla quale sono stati parloriti i chioschi è ottima: tramite una scheda

zione è questa. I touch screen sono pochi - sei al triennio e cinque al biennio -; la pressione dell'utenza è notevole - ad Ingegneria studiano oltre quindicimila persone -; la manutenzione è scarsa. Per esempio, capita di fre-



ASCENSORI - Il Preside:

"la competenza è dell'ufficio tecnico"

"Per tutto quello che riguarda malfunzionamenti ed altro è il Polo delle Scienze e delle Tecnologie che ha le competenze". Il Preside **Vincenzo Naso**, interviene sul problema degli ascensori guasti, che da qualche tempo creano difficoltà agli utenti della struttura di piazzale Tecchio. "Mi rendo conto che c'è disagio, ma non è il preside della facoltà l'interlocutore. Ho ricevuto, non ricordo in che data, un rapporto dell'ufficio tecnico, nel quale mi informavano che una coppia di ascensori sarebbe stata interessata da lavori di manutenzione. Il referente, ripeto, è l'ufficio tecnico dell'ateneo".

magnetica ed un numero di identificazione personale gli studenti possono verificare la loro posizione amministrativa, stampare un certificato ed uno statone, prenotare un esame. In questo modo si dovrebbero evitare file inutili in segreteria. "In realtà, ad Ingegneria, le file si formano proprio per utilizzare i touch screen, lenti, spesso guasti, non sempre forniti della carta necessaria a stampare", sottolineano alcuni iscritti alla facoltà. Luigi, un lettore di Ateneapoli, ha sollevato il problema tramite una lettera in redazione. "E' una situazione insostenibile. I collegamenti dei terminali sono diventati veramente lentissimi. Il risultato è che più di uno studente, dopo aver fatto una lunga fila, giunto finalmente il suo turno ed attesa circa mezz'ora per il caricamento dei propri dati, non può stampare un certificato. Se lo richiede, infatti, vede comparire sul video la scritta off line. Frequentemente, inoltre, manca la carta". Lo studente dice di essersi anche rivolto alla segreteria studenti, dove gli avrebbero risposto che il fornitore di carta viene solo una volta al mese. Conferma Chiarella: "sì, è vero, la situa-

restituisca all'utente la tessera magnetica. E' un inconveniente consueto. Ebbene, il tecnico addetto a raccogliere i badge divorati dai touch screen passa solo una volta a settimana. Risultato: se ad uno capita questo inconveniente e si rivolge in segreteria, a volte consigliano di fare denuncia di smarrimento e di chiederne il duplicato. Passa meno tempo che se si attende il tecnico addetto alla raccolta delle tessere".

20 computer per 16 mila studenti

Problemi anche per quanto concerne l'aula multimediale di piazzale Tecchio. Spiega Gesualdi: "venti computer per sedicimila studenti sono pochissimi. Inevitabili le code e le lunghe attese. Idem per l'utilizzo dei tre plotter installati in facoltà. Per noi studenti di Ingegneria sono preziosi, perché permettono di stampare i fogli di grande formato. Farlo all'esterno costa molto. Solo che tre apparecchiature sono poche; tra l'altro, ad Ingegneria vengono a stampare col plotter anche gli studenti della facoltà di Architettura.

Ne ho parlato con il Preside. Lui mi ha spiegato che il responsabile dell'aula multimediale è il professor Chianese. Al più presto cercherò di fargli presente queste nostre esigenze".

Infine, si attendono soluzioni per la questione dei bagni per le ragazze, che sono pochi. L'Unione degli Universitari ha promosso una petizione, attraverso la quale si chiede di ristrutturare alcuni di quelli già esistenti, per renderli fruibili dalle studentesse. Ad oggi (14 febbraio, n.d.r.), nulla è

accaduto. Spiega **Antonio Cioffi**, coordinatore dell'UDU per Ingegneria: "la settimana scorsa sono andato di nuovo in presidenza. Il professor Naso mi ha detto di aver girato la nostra richiesta all'ufficio tecnico, che ancora non aveva risposto. Mi ha dato il numero di telefono del geometra Mustilli. L'ho contattato, per avere qualche delucidazione. Lui mi ha chiesto di cosa si trattasse! Glielo ho spiegato; mi ha detto che non ci sono problemi. Attendiamo tutti con fiducia".

Touch screen, RISPONDE IL CEDA

"Non ci riguarda proprio. Non è di nostra competenza la gestione dei chioschi informatizzati".

La signora **Agnello**, impiegata presso la segreteria studenti di Ingegneria, invita a cercare altrove le responsabilità per il cattivo funzionamento dei touch screen. In effetti, la gestione di questi ultimi dipende dagli uffici del CEDA.

Presso questi ultimi lavora la dottoressa **Antonella Garofalo**, la quale replica in questi termini alle osservazioni degli studenti di Ingegneria riguardo al cattivo funzionamento dei chioschi informatizzati: "non mi risulta assolutamente. Abbiamo personale addetto esclusivamente alla manutenzione dei chioschi (caricamento carta per i certificati e lo scontrino di ricevuta per le prenotazioni, prelievo dei badge catturati, sblocco per eventuali inceppamenti e pulizia generale). Inoltre

esiste un contratto di manutenzione con la ditta produttrice dei chioschi. Infine,

attraverso un sistema automatico di controllo gestito dalla sala macchine del Ceda, possiamo monitorare dal centro il funzionamento di ogni singolo touch screen.

Laddove ravvisiamo qualche disfunzione, mandiamo subito qualche tecnico a riparare. Abbiamo tutte le statistiche di cattivo funzionamento, con relativi picchi, anche per facoltà. Non sono cifre preoccupanti".

Ed ecco i dati degli accessi in anno nelle tre postazioni in cui sono allestiti i touch screen: via Claudio (5 chioschi): 36.164; Piazzale Tecchio (6 chioschi): 76.587; via Nuova Agnano (4 chioschi): 1.169.

In un anno gli studenti di Ingegneria hanno richiesto oltre 20 mila certificati.



La dott.ssa Garofalo

ATENEAPOLI

Per la PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI

☎

081.291166
081.291401

ATHENAEUM III 2000 III

- Preparazione **ESAMI UNIVERSITARI** Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia
- Assistenza Burocratica **PRATICHE UNIVERSITARIE**
- RICERCHE bibliografiche
- CONSULENZA tesi di laurea

P.zza Portanova, 11 - Napoli
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90



Viaggio studio in Francia per 15 studenti di INGEGNERIA CIVILE

Un viaggio studio intensissimo per quindici studenti di Ingegneria Civile. Lo ha organizzato il prof. **Federico Mazzolani**, docente di Teoria e progetto delle Costruzioni di Acciaio, coadiuvato dai suoi assistenti, gli ingegneri **Gaetano Della Corte** e **Beatrice Faggiano**.

Metà del tour, Metz, la città francese che ha ospitato il *Salon Européen de l'Acier pour la Construction*, allestito all'interno della Fiera Internazionale. L'invito - e la copertura economica delle spese di viaggio e soggiorno per il gruppo - è venuto dalla società UNISOR, maggiore produttrice mondiale di carpenteria metallica, che ha colto l'occasione per promuovere il concorso *Imagin'Acier* rivolto agli studenti di Ingegneria ed Architettura dei paesi europei. Hanno aderito numerose università spagnole, portoghesi, belghe, tedesche. Dall'Italia, una rappresentanza delle facoltà di Architettura di Firenze e Venezia. Gli allievi

napoletani sono stati gli unici provenienti da una Facoltà di Ingegneria.

Due giorni su quattro del soggiorno (si è svolto dal 16 al 20 gennaio), sono stati dedicati alle attività previste nell'ambito del Salone Europeo. Gli studenti hanno seguito tavole rotonde e seminari sulle tematiche più attuali inerenti le costruzioni di acciaio. Inoltre, hanno assistito alla presentazione del concorso *Imagin'Acier*. Gli studenti interessati a parteciparvi devono produrre un lavoro che riguardi soluzioni innovative per l'uso dell'acciaio per i prodotti ed i sistemi industrializzati al servizio dell'architettura. Sono previsti tre premi rispettivamente da 8000, 5000 e 2000 euro. I criteri principali di valutazione sono l'innovazione, la leggerezza, la concretezza, l'industrializzazione dei processi di produzione (i dettagli del concorso sono sul sito www.archimetal.com). Il tema sviluppato per la partecipazione al concorso potrà rappresentare la prima parte

della tesi di laurea.

Il viaggio si è concluso con una tappa a Parigi dove il prof. Mazzolani ha organizzato una visita tecnica alle principali strutture di acciaio realizzate nell'ultimo secolo: a partire dal padiglione

dell'urbanistica nei pressi della Biblioteca dell'Arsenale, proseguendo verso Bercy lungo la Senna dove sono eretti numerosi ponti a struttura metallica ed interessanti edifici moderni, e, ancora, la Biblioteca Nazio-



nale di Francia, il Parco della Villette, La Defense, La Pyramide du Louvre, l'aver-niristico Centre Pompidou.

I nomi degli studenti partecipanti: **Francesco Addello**, **Ciro Buonomo**, **Gianluca D'Aniello**, **Mario D'Aniello**, **Enzo Junior Dessi**, **Salvatore Di Caterino**, **Alberto Eboli**, **Antonio Formisano**, **Isidoro Langone**, **Anna Marzo**, **Enrico Parecchia**, **Gianluca Pranzitelli**, **Nicolino Rossi**, **Raffaele Sepe**, **Alessandro Voulgaris**.

PREMIO BOBBIO a due neolaureati

Barbara Giuseppina Famoso per la tesi "Realizzazione di un supporto didattico multimediale per lo studio e l'insegnamento dei rivelatori di particelle" e **Andrea Alù** per la tesi "Progetto di antenne conformi su substrati complessi in geometria generalizzata per applicazioni spaziali": i vincitori del Premio di laurea nazionale intitolato alla figura del compianto prof. Scipione Bobbio, docente di Elettrotecnica presso la Facoltà di Ingegneria.

Il Premio attribuito dalla Fondazione Idis - promotori i professori **Federico Albano Leoni**, **Luciano De Menna** e **Vittorio Silvestrini** - intende non solo commemorare la figura dello scienziato napoletano, l'impegno profuso nella ricerca, l'attenzione dedicata alle dinamiche della diffusione della cultura scientifica, ma contribuire a creare, nei giovani studenti, motivazione alla vocazione per la ricerca e per la divulgazione della scienza nel sociale.

La cerimonia di assegnazione dei premi si è tenuta il 22 febbraio presso l'Aula Bobbio di Ingegneria.

Tesi, un'assemblea congiunta di Telecomunicazioni ed Elettronica

A metà marzo, probabilmente il 14, si terrà un'assemblea aperta alla partecipazione di tutti gli studenti ed i docenti dei corsi di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni ed Ingegneria Elettronica. All'ordine del giorno sarà posta la questione della modifica del regolamento di assegnazione del **punteggio delle tesi di laurea**. E' un problema che si trascina ormai da tempo: da una parte gli studenti chiedono una serie di modifiche in senso migliorativo, analogamente a quanto già è stato realizzato nell'ambito dei Corsi di Laurea in Informatica. Dall'altra, molti docenti sembrano piuttosto restii. "Avevamo chiesto un Consiglio di Corso di Laurea

congiunto per Ingegneria Elettronica e per Ingegneria delle Telecomunicazioni", ricorda **Antonio Cioffi**, rappresentante ad Elettronica e referente di facoltà per l'Unione degli Universitari. "Il professor **Gianfranco Vitale** è andato a parlare col Preside **Vincenzo Naso** ed ha chiesto che la questione del punteggio di laurea sia affrontata a livello di facoltà. Per farla in breve, il Consiglio congiunto è saltato. Proveremo a riparlarne, alla presenza dei docenti e degli studenti, nell'assemblea di metà marzo".



INFORMATICA, 60 passaggi al nuovo ordinamento

L'ultimo Consiglio ad Ingegneria Informatica si è riunito il quattro febbraio. Il prof. **Giulio Iannello**, il Presidente di Corso di Laurea, riassume i contenuti della discussione. "Direi che la principale notizia è che sono state esaminate ed approvate le richieste di passaggio presentate dagli iscritti al vecchio ordinamento i quali vogliono optare per il nuovo. Sono state approvate. Complessivamente, stiamo parlando di una sessantina di persone, che per adesso saranno iscritte al primo anno. Per le richieste c'è tempo fino al trentuno marzo, ma ad oggi non me ne sono arrivate altre, rispetto a quelle discusse ed approvate nel Consiglio di Corso di Laurea di febbraio. Per il resto, si sta discutendo sulle lauree specialistiche; una di esse sarà certamente in Informatica".

  	
<p>Centro di Servizi Didattico Scientifico (C.D.S.) Via Cinthia, 4 Complesso Universitario Monte S. Angelo - 80126 NAPOLI Segreteria tel. 081676624 fax 081676628</p>	
<p>ESTRATTO DI BANDO PER L'AMMISSIONE AI CORSI PER "SPECIALISTI DI RETE"</p>	
BENEFICIARI:	Giovani diplomati e laureati non occupati residenti nell'area obiettivo I, da selezionare rispettivamente in n. 30 diplomati (3 corsi tipo "A" da 10 posti ciascuno) e n. 5 laureati (1 corso tipo "B" da 5 posti).
FIGURA PROFESSIONALE:	Lo specialista di rete è esperto nell'impiantistica telematica relativa sia alle reti locali che a quelle geografiche, nella configurazione e gestione ordinaria degli apparati di rete, nella gestione e nella realizzazione di siti web.
DURATA DEL CORSO:	6 MESI: 3 mesi di lezioni teorico/pratiche per 480 ore, con obbligo di frequenza 3 mesi di stage per un totale di 480 ore.
SVOLGIMENTO DEL CORSO:	Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì. Lo stage sarà svolto presso strutture dell'Ateneo. La frequenza è obbligatoria.
MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE:	La domanda di partecipazione al corso, dovrà pervenire alla Segreteria Amministrativa del Progetto GARR-B Formazione, presso il C.D.S., entro le ore 13 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto. È consentita la partecipazione ad una sola selezione.
COMPENSI:	Ai corsisti sarà corrisposto un compenso complessivo lordo pari a Euro 8.263,00 (corso di tipo "A") e Euro 10.329,00 (corso di tipo "B"). L'erogazione è subordinata alla regolare frequenza dell'attività formativa.
CRITERI DI SELEZIONE:	Un'apposita commissione formulerà, tra tutte le domande pervenute nei termini, le graduatorie separate per entrambi i corsi.
PROVE PER L'AMMISSIONE:	Le selezioni avverranno per titoli ed esami (su una prova scritta ed una orale). Sede, data ed orario saranno pubblicati sul sito www.garrb-formazione.unina.it
VALUTAZIONI E CERTIFICAZIONI:	Al corsista che abbia superato positivamente le prove finali, verrà rilasciato un attestato.
INFORMAZIONI:	Il bando integrale è disponibile sul sito dell'Università all'indirizzo www.garrb-formazione.unina.it
Napoli 21/02/2002	
IL DIRETTORE DEL C.D.S. Prof. Ing. Ugo De Carlini	IL RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof. Ing. Antonino Mazzeo



NOVITÀ DAI CONSIGLI

Programmi d'esame: sono stati veramente tagliati?

Gli studenti in Commissione Didattica chiedono un controllo serrato

Programma fitto, numerosi appuntamenti nella giornata del 25 febbraio: si sono svolti la Commissione didattica, Consiglio degli Studenti e di Facoltà.

Iniziando dalla seduta dell'organo presieduto dal professor **Michele Scudiero** registriamo la presa di posizione dei rappresentanti degli studenti: hanno minacciato le dimissioni dalla Commissione se non saranno presto adottati provvedimenti in materia di tabelle di conversione (se ne parlerà nella prossima seduta) e reale controllo sui programmi d'esame riformati. A proposito di questi ultimi va registrato l'intervento dello stesso Scudiero il quale ha detto, duramente, che "qualche docente non ha tagliato i programmi per cattiveria o ingenuità" e del professor **Giuseppe Palma**, che ha praticamente ammesso (come anticipato da **Ateneapoli**) di non aver proceduto a rivedere il suo, di programma. "Non sapevo davvero dove tagliare" avrebbe riferito il docente di Diritto amministrativo.

La Commissione, comunque, si è occupata principalmente di **incentivi**: per programmazione 2001-2002, sono in ballo 240 milioni di lire. Sono stati così stabiliti nuovi criteri quali, ad esempio, la quota minima del 10% dei fondi da destinare ad attività interfacoltà e sono state presentate le prime bozze di progetti finanziabili. Il professor **Mario Rusciano** ha promosso innanzitutto incontri di orientamento nelle scuole, il professor **Eugenio Zagari** ha

caldeggiato seminari di approfondimento utili anche ad integrare le parti dei programmi d'esame colpite dai tagli e il professor Palma ha proposto corsi serali, dalle ore 17 alle 19 (unico problema: se questi corsi si indirizzano a studenti-lavoratori l'orario può rivelarsi incompatibile con i ritmi lavorativi). In prima battuta possiamo dire che sono stati accettati i seminari di approfondimento per un totale di 20 ore l'uno da moltiplicarsi per 32 cattedre (totale 640 ore, dunque). Considerando circa 15-16 esami fondamentali si tratterebbe di far sì che due cattedre, a scelta (da decidere i criteri di selezione), di ogni insegnamento attivino questi seminari. Ogni seminario beneficerà di 6 milioni di lire (300mila ad ora per docente). Saranno finanziati poi anche 8 corsi di orientamento nelle scuole da 10 ore l'uno. Questo per quanto concerne la Commissione.

In Consiglio degli Studenti è emersa dalla proposta del consigliere **Luca Liguori**: una **assemblea generale per parlare di riforma**. Iniziativa subito sposata dagli altri rappresentanti che hanno individuato nel **20 marzo**, alle ore 11, un momento possibile per questo incontro, ma va confermato. Inoltre quella sarà una occasione per portare a conoscenza degli studenti, con intento provocatorio, anche i disservizi e le carenze della Facoltà, oggetto di frequenti lamentele negli ultimi tempi. Dalla questione rincarare-garage alla mancata apertura della bouvette fino

ad arrivare ai bagni dissestati, una mini-mostra fotografica fatta con scatti in digitale

testimonierà il lavoro che c'è ancora da fare per migliorare i servizi.

Ultimo appuntamento della giornata quello con il Consiglio di Facoltà. Innanzitutto gli studenti hanno strappato al Preside l'informale promessa che da aprile le **aule** (non solo quelle studio ma anche quelle dove di giorno si fa lezione) di **via Porta di Massa rimarranno aperte ed a disposizione degli studenti fino alle 19**.

La riunione è sciolta via a ritmi lenti dopo la lettura, da parte del professor Scudiero, della relazione della commissione didattica sulla incentivazione. Proprio quest'ultima ha sollevato qualche polemica, da parte del professor **Cosimo Cascione** ad esempio, sull'opportunità di finanziare seminari solo per gli esami fondamentali e non anche per quelli complementari.

Marco Merola

Bouvette e aula informatica

IL PRESIDE: non dipende dalla facoltà

Il professor **Luigi Labruna**, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, interviene sulle due questioni delle quali si è occupato **Ateneapoli** nel precedente numero: la mancata apertura dell'**aula informatica** e della **bouvette**. La prima, da trentasei postazioni, è pronta da tempo, ma non è stata ancora aperta agli studenti. Colpa della mancanza di personale. Lo ribadisce il professor Labruna: "non abbiamo persone da destinare alla gestione dell'aula. Confidiamo in una ridistribuzione del personale. Tempi esatti per



l'apertura? Non so". La bouvette è pronta da circa un anno e mezzo, ma resta chiusa. "Non dipende certamente dalla presidenza di Giurisprudenza -spiega il Preside-. Io ne chiedo anzi l'apertura da tre anni, anche perché è una esigenza avvertita da tutti gli studenti. Ho chiesto notizie recentemente e mi hanno detto che è stata bandita la gara per l'affidamento della gestione della struttura". E' una questione di pertinenza dell'ateneo, dunque. "Come preside, io non posso che sperare in tempi brevi".

TESI, un anno record

Sarà un anno record per le lauree in Giurisprudenza. Le proiezioni fanno intravedere davvero numeri da capogiro, anche facendo un raffronto con l'anno passato. A 24 ore dalla scadenza del termine per la consegna dei lavori, per chi si deve laureare a marzo, abbiamo ricostruito la situazione con l'aiuto della signora **Ciliberto** (impegnata, mentre parla con noi, a sistemare decine di tesi appena giunte dalla segreteria).

Signora, diamo un po' di numeri. Quante potranno plausibilmente essere le persone laureate nell'anno accademico 2000-2001? "Tantissime, forse più degli ultimi anni. Manca ancora il dato di marzo, logicamente,

eppure finora abbiamo già avuto circa 900 laureati, se non di più. Soprattutto novembre e dicembre sono stati i mesi più caldi, giugno ed ottobre quelli più calmi. Può giudicare da solo (la pila delle tesi cresce ndr), mi hanno appena telefonato dalla segreteria che sono già arrivate circa 200 tesi tradizionali e quasi 250 a modello differenziato, e mancano ancora 24 ore alla chiusura delle consegne. Credo che arriveremo tranquillamente a 700. Nella straordinaria dell'anno scorso furono 640 complessivamente e il penultimo giorno ce ne recapitarono appena 170. Faccia lei due conti".

Presto detto, nel 2000-2001 i laureati a Giurisprudenza potrebbero superare di parecchio i 1600, un risultato sicuramente confortante.



• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Insegnante di ruolo lingua inglese, impartisce lezioni di: **grammatica, conversazione, letteratura e inglese commerciale**. Zona Chiaia-Posillipo. Tel. 081.575.79.60 ore serali.

• Avvocato prepara per esami giuridici, incluso **Economia politica** e collabora alla stesura di tesi. Prezzi convenienti. Tel. 081.738.43.50.

• Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **Diritto, Economia** ed inoltre prepara per **concorsi pubblici**. Tel. 081.579.75.35.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.751.27.65.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• Docente con pluriennale esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 - 347/8397438.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 338/5217261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia,**

geografia, filosofia e pedagogia. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 338/4730675.

• Professoressa di lingue e interprete e traduttore impartisce lezioni in: **inglese, francese** ed effettua traduzioni ed interpretariato in linguaggio tecnico-economico. Tel. 338/5217261.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata in Architettura impartisce lezioni di **Statistica e Teoria delle strutture**. Zona Napoli e Comuni Vesuviani. Tel. 081.73324.09 Alessandra.

VENDO

• **Gommone modello Nuova Bat Week End 5 in VTR**, cucina nuova, tendalino,

bussola, doccia, sentina, traserbatoio, tutte le dotazioni di bordo + motore Tohatsu 25/40CV + carrello omologato. Tutto come nuovo, poco usato Lit. 9.8 milioni trattabili. No perditempo. Tel. 335/6253267 (Enzo).

• Vendesi **barca in legno** gozzo cabinato metri 9,50, diesel, entro bordo, ford 95 cavalli, sempre rimessata full-optional. Visibile, in mare, a Torre Annunziata. Tel. 328/8336418.

FITTASI

• **Centro storico** fittasi appartamento 6 posti letto. Tel. 081.578.68.61.

• Affittasi a studenti e docenti non residenti, **Vico Spezzano Montesanto** (NA). Tel. 333/5320376 - 081.544.34.13 ore serali.

LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria**, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari. Tel. 330/869331.

• Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto ed economia**, tel. 348/4162253

• **Trascrizione di tesi ed elaborati vari**. Tel. 081.29.52.76 (dopo ore 19.00).



A giugno i corsi di recupero Tirocini in azienda per un mese



Partiranno all'inizio di giugno le lezioni di recupero per gli studenti della facoltà di Economia, destinate ai fuoricorso. Lo ha detto ai colleghi il professor **Francesco Lucarelli**, Presidente della Commissione Didattica, in occasione del Consiglio di Facoltà riunitosi il 18 febbraio. "Saranno corsi intensivi e si svolgeranno nel periodo compreso tra il dieci ed il trenta giugno, quando saranno terminate anche le lezioni del secondo semestre", ha precisato. Organizzati attingendo al fondo d'incentivazione, dovrebbero svolgersi nelle materie che, statisticamente, fanno registrare le più elevate percentuali di studenti in debito di esame. Sono: **Istituzioni di Diritto privato, Statistica I, Ragioneria generale I, Economia Politica II, Matematica Finanziaria, Scienza delle Finanze, Diritto Commerciale, Politica Economica e Finanziaria, Diritto Tributario, Tecnica Industriale e Commerciale, Organizzazione Aziendale, Lingua Inglese, Lingua Spagnola.**

La commissione didattica - ne fa parte, tra l'altro, il professor **Nicolino Castiello**, referente all'orientamento - sarebbe propensa a consentire agli studenti i quali frequentano tali corsi di sostenere gli esami in sessioni apposite, loro riservate. Il Preside **Massimo Marrelli** è di diverso parere: "possiamo svolgere ogni tipo di attività di sostegno, possiamo fare ai nostri fuoricorso quasi lezioni private, ma su un punto io credo che non si debba transigere, quello degli esami. Ritengo corretto, per la serietà della didattica e per un principio di giustizia, che i frequentatori dei corsi di sostegno sostengano le prove insieme a tutti gli altri colleghi. In due facoltà della Federico II si sono comportati diversamente, hanno organizzato apposite sedute di esame per i fuori-

corso. Non hanno avuto risultati entusiasmanti". A sostegno della tesi del preside è intervenuto il professor **Guido Cella**, membro della Commissione Didattica del Polo delle Scienze Umane e Sociali: "ci stiamo occupando dello stesso problema, quello di recuperare i fuoricorso attraverso appositi corsi. Ebbene, a livello di Polo è chiaramente emersa l'indicazione di non organizzare apposite sessioni d'esame. Chi frequenta le lezioni di recupero poi deve dimostrare di avere acquisito almeno un livello minimo di conoscenza, indispensabile a superare l'esame. Ebbene, lo deve fare nelle normali sedute, quelle alle quali partecipano tutti gli esaminandi, in corso e fuoricorso". Su questo problema si tornerà a discutere. Quel che è certo, è che a giugno i corsi partiranno.

A sostegno della necessità di un piano Marshall per gli studenti più anziani, il Preside Marrelli, in Consiglio, ha citato i dati dello studio effettuato dal professor Castiello. Sono alquanto preoccupanti: "il 18% dei nostri studenti è iscritto al terzo fuoricorso; il 19% al quarto; il 14% al quinto; il 12% al sesto. Addirittura, il due per cento degli iscritti alla facoltà di Economia frequenta - si fa per dire, perché si spera vivamente che queste persone lavorino - il ventisettesimo anno fuoricorso". La preoccupazione del Preside si lega anche al fatto che un'alta percentuale di studenti non in regola penalizza le facoltà, sotto il profilo economico. Incide infatti negativamente sul riparto del fondo ministeriale, perché è considerato un indice di scarsa efficienza.

Durante il Consiglio, il professor Lucarelli ha illustrato altri due progetti elaborati dalla Commissione della quale è coordinatore. "Il primo prevede che i nostri docenti di prima e seconda fascia

incontrino a Monte S. Angelo gli studenti dell'ultimo e del penultimo anno delle superiori, per illustrare loro le caratteristiche della facoltà ed introdurre alcuni concetti basilari delle discipline di base degli studi di economia. Il secondo progetto, invece, è di orientamento all'esterno: i nostri docenti si recheranno direttamente in alcune scuole di Napoli e provincia".

Ha preso la parola anche il professor **Riccardo Viganò**, per illustrare una iniziativa sui tirocini: "la nostra facoltà stipulerà una convenzione con il CESVITEC, per promuovere attività di tirocinio in azienda. Lo studente svolgerà un'attività molto importante, nella struttura dell'impresa: dovrà individuare l'area critica ed elaborare una diagnosi aziendale. Ciascun tirocinio durerà un mese, al termine del quale le due parti - impresa e studente - decideranno se continuare, in altre forme, la collaborazione. Il progetto pilota prevede la partecipazione di dieci studenti, i quali dovranno essere guidati da altrettanti tutor, scelti tra i docenti della facoltà che aderiranno all'iniziativa".

Vecchissimo ordinamento e lauree triennali

Nel corso della riunione del diciotto febbraio è stato affrontato un problema relativo agli iscritti al **vecchissimo ordinamento** i quali faranno domanda di convalida in blocco dei crediti già acquisiti e di ammissione all'esame di laurea di primo livello. "All'epoca non erano previste né la seconda prova di idoneità linguistica, né quella in Informatica", ha ricordato il preside. "Problema: **centotanta persone del vecchissimo ordinamento, fino ad oggi, hanno chiesto di conseguire la laurea triennale, a partire dalla sessione estiva.** Non possono, perché mancano loro le prove di idoneità di cui sopra. Chiederei allora ai colleghi ed alle colleghe di predisporre apposite sedute di esame, a partire da marzo, in modo da mettere questi studenti in condizione di laurearsi. C'è anche un altro problema: chi intenda chiedere in blocco la convalida dei crediti e l'ammissione all'esame di laurea di primo livello, a partire dalla sessione estiva, ha tempo fino al trentuno marzo. Resterebbero fuori persone alle quali mancano pochi crediti, pari ad uno o due esami. Io chiederò al Senato Accademico che siano previste almeno altre due scadenze, oltre a quella del trentuno marzo".

Questi sono stati i principali argomenti di discussione. Non gli unici, naturalmente. Tra l'altro, il professor Marrelli ha informato i colleghi di aver

ricevuto una circolare da parte del Rettore Guido Trombetti, analogamente a tutti gli altri Presidi. "Chiede che siano istituiti quanto prima i nuovi **Consigli di Corso di Laurea.** Dovete decidere le preferenze, tenendo peraltro conto che la facoltà di Economia non attiverà i Consigli di Corso di Laurea, ma quelli di **Corso di Classe.** Saranno tre: **Scienze Economiche, Scienze Aziendali, Scienze Statistiche.** Se il prossimo anno attiveremo anche il Corso di Lau-

rea in **Scienze del Turismo,** avremo un quarto Consiglio di Corso di Classe".

Infine, qualche notizia sui docenti. Il preside ha informato che vanno in pensione il professor **Antonio Mango**, del Dipartimento Matematico statistico, ed il dottor **Nunzio Rizzo**, ricercatore presso la cattedra di Diritto del Lavoro. Ad entrambi il Consiglio ha tributato un applauso di ringraziamento.

Fabrizio Geremicca

STRESS DA ESAMI PER LE MATRICOLE DUE PROVE NELLO STESSO GIORNO!

Due esami nello stesso giorno è davvero troppo, anche per lo studente più resistente allo stress ed alla tensione nervosa. Eppure, ad Economia, accade. **Raffaele**, un lettore, segnala l'inconveniente ad Ateneapoli. "Sono venuto a conoscenza che le matricole sono state costrette a sostenere due esami (**Ragioneria e Storia Economica**) nella stessa giornata, perché i professori non hanno voluto spostare neanche di un giorno la data. Questi poveri ragazzi sono già spaventati, in quanto frequentano il primo anno di un corso di laurea nato da una riforma, ed i cari docenti, invece di avere un occhio di riguardo per queste povere cavie, snobbano altamente le loro esigenze, nonostante gli iscritti abbiano chiesto un piccolo posticipo!"

Lucio Calemme, ex rappresentante in Consiglio di Facoltà, promotore del Cineforum in aula A8, conferma che il problema esiste ed è molto sentito, dagli iscritti alla facoltà. "Se ne parla, specialmente tra i colleghi del primo anno, costretti a sostenere gli esami in uno spazio di pochissimi giorni, quando non, addirittura, lo stesso giorno. E' un problema non nuovissimo, aggravatosi, però, con l'entrata in vigore della riforma, che prevede tempi molto compressi. Al più presto chiederemo un incontro col professor **Massimo Marrelli**, il preside della facoltà, per sottoporgli il problema".

Il prof. **Gilberto Marselli**, docente di lungo corso ad Economia, attualmente svolge il ruolo di garante dello studente. Una sorta di difensore civico, nominato dal Preside e dal Consiglio di Facoltà, circa un anno fa. "E' un problema serio - esordisce - da un lato c'è l'insindacabile libertà del docente, dall'altro la giusta esigenza dello studente. **Gli studenti mi presentino un esposto, con firme di accompagnamento.** Io lo porterò al preside, perché spetta alla presidenza il compito di coordinare le date degli esami. Tra l'altro, **esiste una delibera della facoltà, di alcuni anni fa, che scagiona nel tempo gli esami.** Per esempio, i miei erano previsti nella terza settimana della sessione. Bisognerebbe innanzitutto chiedere che sia rispettata tale delibera, per gli esami dello stesso anno. Ripeto: gli studenti mi portino la petizione, indicando anche le materie che più frequentemente si accavallano, al momento degli esami. Il lunedì ed il giovedì, dalle dieci alle dodici, mi trovano sempre in dipartimento".



• **ATENEAPOLI:**
via Tribunali, 362 80138 (NA)
• **E-mail:** info@ateneapoli.it
• **Fax:** 081.446654
• **Tel:** 081.291166



AVC
AUDIO VIDEO CINE
VENDITA E NOLEGGIO



Specializzati in noleggio attrezzature per conferenze, congressi e meeting, videoconferenze, proiezioni video e film, amplificazioni sonore, traduzione simultanea, riversamenti in videocassetta, DVD

FILMS D'AUTORE IN VIDEOCASSETTA

Via S. Anna dei Lombardi, 50 (NA) Tel.fax 081.5513214



NOVITÀ DAI CORSI DI LAUREA

Corsi di recupero, tabelle di conversione, lauree specialistiche

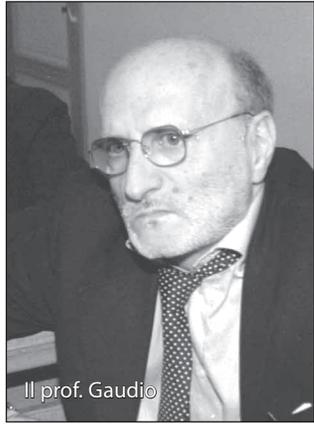
BIOLOGIA 1

Il 15 febbraio si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche 1, quello al quale fanno capo gli indirizzi ecologico e fisiopatologico. Si è discusso, tra l'altro, del progetto di attivazione di eventuali corsi di recupero. "Sono in attesa di conoscere i risultati definitivi degli esami del primo semestre che sono in svolgimento", ricorda il Presidente del Corso **Luciano Gaudio**. "Qualora dai dati emergessero situazioni di sofferenza, in qualche particolare materia, si potrebbero organizzare dei corsi di recupero. Logica vorrebbero che fossero estivi, che si svolgessero alla conclusione del secondo semestre. Questo in qualche modo sconvolgerebbe le abitudini degli studenti. Tuttavia le ragazze ed i ragazzi devono abituarsi a pensare che, se hanno lacune e necessità di recuperare, è nel loro stesso interesse modificare abitudini consolidate". Contemporaneamente, il Corso di Laurea riproporrà, a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, i corsi introduttivi in Matematica, Fisica, chimica. "Vogliamo ripeterli perché l'esperienza dello scorso anno è stata positiva. Ha partecipato un buon numero di persone".

Sono state elaborate le tabelle di conversione per chi voglia passare dal vecchio al nuovo ordinamento. A tutt'oggi, sono state una quarantina le domande presentate. **Entro il trentuno marzo**, invece, gli studenti interessati ad ottenere la convalida in blocco dei crediti ed a laurearsi già quest'anno, naturalmente al primo livello, dovranno inoltrare domanda. Requisito minimo: aver superato almeno diciannove esami. Già a luglio, teoricamente, si potrebbero avere i primi laureati triennali in Scienze Biologiche 1. "La tesi - ricorda infatti il professor Gaudio - consisterà in un approfondimento nel campo ecologico oppure fisiopatologico. Dà diritto a sei crediti, pari a centoventi, centotrenta ore di lavoro. Potrebbe essere svolta in tre o quattro mesi".

BIOLOGIA 2

Chimica, Biologia di base, Matematica: questi gli esami che hanno sostenuto gli studenti del primo anno del Cor-



Il prof. Gaudio

so di Laurea in Scienze Biologiche 2, quello ubicato a Monte S. Angelo. In attesa che la sessione termini, la prof. **Simonetta Bartolucci**, da alcuni mesi Presidente del Corso di Laurea, fa qualche considerazione: "le prove in itinere svolte nel corso del semestre dimostrano che gli studenti hanno frequentato con profitto. Adesso bisognerà vedere quale esito avranno gli esami veri e propri".

Buone notizie per iscritti a Scienze Biologiche 2 del vecchio ordinamento i quali abbiano intenzione di conseguire la laurea triennale sin da quest'anno. "Se avranno completato gli esami del triennio potranno chiedere di sostenere l'esame di laurea sin dalla sessione estiva - sottolinea la Bartolucci - Contemporaneamente, abbiamo realizzato le tabelle di conversione, per chi volesse optare per il nuovo ordinamento. Abbiamo ricevuto una trentina di domande".

Infine, sarà Biologia la laurea specialistica attivata da Scienze Biologiche 2. Al suo interno, sono previsti vari curricula. E' l'ideale prosecuzione dell'attuale laurea triennale.

GEOLOGIA

Passano da tre a due le lauree specialistiche che attiverà il Corso di Laurea in Scienze Geologiche. Lo ha deliberato il Consiglio di Corso di Laurea riunitosi il sette febbraio. Quella in Scienze geologiche applicate è stata depennata; in Consiglio di Facoltà, dunque, saranno portate due proposte di attivazione: **Scienze geofisiche; Geologia e geologia applicata**.

"La prima è una novità assoluta - riferisce il professor **Giuseppe Capaldi**, Presidente del Consiglio di Cor-

so di Laurea - La seconda, invece, è l'equivalente della vecchia laurea quinquennale in Scienze Geologiche. Entrambe danno diritto all'iscrizione all'ordine dei geologi".

Gli studenti che conseguiranno la laurea di primo livello e vorranno proseguire con una delle due specialistiche otterranno il riconoscimento di tutti i centottanta crediti. Tuttavia, la delibera del Consiglio di Corso di Laurea prevede la possibilità che, tramite esame, siano verificate le competenze di chi vuole proseguire con la specialistica. Gli studenti temono che, dietro questa norma, si possa celare l'introduzione di una specie di numero chiuso. Il professor Capaldi prova a tranquillizzarli. "E' una misura cautelativa, ma non è detto che poi sarà applicata".

Nel frattempo, sono in corso di svolgimento gli esami, particolarmente attesi perché rappresentano una prima, parziale verifica del nuovo ordinamento. "Non appena saranno terminati convocherà una riunione con i colleghi che hanno svolto i corsi nel primo semestre, per capire come sono andate le cose - anticipa il Presidente di Corso di Laurea - Per adesso, da quello che ho sentito, mi pare che i docenti siano abbastanza soddisfatti".

Infine, sul versante della sede, pare destinata a sfumare l'ipotesi che i geologi debbano spostarsi da San Marcellino per trasferirsi, temporaneamente, a Mezzocannone. A quanto pare, Scienze Geologiche lascerà la vecchia sede solo nel momento in cui avrà la certezza di averne una nuova, nel complesso universitario di Monte S. Angelo.

FISICA

Saranno due e non tre, come pareva certo fino ad un mese fa, le lauree specialistiche attivate dal Corso di laurea in Fisica.

Il prof. **Giovanni Chiefari**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, illustra le motivazioni che stanno alla base di questa scelta. "Abbiamo deciso di far convergere nella laurea specialistica in Fisica la prevista laurea in Fisica biomedica. Diventa un indirizzo. Il motivo è che, negli ultimi tempi, dal Ministero sono arrivati calorosi inviti ad evitare l'attivazione di



La prof. Bartolucci

troppi corsi di laurea. Sono stati stabiliti anche parametri piuttosto vincolanti, per quanto concerne il rapporto numerico tra i docenti e gli studenti. Di qui la scelta di ridurre da tre a due le lauree di secondo livello".

Saranno, dunque: **Fisica** (classe 20/S), erede diretta del vecchio corso di laurea; **Astrofisica e Fisica dello Spazio** (classe 66/S). "La proposta di attivazione di questa seconda laurea nasce dal fatto che molti docenti di fisica lavorano con ottimi risultati presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte. Già nel vecchio ordinamento, non a caso, esisteva un indirizzo astrofisico. D'altronde, qualcosa di analogo è stato attivato già all'Università Parthenope ed a quella di Salerno. Sarebbe stato paradossale che proprio noi, con le competenze che abbiamo, rinunciassimo ad uno specifico corso di laurea in Astrofisica".

Nel frattempo, gli studenti del primo anno sono impegnati con gli esami di fine semestre: Analisi e Geometria. Per entrambe le materie, a febbraio, si sono svolti due appelli: uno all'inizio ed uno alla fine del mese. Adesso il Presidente di Corso di Laurea incontrerà i docenti, per capire come è andata. Sulla base dei dati e delle impressioni raccolte, compilerà l'apposito questionario inviato dalla Conferenza dei

rettori a tutti i presidi di facoltà e presidenti di corso di laurea. Un primo tentativo di verificare l'andamento della riforma, a quattro mesi dalla partenza.

CHIMICA

Corsi di recupero in arrivo, per gli studenti del vecchio ordinamento di Chimica e di Chimica industriale. "Siamo ancora alla fase del progetto, ma la mia opinione, condivisa da tanti colleghi, è che sia opportuno portare avanti l'iniziativa", lo dice il professor **Marco D'Ischia**, Presidente del Corso di Laurea in Chimica. "L'idea è di proporre esercitazioni numeriche e richiami delle nozioni fondamentali dei corsi tradizionalmente ritenuti più ostici. Mi riferisco, in particolare, alla Matematica, alla Fisica ed alla Chimica Fisica. Tali corsi potrebbero partire a marzo e sarebbero finanziati attingendo ai fondi per l'incentivazione della facoltà".

Novità anche sul versante della riforma. Il Consiglio di Corso di Laurea in Chimica ha approvato la proposta di attivazione della laurea specialistica in Scienze Chimiche. Sarà adesso sottoposta al vaglio del Consiglio di Facoltà. "Rappresenta la naturale prosecuzione della laurea triennale - spiega il Presidente - Stiamo adesso definendo gli aspetti del regolamento". In Consiglio di Corso di Laurea è stata anche approvata la delibera che, riconoscendo in blocco i crediti, permetterà agli studenti del vecchissimo ordinamento i quali ne facciano domanda di conseguire la laurea triennale sin da quest'anno, forse già da giugno. "Devono naturalmente essere in possesso di alcuni requisiti, in particolare almeno diciotto esami già superati, e poi devono fare la tesi di laurea. Credo che rappresenti una buona opportunità per persone iscritte all'università anche quindici anni fa, che magari lavorano già, ma non vogliono rinunciare alla laurea, sia pure di primo livello". Contemporaneamente, il Consiglio di Corso di Laurea ha approvato le tabelle di conversione in crediti degli esami del vecchio ordinamento. Interessano, in particolare, agli iscritti i quali intendano optare per il nuovo.

Fabrizio Geremicca



AVC
AUDIO VIDEO CINE
VENDITA E NOLEGGIO

Specializzati in noleggio attrezzature per conferenze, congressi e meeting, videoconferenze, proiezioni video e film, amplificazioni sonore, traduzione simultanea, riversamenti in videocassette, DVD

FILMS D'AUTORE IN VIDEOCASSETTA

Via S. Anna dei Lombardi, 50 (NA) Tel.fax 081.5513214



Uno studente di Informatica, firmandosi con nome e cognome ed allegando il suo recapito telefonico, segnala ad Ateneapoli un episodio spiacevole che gli è capitato il 19 febbraio. "Mi trovavo in facoltà e dovevo sostenere l'esame di Programmazione 1, modulo A, con il professor Tramontano. Dopo che la prova era iniziata da circa quindici minuti, avevo urgente necessità di recarmi ai servizi, per un impellente bisogno fisiologico. Ho chiesto educatamente al docente se potevo uscire, ma lui mi ha negato il permesso, sostenendo che avrei dovuto consegnare il compito. Ho continuato a svolgere il compito, ma la necessità si faceva sempre più forte. Dopo circa due ore mi si è annebbiata la vista ed ho iniziato ad avvertire forti fitte ad un rene, accompa-

gnate da giramenti di testa e nausea. Mi sono alzato, sforzandomi, ed ho chiesto al professore di uscire, visto che avevo quasi terminato, facendogli notare, inoltre, che mi stavo sentendo male. Il professor Tramontano mi ha negato un'altra volta il permesso ed ha ribadito che, per uscire, avrei dovuto consegnare. Costretto dagli eventi, ho deciso allora di consegnare il compito in brutta e, finalmente, sono uscito.

INFORMATICA. Uno studente ci scrive...

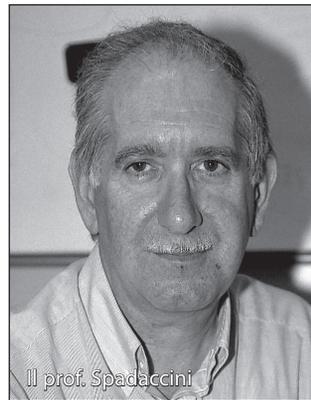
"C'è un regolamento che regola l'uscita degli esaminandi durante le prove scritte?"

Rischia di saltare un esame per un bisogno fisiologico

Ancora oggi avverto delle fitte al rene ed a breve mi vedrò costretto ad effettuare un controllo medico. Ora, io vorrei sapere se esiste un regolamento che regola l'uscita degli esaminandi, durante una prova scritta. Mi sembra assurdo che un ragazzo, per adempiere alle necessità fisiologiche, debba rinunciare a sostenere un esame per preparare il quale ha studiato giorni e giorni".

Il prof. **Giulio Spadaccini**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, parte da una premessa: "spiace constatare che un nostro studente, prima ancora di contattarmi, si rivolga ad un giornale. Mi rammarico perché - gli studenti lo sanno bene - io sono sempre a disposizione, per qualunque problema - evidentemente sanno che Ateneapoli difende i loro diritti, n.d.r.)-. Ciò detto, entriamo nel merito della questione. Io ho partecipato, in qualità di membro della commissione, a non pochi pubblici concorsi. Ebbene, in genere si consente al candidato di uscire, purché naturalmente consegni il compito, e poi di rientrare. Lo

si accompagna fin fuori al bagno e, quando torna, si bada a che non porti foglietti ed altro materiale. Oppure si avvertono i candidati, prima di cominciare, che chi deve recarsi al bagno può farlo subito, ma che non sarà poi consentito di uscire, per le prime due ore, durante la prova scritta. Un problema come quello denunciato dallo studente non mi era mai stato segnalato. Mi meraviglio, perché conosco il professor Tramontano, un docente di scuola superiore a contratto presso il Corso di Laurea in Informatica, e so che è una persona generalmente sensibile. Mi riservo di contattarlo,



Il prof. Spadaccini

per ascoltare anche la sua versione. Resta il principio generale che il diritto alla salute è costituzionalmente garantito e che in nessuna circostanza la condotta di un docente può metterlo in discussione. Se sarà il caso, diramerò anche una circolare interna, per richiamare i colleghi al rispetto di regole comuni durante le prove scritte, che garantiscano il corretto svolgimento e la serietà delle stesse, senza però sfociare nel sadismo o mettere a rischio la salute di qualcuno".

Career day a Farmacia

Il 23 e 24 aprile, presso la facoltà di Farmacia, si svolgerà l'ormai consueto appuntamento con il Career day. Nel corso della manifestazione gli studenti incontreranno i rappresentanti di aziende farmaceutiche, cosmetiche, alimentari. Potranno informarsi riguardo alle opportunità lavorative ed avranno la possibilità di lasciare un curriculum. "E' ormai una tradizione che si rinnova", riferisce il Preside della Facoltà di Farmacia **Ettore Novellino**. "Un appuntamento significativo, perché mette a confronto i nostri studenti con le realtà che rappresentano uno dei principali sbocchi lavorativi dei laureati". L'appuntamento di fine aprile, quest'anno, avrà un significato particolare. "Nel corso di un convegno di presentazione del corso di laurea in Controllo di Qualità inaugureremo anche le due nuove aule realizzate in facoltà", anticipa il prof. Novellino. Ciascuna di esse può ospitare fino a duecento studenti.

MEDICINA

Barriere architettoniche e lavori di ristrutturazione per le aule

"Alla facoltà di Medicina sono stati attribuiti i fondi per ristrutturare le aule del Policlinico; i lavori sono iniziati, ma si stanno svolgendo senza tenere in alcun conto le esigenze degli studenti disabili. Stanno sostituendo il linoleum e ritinteggiando le pareti, ma non vedo traccia delle pedane e di tutti gli altri dispositivi atti a rendere le aule fruibili dai non deambulanti. Come è possibile?" **Giuseppe Giannini**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Medicina, pone un quesito di grande importanza.



Lo giriamo al professor **Paolo Valerio**, coordinatore di ateneo per la commissione disabili e docente di Psicologia presso la facoltà di Medicina. "E' in atto un censimento delle barriere architettoniche, facoltà per facoltà, da parte dell'ateneo. E' in fase di ultimazione e sin da aprile ci auguriamo di poter inserire tutte le informazioni in un opuscolo, in maniera che gli studenti disabili possano scegliere la facoltà anche sulla base di queste valutazioni. Il che, naturalmente, non vuol dire che la Federco Il non s'impegni, progressivamente, ad intervenire per abbattere le barriere architettoniche. Il fatto che i lavori in corso nelle aule del Policlinico non prevedano interventi in tal senso può dipendere dal fatto che ancora non è stato ultimato il censimento".



• **ATENEAPOLI:**
via Tribunali, 362 80138 (NA)
• **E-mail:** info@ateneapoli.it
• **Fax:** 081.446654
• **Tel:** 081.291166

NUOVI CORSI di Lingua Spagnola

CORSI ANNUALI, BIMESTRALI E SPECIALI
(conversazione, mantenimento, traduzione, letteratura)

corsi iniziali sabato mattina

VARI LIVELLI PER TUTTE LE ESIGENZE,
PUOI TROVARE IL CORSO PIU' ADATTO A TE,
PER LAVORARE E/O PER PIACERE,
VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA

NUOVA SEDE



Piazza Vanvitelli, 15 - 80129 Napoli

Tel. 081/3721195 - 87 fax 081/3721199

e-mail: informanap@cervantes.it

orario di segreteria: lun-giovedì 9.30-13.30 - 15.00-18.00; ven. 9.30-15.00



IL CONSIGLIO APPROVA LE TABELLE DI CONVERSIONE AL NUOVO ORDINAMENTO

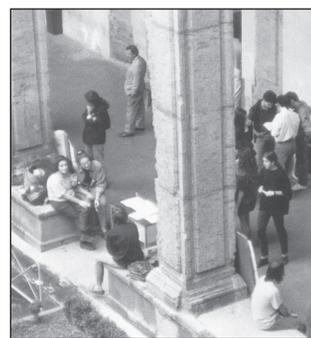
Bastano 14 esami ma attenzione alle aliquote di qualità

La proposta elaborata dal professor **Alberto Varvaro**, decano della Facoltà di Lettere, è stata letta, discussa ed approvata, ad esclusione dell'ultimo punto, riguardante l'aspetto operativo. Un paragrafo che riguarda il modo in cui si può offrire la conversione degli esami. E' l'unica questione rimasta irrisolta, che sarà chiarita soltanto all'interno dei vari Corsi di laurea. Vale a dire l'applicazione pratica del documento che è stato illustrato nell'ultimo Consiglio di Facoltà di lunedì 18 febbraio. I principi espressi dal professor Varvaro, che, per altro, non era presente alla riunione, hanno trovato piena conferma nel corpo docente. Dodici sono i crediti da attribuire agli esami già fatti. In teoria basterebbero 14 esami per poter conseguire, con il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, la laurea

triennale, ma diventa essenziale rientrare all'interno di alcune aliquote di qualità. In altri termini sono state introdotte delle percentuali che oscillano dal quaranta al sessanta per cento e corrispondono ad un minimo ed un massimo di esami obbligatori da dover avere nel proprio bagaglio di studi. Al quaranta per cento corrispondono 64 crediti e sei esami; alla percentuale più alta, cioè quella del 60 equivalgono novantasei crediti per un numero massimo di otto esami. Facciamo il caso di uno studente fuoricorso del vecchio ordinamento iscritto al Corso di Laurea in Lingue che decida di conseguire la laurea triennale e possieda quattordici esami, ma non ha sostenuto nessun esame delle due lingue fondamentali (per esempio inglese e tedesco). In questo caso, pur avendo il numero di esami necessari

per poter passare al nuovo ordinamento, viene ostacolato da una percentuale bassissima che va al di sotto della soglia minima fissata, quindi la sua domanda sarà respinta. Altra situazione: consideriamo sempre uno studente di Lingue che abbia una percentuale che sfiori quella massima del sessanta per cento: cioè ha superato tutti gli esami istituzionali ma non ha al suo attivo i quattordici esami stabiliti. Potenzialmente potrebbe ugualmente conseguire la laurea di base (con almeno nove, dieci esami, però tutti fondamentali). Ma l'ultima parola, in questo caso, spetta ai Consigli di Corso di Laurea, compito demandato loro dal Consiglio di Facoltà.

Di tabelle di conversione aveva discusso qualche giorno prima anche il **Consiglio di Corso di Laurea in Lettere**. Il dibattito si era incentrato



sulla necessità di stabilire un gruppo di discipline necessarie per consentire il passaggio alla nuova laurea. Si ai quattordici esami ma con la precisazione che all'interno di questi vengano rispettate le materie fondamentali. "L'orientamento del Consiglio del 15 febbraio è stato favorevole, ma su un punto si è categorici: nel caso di Lettere Moderne, non si può trascurare un gruppo di materie

come Latino, Storia, Italiano, che sono indispensabili. Il Consiglio ha, quindi, espresso la propria opinione", riferisce il Presidente del Corso di Laurea, **Antonio Saccone**. Altro argomento all'ordine del giorno, tra i problemi di cui si è occupato il Consiglio di Corso di Lettere, ha riguardato gli ulteriori crediti didattici. "Si tratta - spiega il prof. Saccone - di attività al di fuori del curriculum universitario, quindi attestati di corsi seguiti in altri ambiti disciplinari o presso altre facoltà. Il problema che si era posto era quello di valutare questi attestati e attribuirne un valore. Per tale motivo è stata nominata una commissione ad hoc, costituita dai professori **Varvaro, Di Girolamo e Viparelli**". A questo gruppo di lavoro il compito di incontrarsi con gli studenti, inviati dalla segreteria.

Elviro Di Meo

Secondo semestre: si parte il quattro marzo

Tutti in aula lunedì 4 marzo: data di inizio del secondo semestre. E mentre si apre una nuova fase di quest'anno accademico, si tirano le somme del lavoro appena concluso. Contenti i professori, un po' meno gli studenti che, anche a Lettere, lamentano un eccessivo carico didattico. A conti fatti, le matricole sono impegnate in dodici - quattordici esami all'anno per un media di tre esami al mese. Nel complesso questa prima tornata di esami è andata più che bene. Un commento a caldo lo ha dato il professor **Antonio Saccone**, Presidente del Corso di Laurea in Lettere Moderne. "Gli esami, tutto sommato, sono andati bene. C'è stato un alto numero di studenti che ha frequentato il corso e ha dato subito l'esame. Almeno nel settore dell'italianistica, e parzialmente del latino, e linguistica italiana, i risultati sono stati buoni. E' vero che è presto per fare una statistica, dobbiamo aspettare il quadro completo che si avrà a fine febbraio, inizio marzo". E poi aggiunge: "ho sentito anch'io delle lamentele da parte degli studenti, ma va detto che hanno la fortuna di studiare sui programmi molto ridotti. Sono scomparsi quegli esami che richiedevano mesi e mesi di preparazione; oltretutto alcuni docenti hanno organizzato l'esame attraverso varie prove intercorso che hanno portato a conseguire un voto finale senza troppa fatica". Intanto emerge un aspetto sottolineato dalla professoressa **Adriana Pignani**: "è come se fosse stata cancellata la fascia intermedia; cioè ci sono studenti molto bravi oppure studenti che hanno conseguito voti bassi. Questo vuol dire che esiste un numero di matricole che ha bisogno di maggior tempo per ingranare la marcia e sedimentare meglio lo studio; o almeno il semestre ha penalizzato proprio lo studente medio: non troppo bravo, ma nemmeno troppo insufficiente".

Bagni e lavori in corso

Sul pessimo stato di salute delle strutture igieniche della facoltà descritte sullo scorso numero, registriamo il parere di una docente. "Quella dei bagni è soltanto una delle tante disfunzioni della nostra Facoltà, commenta, con tono amaro, la prof. **Adriana Pignani** - E anche il fatto che alcuni, quelli al piano terra, siano spesso frequentati da tossicodipendenti, è un problema che in passato abbiamo toccato con mano e abbiamo, più volte, messo in evidenza i pericoli a cui si è soggetti". I lavori in corso in facoltà fanno prefigurare tempi grami: "andremo incontro a disagi infiniti. Non solo per gli studenti, che giustamente lamentano i loro diritti, ma anche per noi professori che non avremo più un posto dove stare". Problema sicurezza: "la richiesta di un vigilantes, così come di altre unità di personale che vanno via e non vengono più sostituite, è stata fatta da tempo, ma non si è mai avuta nessuna risposta. Peraltro quest'emergenza è stata sollevata dal Preside Nazzaro proprio durante un incontro con il Presidente del Polo, il professor Cantillo".

ARCHITETTURA. Finiscono i soldi, si ferma il cantiere

La Facoltà elabora le tabelle di conversione al nuovo ordinamento

Cantiere fermo, a palazzo Gravina, da quasi un mese. I lavori di consolidamento della cisterna sotterranea non vanno avanti. Parte dei sanpietrini che erano stati alzati dagli operai della ditta e che erano rimasti divelti sono stati risistemati, in un pomeriggio dai ragazzi del collettivo autogestito del terzo piano. Gli studenti avevano infatti necessità di usufruire del cortile per organizzare l'ormai consueta festa autogestita dell'ultimo martedì di Carnevale. Si sono messi d'impegno ed hanno parzialmente risistemato il selciato. Resta il fatto che il cantiere è malinconicamente fermo. Il motivo? Ha dell'incredibile. A quanto pare, sono finiti i soldi. "Non ci sono i fondi per completare l'intervento", conferma il Preside della Facoltà **Arcangelo Cesarano**. "Fino a circa un mese fa, le cose procedevano discretamente. Poi, dall'ufficio tecnico dell'ateneo, ci hanno detto che è stato ridotto il budget dei lavori. La ditta che li stava effettuando, a quanto pare, non è d'accordo. Si è fermato tutto e devo pensare che siano in corso trattative tra gli uffici centrali e questi privati, finalizzati a trovare un accordo. Noi, nel frattempo, aspettiamo con fiducia che il cantiere possa riaprire". Gli studenti sottoscrivono e quelli del terzo piano autogestito, loro malgrado, troveranno ulteriori occasioni per esporre cartelli e pannelli ironici, come già hanno fatto in passato, per sottolineare una condizione che sfiora il grottesco. Tra un intervento e l'altro, a palazzo Gravina, il cortile è da anni un cantiere.

Il 26 febbraio, frattanto, si è riunito il **Consiglio di Facoltà**. Si è parlato, tra l'altro, della possibilità che avranno **gli studenti del vecchio ordinamento** di chiedere la convalida in blocco degli esami sostenuti e, qualora abbiano un sufficiente numero di crediti, di sostenere a partire da maggio, giugno prossimi l'esame di laurea. Naturalmente, **conseguirebbero il titolo di primo livello**, utile ad iscriversi all'albo, sezione junior. "In Commissione Didattica abbiamo approntato la modulistica, che al più presto sarà distribuita", spiega il Preside. Quanti saranno coloro i quali sfrutteranno questa opportunità? "Difficile rispondere, adesso. Credo che possa interessare soprattutto a chi è iscritto da tempo, è fuori corso e, per motivi vari - lavorativi o personali - abbia urgenza di conseguire un titolo in breve tempo, sia pure meno qualificante rispetto alla laurea tradizionale".

Una laurea europea, sostengono gli entusiasti cantori della riforma (Cesarano non è tra questi). Dimenticano di dire, però, che al momento la laurea di primo livello, in Scienze dell'Architettura, come in qualunque altro corso di laurea e facoltà, **non è riconosciuta a livello europeo**. Oltre i confini nazionali, insomma, è carta straccia!

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



Requisiti minimi: a rischio

GEOMATICA e OCEANOGRAFIA

Le preoccupazioni del Preside Pugliano. Tre le lauree specialistiche da attivare. Pronti i laboratori per le esercitazioni

Due dei cinque nuovi Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze Nautiche rischiano di non rispondere ai requisiti minimi imposti dal Ministero. E' basso il numero degli immatricolati per i Corsi di laurea in **Geomatica per l'ambiente ed il territorio** e in **Oceanografia e Meteorologia**. "L'autorizzazione del CUN è arrivata a corsi già iniziati, velando il tutto di incertezza. Così non è stato possibile pubblicizzarli" spiega il Preside Antonio Pugliano. La sua è una difesa a spada tratta della validità di Geomatica: "è un Corso vincente, di sicuro successo occupazionale; trasversale: spazia dal rilievo topografico all'analisi e gestione del territorio". La geomatica "diventerà lo strumento indispensabile per tutte le discipline che utilizzano informazioni spaziali: architettura, ingegneria, pianificazione territoriale" assicura il professore. Il geomatico: "è il moderno topografo, un professionista che si occupa del rilevamento e del trattamento dei dati, per la rappresentazione del territorio ed è una figura professionale già affermata in diversi paesi". L'importanza della disciplina è comprovata anche dallo svolgimento di numerosi dibattiti e convegni, ad esempio il primo "Convegno Nazionale sale operative: la geomatica per la sicurezza e l'emergenza", organizzato dal Geographic Information System Italia, da Mondo Gis e da AFCEA Capitolo di Roma che si è svolto a Roma il 19 e 20 febbraio. "Il vero test di prova sarà il prossimo anno accademico", evidenzia il Preside. Poche preoccupazioni per gli altri Corsi: "Informatica, anch'esso poco pubblicizzato, forte di una tradizionale notorietà, decollerà sicuramente. Scienze Nautiche e

Scienze Ambientali, sono corsi tradizionalmente radicati".

Il prossimo anno accademico "attiveremo il secondo anno delle lauree triennali, procedendo per passi. Successivamente attiveremo tre lauree specialistiche, una per ogni classe: una in Informatica, una per la classe in Scienze e tecnologia dell'ambiente e della natura (per Scienze Ambientali) ed una

per la classe in Scienze e tecnologie della navigazione marittima ed aerea".

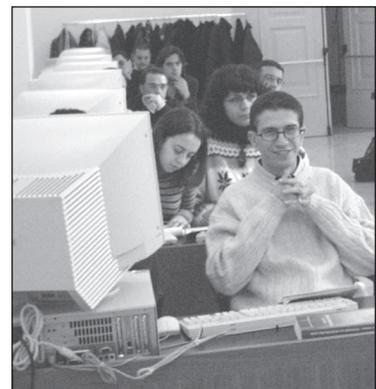
E un ulteriore impulso positivo potrebbe venire dalla variazione di denominazione della Facoltà, da Scienze Nautiche a Scienze e tecnologia. "La proposta, all'attenzione della Conferenza permanente dei Presidi delle facoltà scientifiche, ha già ottenuto parere positivo", anticipa il prof. Pugliano.

Continuano intanto i trasferimenti degli studenti dal vecchio al nuovo ordinamento per i due corsi storici della facoltà, Scienze Nautiche e Scienze Ambientali: "stiamo convocando gli studenti, consigliamo loro di transitare al Nuovo Ordinamento solo se iscritti ai primi anni, con pochi esami all'attivo, in caso contrario è bene valutare singolarmente il caso".

Inizieranno intanto a marzo i corsi del secondo semestre, che si apriranno con una attesa novità, sono infatti pronti i laboratori scientifici per le esercitazioni. "I laboratori sono tre: fisica, chimica e biolo-

gia. Sono realizzati in ampie aule didattiche al secondo piano di via Acton ed allestiti con moderni sussidi. Saranno operativi per le esercitazioni da marzo".

Grazia Di Prisco



Ad Economia, la guida è su CD Rom

La Facoltà di Economia ha messo in distribuzione da metà febbraio la guida dello studente, formato CD Rom. "E' un prodotto realizzato in via sperimentale - spiega il Preside Claudio Quintano - Siamo la prima ed unica università italiana ad aver realizzato la guida dello studente su supporto multimediale. Il progetto è stato realizzato grazie all'impegno dell'Istituto di Statistica e Matematica".

"Il CD Rom, per la quantità di informazioni contenute e la possibilità di interazione, rappresenta molto di più di una guida cartacea per lo studente - evidenzia il Preside - Oltre ai piani di studio, ai programmi, alla normativa per la tesi, contiene una ampia sezione dedicata alla riforma ed alle norme di transizione al Nuovo Ordinamento con la procedura di valutazione del proprio percorso di studi in crediti". Il ritardo nella distribuzione della guida, "è giustificato dalla mole di lavoro affrontata nell'attivazione della Riforma e per i trasferimenti al Nuovo Ordinamento, un ritardo a cui l'assidua informazione e il sito costantemente aggiornato in tempo reale hanno comunque fatto fronte". Oltre alla guida informatica è stato realizzato un limitato numero di guide cartacee per gli studenti non in possesso di computer, rassicura il Preside.

La guida è in distribuzione presso la segreteria studenti, sportello n 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00, per ritirare il CD Rom si dovrà presentare il libretto universitario, le matricole devono invece presentare il foglio di immatricolazione.

Stage alla Bmw

Si svolgerà il 14 marzo, alle ore 9.30, nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina, la presentazione del progetto MINI@CAMPUS della BMW Italia.

Alla presentazione interverranno responsabili della BMW Italia, giornalisti del quotidiano finanziario Il Sole 24 ore, il professor Claudio Quintano, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Parthenope, ed altre autorità accademiche.

Il progetto "Mini per gli studenti, gli studenti per mini", è mirato a rafforzare il legame con le università, "naturale vivaio di giovani ad alto potenziale", e permetterà a sette laureandi e laureati di Economia ed Ingegneria, provenienti da diverse università italiane, quali appunto la Parthenope di Napoli, la Bocconi di Milano, la Luiss di Roma, la Ca' Foscari di Venezia

ed altre, di formarsi, lavorare all'interno del gruppo BMW Italia. Il progetto prevede l'inserimento di 7 stagisti per tre mesi nei reparti marketing e comunicazione dove matureranno esperienze diverse e diversificate, con un rimborso spese di 550 euro al mese. In aggiunta, la 'borsa guida': per tutta la durata dello stage sarà offerta loro in uso, a titolo di comodato gratuito, una Mini.

I requisiti per candidarsi, oltre al percorso di studi, sono la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca, la conoscenza dei pacchetti informatici, forti motivazioni al progetto, mobilità, flessibilità, credibilità e capacità di lavorare in team. E' possibile candidarsi compilando un modulo on-line al sito www.mini.it

Ingegneria delle Telecomunicazioni Tesi e stage personalizzati

Inizieranno il 18 marzo i corsi del secondo semestre di Ingegneria delle Telecomunicazioni, giunto al terzo anno di attivazione.

Con la seconda tranche dell'anno, partiranno gli stage e si darà spazio alle attività di tesi per gli studenti in dirittura di arrivo.

"La tesi rappresenta un momento di inversione del processo didattico: agli studenti è proposto un problema, per la cui risoluzione devono trovare strada e strumenti, una inversione che è tipica della professione. Il lavoro di tesi resterà simile a quello del precedente ordinamento. Finché il numero degli studenti rimarrà contenuto, realizzeremo tesi e attività di stage ad personam", spiega il prof. Paolo Corona, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà. Gli stage "sono parte integrante delle nuove lauree triennali. Saranno, dunque, organizzate all'interno del processo didattico e non come esperienza a se stante". Gli orari dettagliati delle lezioni saranno affissi, in tempi utili, alla bacheca della Facoltà.

PRENOTAZIONE ESAMI

Le prenotazioni per gli esami dell'Istituto di Studi Economici devono essere effettuate da 20 a 7 giorni prima della data di inizio dell'appello. Il calendario dettagliato sarà affisso 3 giorni prima della seduta d'esame.

Gli studenti che hanno sostenuto con esito positivo, la prova scritta dell'esame di Economia degli intermediari finanziari, con il professor C. Porzio, devono convalidare l'esame entro l'appello di aprile 2002. Dopo tale appello dovranno sostenere una nuova prova scritta.

ASSISTENZA E TUTORATO VIA INTERNET

E' stato attivato, per alcuni corsi della facoltà di Economia, un servizio di assistenza e tutorato via Internet. Attraverso l'utilizzo della posta elettronica è ora possibile ottenere assistenza per la preparazione degli esami.

Questi alcuni degli indirizzi attivati: Economia Aziendale, professori G. Ferrara e F. Alvino aziendale@univ.it; Economia e gestione delle Imprese, professor Calza gestione@univ.it; Marketing, prof. M. Quintano marketing@univ.it; Organizzazione Aziendale e Organizzazione e gestione delle risorse umane, professoressa M. Ferrara organizzazione@univ.it; Ragioneria generale, professore L.M. Maraniello accounting@univ.it.

CINEFORUM DI MERCOLEDÌ

Si sposta al mercoledì il classico appuntamento degli studenti con il cinema. E' iniziato il 27 febbraio, il cineforum organizzato dagli studenti del Nuovo Cost nell'ambito delle iniziative culturali e sociali promosse dagli studenti e finanziate dall'Ateneo. Si proseguirà tutti i mercoledì alle ore 16.00 in Aula Magna, assicura Marco Giocondo, presidente del Consiglio degli studenti. I film in DVD, saranno scelti dagli studenti tra i titoli a disposizione attraverso un mini questionario, le locandine dei film in proiezione saranno affisse in facoltà e gli avvisi proiettati dai monitor.

TESSERAMENTO AISA

E' aperta la campagna tesseramento per il 2002 dell'AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali). E' possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione recandosi in sede, al piano ammezzato della biblioteca centrale in via Acton dal lunedì al venerdì, ore 9.30-12.30. L'AISA ha lo scopo di promuovere e tutelare la figura professionale del laureato in Scienze Ambientali. Organizza corsi, seminari, convegni e mantiene attivo il collegamento con tutte le sedi di corsi di laurea in Scienze Ambientali in Italia. Offre inoltre molti servizi, tra cui: navigazione gratuita su Internet; consultazione di testi, riviste e materiale scientifico; convenzioni con centri fotocopie e corsi di sub.



ECTS, un progetto pilota per il riconoscimento europeo dei titoli di studio

La Seconda Università degli Studi di Napoli è tra i primi atenei italiani ad attivare lo European Credit Transfer System (ECTS) previsto dalla riforma universitaria. E' un sistema di valutazione delle Conferenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia. E' intervenuta la professoressa **Maria Sticchi Damiani**, delegato nazionale nel sottocomitato Socrates/Erasmus, coordinatore ECTS per l'Italia e membro del Gruppo di lavoro CRUI-MIUR sul Diploma Supplement. L'incontro è stato moderato dal professor **Sergio Minucci**, coordinatore all'orientamento per la SUN.

"La Comunità europea promuove la cooperazione interuniversitaria quale mezzo per migliorare la qualità dell'istruzione, a vantaggio degli studenti", ha premesso la docente. "Il riconoscimento degli studi effettuati e dei titoli conseguiti è una condizione preliminare alla creazione di uno spazio europeo aperto in materia di istruzione e di formazione. E' per questo che l'ECTS è stato realizzato come progetto pilota, nel quadro del precedente programma Erasmus, con l'obiettivo di promuovere il riconoscimento accademico degli studi effettuati all'estero". Il sistema prevede una procedura standardizzata ed unificata, a livello europeo, di valutazione dei corsi attraverso i crediti ECTS. Questi ultimi rappresentano, sotto forma di valore numerico (tra 1 e 60) attribuito alle singole unità di corso, il volume di lavoro dello studente necessario a completarle. Sessanta crediti costituiscono il volume di lavoro di un anno acca-

demico di studio; di norma trenta crediti equivalgono ad un semestre e venti crediti ad un trimestre. Ha spiegato la Sticchi Damiani: "il sistema favorisce la mobilità tra università di diversi paesi. L'istituto d'origine riconosce il numero di crediti ottenuti dai suoi studenti, per ogni corso, presso gli istituti partner stranieri. In questo modo i crediti per l'unità di corso seguita con profitto - gli esami rimangono - sostituiscono effettivamente i crediti che sarebbero stati ottenuti nell'istituto d'origine".

Di per sé, naturalmente, l'ECTS non determina né il contenuto, né la struttura, né l'equivalenza dei piani di studio. Questi aspetti devono essere decisi dalle università, nel momento in cui stipulano accordi di cooperazione. Invece, il sistema consente di valutare in maniera omogenea gli esami superati, da parte degli studenti che scelgono di svolgere all'estero una parte del loro curriculum, presso università che abbiano stipulato accordi di cooperazione con quella di origine.

"Alla SUN le facoltà di Medicina, Architettura, Economia sono le prime ad aderire a questo sistema - ha sottolineato il professor Minucci - Successivamente, estenderemo l'ECTS a tutte le altre facoltà dell'ateneo".

La professoressa Sticchi Damiani, più brevemente, ha spiegato anche che, nell'ambito del progetto, sarà realizzato un sistema standardizzato di certificazione dei titoli di studio rilasciati dalle università. E' il **Diploma Supplement**, un programma di valutazione che servirà a meglio identificare il singolo studente ed il suo campo di specializzazione oltre che, naturalmente, le sue particolari esperienze maturate durante il corso degli studi.

Alla fine dell'incontro alcuni dei presenti - una trentina - hanno rivolto domande alla



relatrice. In particolare, da più parti, si è posto il problema delle strutture. Un docente, in particolare: "il sistema di accreditamento europeo attribuisce i crediti ai corsi ipotizzando che il carico di lavoro sia sostenuto da uno studente a tempo pieno. Se lo studente deve venire all'università, seguire i corsi, frequentare i laboratori, vivere in ateneo tutta la giornata, per poi dare l'esame pochi giorni dopo la conclusione delle lezioni, servono strutture: mense, alloggi, aule

studio. Si è considerato questo aspetto?"

Disarmante, nel suo candore, la replica della docente: "almeno adesso ci dobbiamo porre il problema. Quantomeno sappiamo che esiste anche se - scusatemi la crudeltà - ci sentiamo nella merda (sic). Certamente partiamo da condizioni iniziali molto diverse da quelle degli altri paesi, ma gli organi collegiali devono avere la capacità di gestire il processo. Se no, è meglio che andiamo tutti a casa".

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

È intenzione del rettore, Antonio Grella, tenere entro metà marzo la consueta manifestazione di inaugurazione dell'anno accademico. La data è ancora incerta, è certo che il rettore ci terrebbe e ci sta lavorando, anche per profittarne per dare un maggiore impulso al suo grande progetto: la realizzazione del Policlinico di Caserta. Al solito si prevede la presenza di esponenti del governo nazionale e regionale, e naturalmente del sindaco di Caserta, Falco. La sede potrebbe essere la Reggia di Caserta o il Belvedere di S. Leucio.

Concorso part-time per gli studenti

296 POSTI DISPONIBILI

296 studenti potranno collaborare part-time, regolarmente retribuiti, allo svolgimento di alcune attività dell'Ateneo: dal funzionamento di biblioteche e raccolte librerie, spazi studio e didattici (tipo A), all'agibilità ed alla predisposizione di attività didattiche pratiche applicative (tipo B), ai servizi informativi generali per l'orientamento ai colleghi e di supporto per le segreterie (tipo C).

Le collaborazioni variano da un minimo di 50 ad un massimo di 100 ore di prestazione, il corrispettivo è di 7,23 euro (14 mila lire) ad ora. Ciascun concorrente potrà presentare una sola domanda di ammissione per la sola facoltà di appartenenza.

Questi i posti disponibili per le singole Facoltà: **Architettura 43, Economia 27, Giurisprudenza 64, Ingegneria 22, Lettere 22, Medicina 52, Psicologia 30, Scienze Ambientali 14, Scienze 22.**

Possono concorrere gli studenti iscritti dal secondo anno in poi e non oltre il primo fuori corso nell'anno accademico 2000/2001, che abbiano superato al 31 marzo 2001 non meno dei 2/5 degli esami previsti dal piano di studi relativo al I anno (gli iscritti al secondo

anno), almeno la metà degli esami previsti per gli anni precedenti a quello di iscrizione dal piano di studi prescelto (gli iscritti ad anni successivi), appartengano a famiglie con redditi non superiori a quelle indicati nel bando (ad esempio per una famiglia di tre persone un reddito non superiore a 62 milioni 909 mila).

La domanda, con allegata certificazione del reddito resa dal capofamiglia e riferita all'anno solare 1999, deve essere consegnata a mano all'Ufficio Attività Studentesca (via Fulvio Renella, Villa Vitrone, Caserta) fino al **27 marzo**. I moduli oltre che presso questo ufficio, sono disponibili presso le segreterie e le presidenze.

Le collaborazioni saranno affidate, in via prioritaria, agli studenti idonei non beneficiari delle borse di studio dell'Edisu.

Gli studenti collocati utilmente in graduatoria saranno convocati a mezzo raccomandata ed eserciteranno, secondo l'ordine di graduatoria, diritto di opzione tra le varie tipologie di attività (previste nel bando per la facoltà di appartenenza), nonché per il numero di ore correlate.

L'UDU sui viaggi studio "Vogliamo vederci chiaro"

"In alcune facoltà, lo scorso anno, il numero di domande è stato superiore solo di poche unità a quello dei posti disponibili. Segno, evidentemente, che le informazioni sono circolate poco o magari che qualcuno ha avuto interesse a non farle girare. Ad Economia, inoltre, un rappresentante studentesco ha partecipato a ben tre viaggi, nell'arco di pochi mesi. Il regolamento lo vieterebbe. Idem a Giurisprudenza, dove alcuni tesisti di un noto docente, il quale riveste anche incarichi istituzionali in facoltà, hanno partecipato a più di un viaggio". **Angelo Paoletta**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione della SUN, eletto nelle fila dell'Unione degli Universitari,

solleva un problema. Riguarda le procedure di assegnazione dei contributi che l'ateneo eroga agli studenti per partecipare a viaggi di perfezionamento all'estero. Ha espresso le sue riserve anche in una sede ufficiale, intervenendo all'ultimo Consiglio di Amministrazione. Aggiunge: "come Unione degli Universitari, vogliamo vederci chiaro. Per questo abbiamo inoltrato domanda di acquisire tutte le delibere di facoltà, tramite i nostri rappresentanti. Inoltre, abbiamo chiesto che tutte le pratiche siano passate al vaglio dell'ufficio centrale per le attività studentesche. Stiamo parlando di fondi erogati per una cifra di mezzo miliardo, non sono sciocchezze. E poi, se saranno confermate le nostre ipotesi, saremo in presenza di una chiara lesione dei principi più elementari di equità e dello stesso diritto allo studio". L'Unione degli Universitari non esclude, qualora dovesse riscontrare qualche elemento poco chiaro, di inoltrare una denuncia alla magistratura.

Una sede per il Consiglio degli Studenti

La Seconda Università ha finalmente provveduto a dotare il Consiglio degli Studenti di una sede. E' l'Auditorium di via Ceccano. Nella prossima riunione del parlamentino studentesco saranno costituite quattro commissioni di lavoro: infrastrutture, didattica, rapporti con l'ateneo, attività studentesche.

Non ci sono novità, invece, per la presidenza del Comitato per le Iniziative Studentesche. Il successore più accreditato dell'uscente Teresa Russo è **Gennaro Fatigati**, studente iscritto a Medicina e rappresentante in Senato Accademico, eletto nella lista Collaborazione per lo Sviluppo.



GIURISPRUDENZA

Un solo addetto per la biblioteca!

Un solo impiegato di biblioteca, per gestire quarantamila volumi e per soddisfare la domanda di una utenza di circa ottomila studenti. E' la situazione, assolutamente vergognosa, che si è determinata ormai da tempo a Giurisprudenza, la facoltà della Seconda Università che registra in assoluto il maggior numero di iscritti. Da questa situazione non possono che derivare disagi, disservizi, proteste. Qualche tempo fa Giurisprudenza è stata addirittura costretta a chiudere per una settimana la struttura, a causa della forzata assenza dell'unico dipendente. Il Preside **Gennaro Franciosi** ed il suo vice **Aurelio Cernigliaro** hanno ripetutamente sottolineato il problema, invocando interventi urgenti. A tutt'oggi, hanno ottenuto soltanto il provvisorio distacco, presso la biblioteca, di un ragioniere. Il vice Preside, con i toni pacati che gli sono propri, sottolinea tutta la gravità del problema: "con una struttura in tali condizioni fare le tesi è impossibile e studiare è estremamente problematico. Noi docenti, in qualche modo, ce la caviamo. Le ragazze ed i ragazzi, invece, incontrano gravi problemi". Prosegue: "tra l'altro, non è che inviandoci una unità di personale non qualificato al servizio di biblioteca ci risolvano il problema. Per fare funzionare la nostra struttura, a regime, **occorrerebbero dieci unità di personale**. Il Preside ha anche formalizzato la richiesta attraverso una lettera inviata al rettore. Ad oggi, sinceramente, non è che la risposta sia stata eclatante. Capisco anche che l'ateneo abbia i suoi problemi, perché in questo momento vive il blocco totale delle assunzioni nel pubblico impiego. Una soluzione, però, bisognerebbe trovarla, perché in queste condizioni non è possibile andare avanti. La biblioteca non funziona e non potrà farlo mai, se resta affidata ad una o due persone".

Sulla questione si è espresso anche il Consiglio di Facoltà, riunitosi il ventisette febbraio. Ha rinnovato la richiesta di rafforza-

re l'organico della biblioteca di palazzo Melzi.

Sono preoccupati gli studenti, naturalmente. **Antonio Montesano**, uno dei rappresentanti in Consiglio di Facoltà, auspica soluzioni tempestive: "il disagio è fortissimo. Non è pensabile che una sola persona gestisca da sola tutta una struttura. Urgono provvedimenti".

Sono pronte le tabelle di conversione

Da Giurisprudenza scrive ad Ateneapoli anche **uno studente lavoratore**. "Il mio è solo un piccolo appunto, che voglio e devo fare. Sono iscritto al corso di laurea quadriennale di Giurisprudenza della SUN. Per ovvi motivi di tempo - chiunque può capire cosa significhi lavorare otto ore al giorno e poi studiare per altre quattro o cinque - sono interessato al passaggio al corso di laurea triennale. Qui nasce il problema. Mi sono recato in facoltà almeno una decina di volte, in questi mesi, ma sempre per nulla! Come è possibile che, a fine febbraio, ancora non esista una tabella di conversione che permetta di capire come saranno considerati gli esami del vecchio corso di laurea, nel momento in cui si dovesse decidere di passare al nuovo ordinamento? Credo che questo disservizio sia inammissibile. Non ritengo sia corretto che ci dicano di passare al nuovo corso di laurea, se dobbiamo conoscere solo in un secondo momento cosa si deciderà in merito al riconoscimento degli esami che abbiamo sostenuto". Risponde il professor Cernigliaro: "in realtà le tabelle di conversione sono già pronte, anche se, materialmente, ancora non sono state affisse. Dovevano prima passare per il Consiglio di fine febbraio. A marzo lo studente potrà prenderne visione, in facoltà".

LETTERE SI TRASFERISCE NEL COMPLESSO DI S. FRANCESCO

"Finisce il pendolarismo"

La Facoltà di Lettere si è trasferita, nei giorni scorsi, nella nuova sede, quella dell'ex convento di San Francesco, il restauro del primo lotto del quale è stato terminato in meno di un anno. Nella nuova sede sono già funzionanti quattro aule grandi, due aule destinate ai seminari, tutti gli studi dei docenti. Ma soprattutto, a fianco, è stata ubicata la **segreteria**. "Una bella comodità per i nostri studenti", sottolinea la prof. **Stefania Gigli Quilici**, Preside della Facoltà. "Finisce il pendolarismo, i ragazzi finalmente possono utilizzare gli spazi di tempo tra una lezione ed un seminario, oppure tra due lezioni, per recarsi in segreteria, senza perdere mezza giornata". Prosegue: "è stata realizzata una operazione di grande prestigio, anche culturale: la facoltà valorizza un edificio architettonicamente e storicamente significativo, rafforzando il rapporto col territorio. E' una sede che hanno tanto desiderato anche i nostri studenti; questa è un'altra considerazione da fare. Significa che hanno capito che l'università non è un esamificio". Dal punto di vista logistico, oltre alla bellezza degli spazi ed alla vicinanza della segreteria, il complesso di S. Francesco offre un altro, innegabile, vantaggio: è ubicato nel cuore di Santa Maria Capua Vetere ed è **raggiungibile facilmente** a piedi dalla stazione ferroviaria. Oppure, per chi non voglia muovere neanche un passo a piedi, utilizzando gli autobus, che fermano esattamente di fronte alla facoltà.

"La riapertura del complesso di San Francesco è certamente un traguardo - ha detto il Rettore **Antonio Grella** - Un traguardo raggiunto grazie ad una sinergia tra Ente locale, Sovrintendenza e Università. Con interventi come questo, o come quello in corso a Palazzo Melzi, cerchiamo di risvegliare l'interesse di tutti intorno ai beni culturali, da cui scaturisce una rinascita culturale e dunque lo sviluppo delle nostre potenzialità".

Nel frattempo, stanno per iniziare anche i lavori di restauro del **secondo lotto**. A regime, tutta la facoltà si trasferirà nell'ex convento. "Avremo almeno altre dieci aule - prevede la Preside Quilici - Con questi ulteriori spazi saremo in grado di ampliare anche l'offerta didattica".

Febbraio è stato un mese fausto, per Lettere della SUN, anche dal punto di vista della didattica. Si sono infatti laureati **quaranta studenti**, molti con voti piuttosto elevati. Mediamente, hanno impiegato un anno in più di quanto previsto dal vecchio ordinamento. Per quanto riguarda gli **esami delle matricole**, circa il **quaranta per cento è in regola**. Una percentuale discreta, anche se il proposito teorico della riforma - consentire a tutti di conseguire il titolo in tre anni netti - a Lettere come altrove sembra destinato a restare una utopia.

PSICOLOGIA

Tempi biblici per ottenere la tesi

Tempi lunghi di attesa, per le tesi di laurea a Psicologia. Lo sottolinea **Titti Terracciano**, rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea. "Io l'ho chiesta a dicembre, mi hanno detto di ripassare a maggio, ma non ho nessuna certezza che poi me l'assegnino davvero. Nelle mie stesse condizioni, si trovano tutti i colleghi degli ultimi anni. Ci sono materie come Dinamica e Psicologia clinica nelle quali, di qui a chissà quanto tempo, sarà difficilissimo ottenere una tesi. Molte colleghe e molti colleghi, specialmente quelli che non hanno una media dal ventisette in su, sono costretti a vagare come anime del Purgatorio, alla ricerca di un docente che non dica loro di no. Il punto è che gli ordinari sono soltanto sette. Ecco allora che professori a contratto, per esempio quello di Psicofisiologia clinica, sono a loro volta ben al di sopra del tetto massimo di cinque tesi che potrebbero assegnare. Il risultato di tutto questo è che i docenti svolgono un superlavoro; gli studenti attendono tempi biblici per la tesi. Non va; l'ateneo dovrebbe farsi carico dei problemi di una facoltà che porta risorse particolarmente ingenti, sotto forma di tasse pagate dagli stu-



enti. Solo quest'anno si sono immatricolate quasi duemila persone. Cosa si offre loro?"

Primo anno, pochi i promossi

La studentessa pone un altro problema, relativo agli esami del **primo anno**. "Si registrano percentuali di promossi particolarmente basse, **uno su cinque**. Sarà il fatto che gli esami scritti invogliano anche gli studenti meno coscienti a tentare, perché non prevedono il contatto diretto col docente. Tuttavia, il nostro sospetto è che i professori tendano a tagliare, per evitare che le grandi masse studentesche, superato il primo anno, si presentino anche agli esami successivi, che sono più specialistici".

Imballaggi eco-sostenibili

"Aspetti ambientali del riciclo degli imballaggi in Italia: individuazione di una metodologia per la gestione eco-sostenibile degli imballaggi": il titolo del workshop che si è tenuto il 22 febbraio presso Città della Scienza a Bagnoli. L'incontro è stato organizzato dal CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università** e Environmental Engineering Group. Nel corso del convegno sono stati presentati i risultati della ricerca sui contenitori per liquidi in PET e PE portata avanti dal Dipartimento della SUN. L'analisi si è estesa anche ad altri imballaggi (sia in plastica che in altri materiali) con lo scopo di giungere alla definizione di una metodologia generale utilizzabile come strumento di valutazione ambientale nella definizione della politica di gestione complessiva (raccolta, selezione e trattamento) degli imballaggi post-consumo.

Sono intervenuti, tra gli altri, i professori **Arena, Mastellone, Perugini** del Dipartimento di Scienze Ambientali.

In conclusione del convegno, una visita guidata alla mostra "Package".

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



"Ci attiveremo in varie direzioni. A livello ministeriale, faremo presente che la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Orientale presenta specificità e peculiarità culturali incompatibili con la logica dei grandi numeri. Offriamo insegnamenti che, per loro stessa caratteristica, sono frequentati da pochi studenti. Un insegnamento di Sanscrito, per citare solo il primo esempio che mi viene in mente, certamente è improbabile che attiri folle di studenti. Tuttavia, queste specificità rappresentano una ricchezza, non solo per l'Orientale. La seconda strategia che adotteremo è di tipo comunicativo: **dobbiamo informare ancora meglio la platea studentesca** potenzialmente interessata all'offerta didattica della facoltà. In questo modo può darsi che aumenti anche il numero degli iscritti, che si avvicini ai parametri richiesti. Terzo: **potremmo pensare all'accorpamento di qualche corso di laurea, mantenendo negli indirizzi la varietà dell'offerta didattica**. In ogni caso, è una operazione delicata, che andrà fatta sulla base dell'esistenza delle affinità culturali, con attenzione e con il consenso di tutti". Il Preside della Facoltà di Lettere, il professor **Giovanni Cerri**, spiega quale strategia seguiranno a palazzo Corigliano per fare fronte al documento del Comitato di Valutazione ministeriale presieduto dal professor De Rita, che stabilisce, tra i criteri minimi affinché un corso di laurea sia

REQUISITI MINIMI: 100 STUDENTI PER OGNI CORSO

Le strategie di LETTERE

La parola al Preside Cerri

finanziato dal MIUR, **almeno cento immatricolati per la laurea triennale e centotanta per la specialistica**. Tiene, però, a precisare un aspetto: "certamente la facoltà di Lettere dell'Orientale non è la sola che deve confrontarsi con questo problema. Il novanta per cento dei corsi di laurea in filosofia italiani è al di sotto dei parametri stabiliti dalla commissione ministeriale. Per altro verso, anche all'Orientale, ci sono facoltà che non rispondono

all'altro requisito minimo, quello del numero di docenti". Per quanto riguarda Lettere, tuttavia, si potrebbe criticare il fatto che, a fronte di una platea studentesca alquanto ridotta, siano stati attivati ben sei diversi corsi di laurea. Non sarebbe stato più opportuno mantenerne meno, magari articolandoli in diversi indirizzi ed orientamenti? Replica il Preside: "**noi abbiamo confermato quello che già avevamo, in sede di proposte di laurea triennale.**

Comunque, adesso stiamo discutendo se sia il caso di scendere dai sei corsi di laurea attuali a qualcuno in meno, ma gli accorpamenti sono difficili, anche perché docenti e studenti sono abituati in un certo modo".

Sono stati trecentoquattordici, quest'anno, gli immatricolati a Lettere. L'unico corso di laurea che risponderebbe ai parametri ministeriali è quello in **Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa**, con centouno iscritti al primo

anno. Sotto quota cento tutti gli altri corsi di laurea: **Studi comparatistici** (sessantotto); **Lingue, Culture ed Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo** (sessantatré); **Lettere** (quarantotto); **Filosofia** (ventisei); **Lingue e Culture dell'Europa Orientale** (otto).

Peraltro, lo ricordava il preside Cerri, il documento della commissione De Rita crea problemi anche altrove. Ad esempio, la facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale, per attivare il corso di laurea in Cooperazione allo sviluppo, dovrà mettere ad esaurimento quello tradizionale in Scienze Politiche. In caso contrario, salterebbero i parametri minimi che il ministero prevede per quanto concerne i docenti in organico.

L'Islam dei conflitti

Sta suscitando interesse il ciclo di incontri "**L'Islam nei conflitti: Palestina, Iraq ed Afghanistan**".

La prima iniziativa è stata dedicata alla questione palestinese. Il venticinque gennaio, presso il Rettorato dell'Orientale, sono intervenuti Pier Giovanni Donini, docente di Storia ed Istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente alla facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale; Daniel Amit, docente di Fisica Teorica presso la facoltà di Fisica de La Sapienza, Sirio Conte, dell'Associazione Assopace. Durante l'incontro è stato proiettato il video documentario "**Gerusalemme città santa**", prodotto dall'Associazione internazionale "**Donne in nero**".

Secondo appuntamento a febbraio. Esperti e studiosi hanno parlato della seconda guerra del Golfo e dell'embarco all'Iraq. A marzo, la data è ancora da definire, è previsto il terzo incontro, sull'Afghanistan. Per informazioni, contattare Pangea, l'associazione studentesca che ha sede a palazzo Corigliano ed organizza il ciclo d'incontri, in collaborazione con l'Orientale.

Giornata di studio su D'Ayala

Mariano D'Ayala, figlio di un ufficiale lealista e militare lui stesso, è stato uno dei principali esponenti del liberalismo italiano ed antiborbonico dell'Ottocento napoletano. Già docente alla Nunziatiella, storico militare e memorialista, fu incarcerato ed esiliato sotto Ferdinando II. Rientrato a Napoli nel luglio 1860, ebbe parte attiva nella caduta del Regno napoletano. Parlamentare del Regno d'Italia e consigliere comunale a Napoli, rappresenta una fonte di primaria importanza per lo studio del Risorgimento meridionale. La sua figura è stata ricordata da alcuni docenti e studiosi, tra i quali il professor **Luigi Parente**, il quale insegna Storia dei partiti politici all'Orientale, nel corso di una giornata di studio svoltasi all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici il 14 febbraio. Sono intervenuti anche i professori **Giulio De Martino**, **Luigi Mascilli Migliorini**, **Renata De Lorenzo**. Ha presieduto i lavori il professor **Alfonso Scirocco**.

I DOCENTI DELL'ORIENTALE IN DIFESA DELLA DEMOCRAZIA

Studieranno la falsificazione del linguaggio

Era gremita, la Cappella Pappacoda, la mattina del 20 febbraio. L'incontro era stato promosso da una trentina di docenti, prevalentemente di Lingue, i quali già ad inizio febbraio avevano lanciato l'allarme per il "**deterioramento della qualità della democrazia nel nostro paese**". Il loro documento esprimeva preoccupazione per la deriva autoritaria in atto nel paese, per i tagli all'istruzione ed all'università, per la politica di attacco alla magistratura ed ai diritti dei lavoratori intrapresa dalla maggioranza, per l'aperto razzismo di alcuni settori della stessa.

Saltato il tappo dell'indifferenza e della passività, grazie all'iniziativa dei docenti dell'Orientale, è emerso il profondo disagio che accomuna, in questa fase, molti docenti dell'università, non solo napoletana. All'incontro della Cappella Pappacoda, infatti, si sono visti anche professori di altri atenei campani. Dagli interventi che si sono susseguiti, è emersa una proposta: la costituzione di un gruppo di

lavoro sull'uso falsificante del linguaggio da parte dei poteri forti e degli stessi mezzi di comunicazione che ad essi fanno riferimento. Sono quelli che ci spiegano zelantemente che, in fondo, il falso in bilancio mica è una cosa tanto grave. Gli stessi che definiscono un omicida "assassino", se è italiano, "marocchino", se è africano. Quelli che, a dosi massicce di quiz, show idioti, informazione asservita, hanno

perseguito con coscienza, in questi anni, l'obiettivo di rimbecillire definitivamente ed irrimediabilmente gli italiani, aprendo la strada così alle fortune politiche di chi li controlla. Tv e giornali che senza vergogna continuano a parlare del "complotto delle toghe rosse" (ma Borsellino era seguace di Almirante, Pier Camillo Davigo simpatizza per AN, il giudice Brambilla per CL), per puntellare la situazio-

ne giudiziaria del presidente del consiglio e del suo entourage.

"Noi siamo esperti del linguaggio e sappiamo bene quale uso distorto possa esserne fatto", spiega **Marina Vitale**, docente di Lingua e letteratura inglese all'Orientale. "Da questo punto di vista, oggi, sembra che si avverino le profezie di 1984, lo splendido libro di George Orwell. Ebbene, ci siamo detti, facciamo una raccolta delle espressioni linguistiche che più frequentemente, oggi, si utilizzano per falsificare la realtà, distrarre l'opinione pubblica, allontanare i veri problemi".

Cristina Vallini, una linguista, scende sul concreto e fa un esempio: "**Fateci caso, Forza Italia non dice mai l'opposizione, ma sempre la minoranza. Ha un significato preciso. L'idea di analizzare il linguaggio, che non è mai neutrale, può essere un gioco, una esperienza stimolante, un contributo. Mi piacerebbe che anche gli studenti ci dessero una mano, partecipassero. E' didattica anche questa**".

La Vitale è preoccupata: "**negli ultimi anni ci siamo un po' rilassati, pensando che in Italia non si corresse più il rischio di andare verso il soffocamento della democrazia. Abbiamo sbagliato, ma siamo pronti a dare il nostro contributo di docenti, di studiosi, di cittadini, affinché ciò non avvenga**".

L'Orientale è in prima fila, dunque, e conferma una delle sue migliori caratteristiche: tra tanti problemi, difficoltà, inefficienze, non abdica al ruolo di università intesa come luogo di formazione e di elaborazione di un sapere critico. Di questi tempi, non è davvero poco. Tra le prossime iniziative, i docenti parteciperanno ad una fiaccolata cittadina, invieranno una delegazione alla riunione che si svolgerà a marzo, a Milano, organizzeranno una o più giornate di studio e di dibattito, in ateneo, su alcune delle questioni richiamate nel documento: giustizia, razzismo, smantellamento dello stato sociale, informazione e potere.



• L'incontro del 20 febbraio



NEWS DA CUS NAPOLI

Una risposta naturale, per chi abbia problemi di cellulite, voglia ritrovare il suo benessere psicofisico o soffra di contratture muscolari. La offre il CUS Napoli, mettendo a disposizione degli utenti un servizio di **MASSAGGI**. La massaggiatrice **Raffaella Canzanella** è infatti presente presso l'impianto di via Campegna, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, previa prenotazione presso la segreteria del CUS. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.cusnapoli.org oppure contattare l'Info Point, telefono 0817621295. Per quanto riguarda, invece, le attività sportive vere e proprie, ecco le novità.

SCHERMA. Chi preferisce la scherma, invece, può praticarla in via Campegna, direttamente presso gli impianti del CUS. Giorni ed orari: martedì e giovedì, dalle 18.30 alle 21.00. Costo: 62.000 euro per trimestre.

Il CUS Napoli mette a disposizione degli appassionati di **tennis** quattro campi in terra rossa ed altrettanti in terra sintetica. Sono organizzati corsi per: principianti, praticanti, perfezionamento (preagonistica), perfezionamento (agonistica).

NUOTO. I nuotatori possono usufruire della piscina dell'impianto di via Campegna, oppure nuotare altrove, sfruttando le piscine con le quali il CUS Napoli ha stipulato convenzioni. Sono: Ariete, via Guantai alle Orsolone 34 (0815453402); Collana, al Vomero (0815841602;

0817394589; 3683543077, 3385225548).

TIRO CON L'ARCO. Uno sport ancora relativamente poco diffuso è il tiro con l'arco. Chi lo pratica, però, assicura che ne vale la pena: richiede destrezza, forza, concentrazione. Non sarà completissimo, ma divertente, e, se abbinato ad una qualche altra attività, è un ottimo sport. I cusini possono praticarlo, in regime di convenzione e quindi a prezzi più bassi, presso l'impianto delle Terme di Agnano oppure presso la palestra S. Maria Russo di Pianura. Contattare l'Arcieria Partenope, in via Terracina numero 125. Telefono: 0815709736; 337847522.

ARTI MARZIALI. In convenzione con impianti esterni, il CUS offre anche la possibilità di praticare alcune arti marziali. Per esempio: Aikido, Kendo, Ken Jitsu, Iaido. Un mese costa 70.000 lire. Per contatti: associazione Junsui Budo Gakkai, via Caldieri 81. Aikido e Tai Chi Chuan possono essere praticati anche contattando l'Associazione Chiaradanza, via Ruiz 83, telefono 0815493367. L'Associazione, sempre in regime di convenzione col CUS, consente di praticare anche Danza Libera, Teatro danza e Capoeira.

La scomparsa del Prof. Carlo Nave

Il prof. Carlo Nave non è più. Popolarissimo Dirigente Sportivo campano diplomato all'I.S.E.F. Statale di Roma, Professore di Educazione Fisica nei più prestigiosi licei napoletani. Atleta e Dirigente sportivo a livello regionale e nazionale nell'atletica leggera, pallamano, rugby, pallacanestro, pallavolo e calcio. Organizzatore di grandi manifestazioni nazionali ed internazionali. Dirigente della Federazione Cronometristi, Dirigente Regionale dello Sport Universitario, Economo del CUS Napoli e Vice-Presidente del Club Sportivo Universitario di Napoli e del Club Sportivo Universitario di Battipaglia. Vice Presidente dell'Associazione Campana Sport Universitario e Studentesco.



Una vita al fianco dei giovani che amava, seguiva e consigliava. Aveva una famiglia, due figli ma la sua vita era divisa tra il CUS Napoli ed il Provveditorato agli studi, a cui anche se da pensionato continuava ad offrire gratuitamente collaborazioni, consigli, idee ed impegno quotidiano.

VELA SPORTIVA

Il CUS Napoli ha stipulato una convenzione con l'associazione Napolimare, per consentire ai suoi tesserati di apprendere e praticare l'arte dell'andare a vela, pagando tariffe ridotte. Ecco qualche esempio: il corso di vela sportiva infrasettimanale costa lire 300.000; prevede due lezioni pratiche ed una teorica. Il corso di vela sportiva week end costa lire 400.000; sono previste due lezioni pratiche a settimana, sabato e domenica, più una lezione teorica. Il corso di vela d'altura, che consiste in cinque lezioni giornaliere, della durata di cinque o sei ore ciascuna, a bordo di una imbarcazione a vela di undici metri e mezzo (da cinque a sette allievi) costa lire 595.000. L'Associazione Sportiva Napolimare ha sede al Borgo Marinaro, telefono 0816107885 oppure 3384460200.



SICSI - CONTINUA DA PAGINA 11

concesse appena cinque giorni di tempo. E si dovette ricorrere all'intervento della stampa perché si concedesse la proroga di qualche giorno).

A gennaio 2001, dopo numerose vicissitudini, i vincitori si vedono recapitare a casa i bollettini di pagamento: poco più di due milioni per l'iscrizione al primo anno. I corsi richiedono la frequenza obbligatoria: centinaia di ore di lezioni e esami a raffica di mitraglia. Ma le aule sono insufficienti e i docenti difficili da reperire.

Morale della favola: **si aspetta la fine di aprile -il 23- prima che le lezioni comincino.** Con orari massacranti e rinunciare a seguire corsi in più di una classe di abilitazione, malgrado si sia risultati vincitori e le tasse siano state regolarmente versate. Il motivo? L'università non

riesce a programmare un calendario che permetta la **frequenza di più moduli di lezioni contemporaneamente. I corsi si accavallano** e gli studenti, loro malgrado, non sono dotati del dono dell'ubiquità. Ma, intanto, continuano a versare tasse per tenere il posto "congelato" nell'altra classe per cui non sono messi in condizione di frequentare.

Il tempo passa. Gli specializzandi mugugnano, lamentando disagi, fanno sentire la loro voce. Niente. Ai vertici della scuola tante promesse e altrettanti nulla di fatto.

Oggi, a pochi mesi dalla fine delle lezioni e del conseguimento dell'abilitazione, la ministra Moratti annuncia a suon di decreti che tutti gli specializzandi italiani che non riusciranno a concludere i loro cicli di studi entro maggio, non potranno fare il loro "ingresso trionfa-

le" in graduatoria permanente.

La professoressa Frauenfelder-Zeuli, coordinatore del consorzio universitario campano, si ostina a dichiarare che il problema è squisitamente politico. Purtroppo non ne spiega i dettagli. E di sentirsi responsabile dei madornali ritardi accumulati nella sciatta, incompetente organizzazione della Sicsi, non vuole assolutamente sentire parlare.

Ma, intanto, gli studenti napoletani si sono mobilitati (...)

La frequenza della scuola di specializzazione è, oggi, per legge, l'unico modo per conseguire l'abilitazione all'insegnamento in Italia, dal momento che, come più volte annunciato in passato, mai più -paresaranno banditi concorsi a cat-tedre.

Gli Specializzandi Sicsi

Capodanno cinese a Palazzo Corigliano

Festa della Primavera (Capodanno cinese) a Palazzo Corigliano (Piazza S. Domenico Maggiore), organizzata dall'Associazione Culturale Universitaria **Pan-gea**. Si terrà il 1° marzo. Il programma avrà inizio alle 21.30.

ORIENTALE. Lingue pubblica una guida cartacea

Il 20 febbraio si è riunito il Consiglio della Facoltà di Lingue. Soprattutto, si è discusso dei **requisiti minimi**. "Noi abbiamo un numero di docenti e di studenti tale da non rischiare la morte per asfissia di nessuno dei nostri Corsi di Laurea", puntualizza la professoressa **Cristina Vallini**. La docente annuncia agli studenti, inoltre, che la facoltà sta stampando, da Internet, una guida dello studente su carta, che sarà distribuita in presidenza, agli studenti che ne facciano richiesta. Quest'anno l'Oriente aveva deciso di non pubblicare la tradizionale guida cartacea, limitandosi ad inserire tutte le informazioni utili allo studente -materie, programmi, ricevimento dei professori e quant'altro - sul sito web delle varie facoltà. La scelta non è stata apprezzata da tutti gli studenti, i quali hanno fatto notare che non tutti hanno facilmente la possibilità di collegarsi ad Internet. Di qui la decisione di Lingue di stampare su carta le guide.



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

BANDO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE ORGANIZZATE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO 2002

Art. 1) È emanato il Bando per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti per l'anno 2002.

Art. 2) Indizione

1) Con i fondi relativi all'anno finanziario 2002, sono aperti i termini per concorrere al finanziamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, da svolgersi nell'anno solare 2002.

2) Il fondo destinato alle iniziative di cui sopra è pari a Euro 46.120,85.

3) Si definiscono come attività studentesche le attività formative degli studenti nei settori degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. Tali attività devono indirizzarsi agli studenti della S.U.N. e non avere scopo di lucro.

Art. 3) Soggetti richiedenti

Le attività culturali, sportive e ricreative possono essere proposte da gruppi di studenti o da associazioni studentesche. La cura della promozione e realizzazione delle citate attività spetta ai medesimi gruppi e/o associazioni proponenti.

Si definisce come gruppo un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla Seconda Università degli Studi di Napoli, che sostengono un'iniziativa deponevole le loro firme secondo le modalità previste nel vigente regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti e per le attività formative autogestite, nonché nel presente bando.

Si definisce come Associazione un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla Seconda Università degli Studi di Napoli, che sia regolarmente registrata ai sensi della Legge 266/91 e della Legge n.460/97, che sia senza fini di lucro e che abbia finalità non contrastanti con quelle del Comitato per le attività culturali, formative e autogestite dagli studenti.

L'adesione ad un gruppo, di cui al comma 2 del presente articolo, potrà essere effettuata presso le Segreterie Studenti alla presenza di un Funzionario delegato dall'Università. È vietato firmare per più gruppi.

I gruppi o le associazioni individuano un responsabile per la regolare esecuzione dell'iniziativa.

Art. 4) Commissione giudicatrice

Un'apposita Commissione, i cui nominativi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione della Seconda Università di Napoli, sarà preposta all'esame ed alla valutazione delle richieste di finanziamento pervenute nei termini all'Ufficio Attività Studentesche, nonché all'assegnazione dei fondi, secondo le modalità di seguito previste.

Detta Commissione, nominata con Decreto del Rettore, è composta da 4 rappresentanti dei docenti e ricercatori del Consiglio di Amministrazione, nonché dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio medesimo.

La Commissione è convocata entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze.

In sede di riunione procede alla valutazione delle richieste presentate dai gruppi e/o associazioni proponenti e istruite dall'Ufficio competente in materia nell'ambito della Seconda Università degli Studi di Napoli ed alla conseguente formulazione per ciascuna di esse di una motivata proposta di approvazione e/o di non approvazione.

Le proposte della Commissione, assunte a maggioranza assoluta dei presenti, sono quindi sottoposte per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione che adotta le conseguenti delibere; di queste viene data, attraverso il competente Ufficio, idonea pubblicità nell'ambito dell'Ateneo, mediante diffusione di elenco dettagliato dei progetti approvati, con relativi importi, e di quelli non approvati, da affiggere agli Albi di Ateneo, nonché presso le Segreterie Studenti e le Presidenze di Facoltà e di Corso di Laurea.

Art. 5) Presentazione delle domande

Le richieste di finanziamento vanno presentate nel rispetto dei principi sanciti dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Le Associazioni o gruppi di studenti che intendono usufruire dei contributi di cui al presente bando dovranno, pertanto, produrre la sotto elencata documentazione, da consegnare a mano in busta chiusa, pena l'esclusione all'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Via Fulvio Renella, Villa Vitrone, Caserta:

1) Domanda redatta su apposito modulo -disponibile presso il citato Ufficio Attività Studentesche all'indirizzo indicato, nonché presso le Segreterie Studenti e le Presidenze di Facoltà e di Corso di Laurea- da compilare in ogni sua parte.

2) Dichiarazione di disponibilità all'utilizzo di strutture della Seconda Università di Napoli, da parte dei responsabili delle stesse, per i periodi orientativamente indicati, qualora le iniziative dovessero svolgersi in sedi dell'Ateneo. Sarà cura del responsabile del gruppo o dell'associazione produrre, prima della data di inizio dell'attività, l'effettiva autorizzazione.

Solo per le associazioni:

-Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

-Copia libro soci completo degli iscritti alla SUN relativo all'anno solare per il quale si richiedono i finanziamenti.

Solo per i gruppi:

- Moduli per firme di adesione all'iniziativa, sottoscritti da n.20 studenti iscritti presso le Facoltà della SUN.

Nel redigere -sull'apposito modulo di cui al sopraindicato punto 1)- il bilancio preventivo dell'iniziativa, non dovranno essere inclusi nello stesso gli importi relativi alle voci per le quali sono previste spese superiori a Euro 1.032,91, IVA esclusa; per tali voci di spesa dovranno essere prodotti almeno tre preventivi, ciascuno di essi in busta chiusa, da includere in una ulteriore busta sulla quale dovrà essere specificata la voce di spesa cui si riferiscono; il tutto sarà poi inserito nella busta contenente l'intera documentazione, sulla quale dovranno essere indicati l'anno di riferimento del bando, il gruppo e/o associazione proponente e il titolo dell'iniziativa.

La citata documentazione dovrà essere presentata dal giorno 1°marzo 2002 al giorno 2 aprile 2002 (entro le ore 12.00) per la prima fase di svolgimento delle attività e dal giorno 27 maggio 2002 al giorno 25 giugno 2002 (entro le ore 12.00) per la seconda fase di svolgimento delle attività.

Possono essere, altresì, presentate richieste di finanziamento per iniziative il cui svolgimento copra i periodi di entrambe le fasi del bando. In tal caso le relative domande di finanziamento dovranno essere presentate nei medesimi termini e con le stesse modalità

fissate per le iniziative relative alla I fase (dal 1° marzo 2002 al 2 aprile 2002, entro le ore 12.00).

La prima fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi a decorrere dal periodo successivo alla comunicazione, al responsabile del gruppo o dell'associazione, dell'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, e fino alla data del 31 luglio 2002; la seconda fase riguarda le attività che dovranno realizzarsi a decorrere dal periodo successivo alla comunicazione - al responsabile del gruppo o dell'associazione- dell'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e fino alla data del 31 dicembre 2002.

Le iniziative che coprono entrambe le fasi del bando dovranno essere realizzate nel periodo intercorrente tra la comunicazione -al responsabile del gruppo o dell'associazione- dell'approvazione della proposta da parte del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli e fino alla data del 31 dicembre 2002 (escluso il mese di agosto).

Le Associazioni studentesche o i gruppi di studenti che concorrono al fine di ottenere i predetti finanziamenti, possono presentare più richieste nell'ambito di ciascuna fase del bando.

Tuttavia, le Associazioni studentesche o i gruppi di studenti, le cui istanze di finanziamento sono state approvate nell'ambito della prima fase del bando, non possono presentare -nell'ambito della seconda fase- richieste analoghe a quelle per le quali è già intervenuta l'approvazione.

Art. 6) Importi

1) Verrà assegnato, nella prima fase del Bando, il 45% del fondo destinato alle iniziative in argomento, così come ripartito dal Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli nell'ambito della categoria 2 capitolo 8 del Bilancio Universitario per l'Esercizio 2002.

2) L'importo da assegnare alle iniziative che coprono entrambe le fasi del bando sarà pari al 20% del predetto fondo.

3) Per la seconda fase verrà assegnato il rimanente 35% del fondo.

4) Eventuali fondi non assegnati nella prima fase del bando, compresi quelli riferiti alle iniziative a sviluppo annuale, andranno ad incrementare la disponibilità della seconda fase del bando medesimo.

Art. 7) Termini di presentazione delle domande

Le richieste di finanziamento, da presentare con le modalità fissate all'art.5 del presente Bando, devono essere consegnate a mano in busta chiusa, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito alla Via Fulvio Renella, Villa Vitrone-Caserta:

- entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2002 per la prima fase di svolgimento delle attività

nonché per le iniziative che coprono entrambe le fasi del bando

- entro le ore 12 del giorno 25 giugno 2002 per la seconda fase di svolgimento delle attività.

Art. 8) Criteri di valutazione di assegnazione dei fondi

La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando, convocata entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze, provvederà all'apertura delle buste contenenti le richieste di finanziamento, secondo l'ordine di presentazione delle stesse e-nell'esaminare le domande presentate nei termini- privilegerà quelle attività che:

- vedano gli studenti partecipare in maniera attiva alle manifestazioni e non solo come fruitori di esse;

- siano in grado di coinvolgere il maggior numero di studenti;

- vengano svolte nell'ambito delle città in cui la S.U.N. è insediata.

Requisito indispensabile è che tutte le attività prevedano la libera partecipazione, gratuita, degli studenti limitatamente ai criteri di sicurezza e ordine pubblico.

La Commissione, a suo giudizio insindacabile, si riserva di non approvare proposte i cui costi siano eccessivi rispetto alla fruibilità da parte degli studenti e alle finalità del Regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti e per le attività autogestite, nonché richieste che presentino carattere ripetitivo.

Gli assegnatari del finanziamento hanno l'obbligo di redigere una relazione illustrativa delle iniziative svolte.

Art. 9) Esclusione delle domande e delle iniziative

Sono esclusi dal finanziamento:

1) I gruppi o le associazioni che non si attengono agli obblighi previsti dal presente bando e dal Regolamento in materia.

2) I gruppi e le associazioni che non abbiano realizzato, nell'ambito del Bando relativo all'anno 2001, le iniziative approvate e finanziate.

Art. 10) I responsabili delle iniziative realizzate, sia nella prima fase sia nella seconda fase, dovranno redigere una dettagliata relazione sull'attività svolta e presentarla alla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando.

Detta Commissione procede alla valutazione della corrispondenza dell'attività svolta dai gruppi o dalle associazioni richiedenti rispetto alle iniziative dagli stessi proposte, rilasciando espressa attestazione da utilizzare, da parte del responsabile dell'Ufficio Attività Studentesche, ai fini della liquidazione del relativo contributo.

Art. 11) Ai fini della liquidazione delle spese relative alle iniziative culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, approvate dalla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Attività Studentesche della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Caserta alla Via Fulvio Renella, Villa Vitrone:

- attestazione, da parte del responsabile dell'iniziativa, dell'avvenuta realizzazione della stessa;

- documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta da parte dei creditori.

Con successivo provvedimento del Rettore, l'Ufficio Ragioneria Centrale è autorizzato al pagamento del contributo per ciascuna iniziativa.

Art. 12) Il presente bando è integrato dal Regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti e per le attività formative autogestite

Art. 13) Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 - I dati personali inseriti nelle richieste di finanziamento saranno trattati dalla Seconda Università degli Studi di Napoli nel rispetto della legge 675/96 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione medesima. I richiedenti, in qualità di interessati all'anzidetto trattamento, potranno esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge 675/96.

Caserta, 18 febbraio 2002

IL RETTORE
(Prof. Antonio Grella)